

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 15 novembre 2013

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

AVVISO AGLI ABBONATI

I canoni di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per l'anno 2014 sono indicati in ultima pagina. Con la fine dell'anno verranno a scadere gli abbonamenti per il 2013 e, conseguentemente, cesserà l'invio della *Gazzetta* agli abbonati.

Fermo restando che gli abbonamenti per l'intero anno 2014 o per il 1° semestre potranno essere rinnovati entro il 31 gennaio p.v., si avverte che, ove si voglia evitare soluzione nella continuità dell'invio, sarà necessario provvedere al versamento dell'importo dell'abbonamento nel più breve tempo possibile, inviando con sollecitudine l'attestazione di versamento all'Amministrazione della *Gazzetta*.

S O M M A R I O

DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato delle attività produttive

DECRETO 22 ottobre 2013.

Nomina del commissario liquidatore della cooperativa **Insieme per la formazione**, con sede in Caprileone
pag. 4

DECRETO 22 ottobre 2013.

Nomina del commissario liquidatore della cooperativa **Rinascita meridionale**, con sede in Barcellona Pozzo di Gotto
pag. 4

DECRETO 25 ottobre 2013.

Modifiche e integrazioni al decreto 1 aprile 2009, concernente direttive regionali in materia di riconoscimento di corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali nel settore merceologico alimentare, per la somministrazione di alimenti e bevande, per l'esercizio dell'attività di agente e rappresentante di commercio e di corsi preparatori per agenti di affari in mediazione
pag. 5

DECRETO 30 ottobre 2013.

Modifiche al decreto 18 giugno 2010, concernente avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni in favore della ricerca, sviluppo ed innovazione previste dall'art. 5 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23
pag. 6

DECRETO 30 ottobre 2013.

Modifiche al decreto 26 ottobre 2011, concernente avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni in favore della ricerca, sviluppo e innovazione a valere sulla linea d'intervento 4.1.1.1 del P.O. FESR 2007/2013
pag. 6

DECRETO 30 ottobre 2013.

Modifiche al decreto 21 marzo 2011, concernente avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni in favore delle PMI per lo sviluppo sperimentale e l'innovazione, in attuazione della linea d'intervento 4.1.1.2 del P.O. FESR 2007/2013
pag. 7

Assessorato dell'economia

DECRETO 7 ottobre 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013.
pag. 8

DECRETO 14 ottobre 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013.
pag. 17

DECRETO 14 ottobre 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013.
pag. 18

DECRETO 14 ottobre 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013. pag. 20

DECRETO 14 ottobre 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013. pag. 21

DECRETO 16 ottobre 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013. pag. 23

DECRETO 16 ottobre 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013. pag. 25

DECRETO 21 ottobre 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013. pag. 26

DECRETO 24 ottobre 2013.

Individuazione dei criteri per la determinazione dei capitoli di bilancio sui quali effettuare i controlli a campione previsti dal comma 11 dell'art. 13 della legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni pag. 28

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità

DECRETO 5 novembre 2013.

Approvazione della graduatoria degli interventi ammissibili e non ammissibili a finanziamento dei "Programmi integrati per il recupero e la riqualificazione delle città" pag. 34

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale

DECRETO 2 ottobre 2013.

Statalizzazione del liceo linguistico paritario Ninni Cassarà sezione staccata di Alimena a decorrere dall'anno scolastico 2013/2014 pag. 38

Assessorato delle risorse agricole e alimentari

DECRETO 30 settembre 2013.

Graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento, non ammissibili e non ricevibili, inerenti alla prima sottofase del bando riservato all'Amministrazione regionale relativo alla misura 226 del PSR Sicilia 2007/2013 - azioni A e B pag. 38

DECRETO 9 ottobre 2013.

Graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento, non ammissibili e non ricevibili inerenti alla seconda sottofase del bando riservato all'Amministrazione regionale relativo alla misura 227 del PSR Sicilia 2007/2013, azioni A e B. pag. 42

Assessorato della salute

DECRETO 14 ottobre 2013.

Integrazione del decreto 8 agosto 2013, concernente individuazione dei centri per l'impiego di farmaci destinati alla cura delle maculopatie pag. 46

DECRETO 16 ottobre 2013.

Autorizzazione alla prescrizione dei farmaci soggetti alla nota AIFA 74, in favore della Isis s.r.l., con sede legale in Ragusa pag. 46

DECRETO 17 ottobre 2013.

Revoca del decreto 13 settembre 2013, concernente istituzione di una zona di protezione nei confronti della Blue Tongue sierotipo 1 pag. 47

DECRETO 24 ottobre 2013.

Modifiche ed integrazioni al decreto assessoriale 26 ottobre 2012, concernente revisione dei centri di riferimento regionale pag. 48

Assessorato del territorio e dell'ambiente

DECRETO 11 ottobre 2013.

Approvazione di un programma costruttivo da realizzare nel comune di Lipari pag. 52

DECRETO 11 ottobre 2013.

Approvazione di variante allo strumento urbanistico del comune di Mascalucia pag. 55

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Assessorato delle attività produttive:

Provvedimenti concernenti scioglimento di alcune cooperative, con sede nelle province di Caltanissetta e Catania pag. 57

Proroga della gestione commissariale della cooperativa Dell'amicizia, con sede in Castelvetro pag. 57

Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana:

P.O. FESR Sicilia 2007/2013, asse VI "Sviluppo urbano sostenibile", PIST n. 22, operazione n. 57 - Approvazione in via amministrativa di un progetto da realizzare nel comune di Gangi pag. 57

Assessorato dell'economia:

Provvedimenti concernenti autorizzazione a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana pag. 57

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:

Modifica del decreto 18 novembre 2009, intestato alla ditta Raecycle, con sede legale in Brescia pag. 57

Autorizzazione al comune di Librizzi allo scarico di acque reflue depurate pag. 57

Provvedimenti concernenti diniego di autorizzazioni allo scarico di acque reflue depurate pag. 58

Rinnovo dell'autorizzazione al Consorzio rete fognante di Taormina allo scarico di acque reflue urbane in uscita da un impianto di trattamento nel comune di Letojanni pag. 58

Modifica del decreto 19 dicembre 2012, concernente autorizzazione alla ditta Società Coop. Sicula Ciclat a r.l., con sede legale nel comune di San Cataldo, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti pericolosi e non pag. 58

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:

Approvazione di perizia ed impegno di spesa per l'esecuzione di lavori di somma urgenza nel comune di Camporeale pag. 58

Approvazione di perizia ed impegno di spesa per l'esecuzione di lavori di somma urgenza nel comune di Augusta pag. 58

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale:

Comunicato relativo alla circolare n. 25 del 5 novembre 2013 - Scuole primarie paritarie convenzionate (D.P.R. 9 gennaio 2008, n. 23) - Contributo anno scolastico 2012/2013 pag. 58

Assessorato delle risorse agricole e alimentari:

Approvazione delle nuove disposizioni attuative della misura 114 "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura" del PSR Sicilia 2007-2013 pag. 58

P.S.R. Sicilia 2007-2013 - Misura 114 "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura" - Approvazione dell'elenco delle domande di aiuto archiviate della 1^a sottofase pag. 58

Nomina del commissario ad acta del Consorzio di gestione e ripopolamento ittico della fascia costiera tirrenico-occidentale pag. 59

Assessorato della salute:

Revoca dell'accreditamento istituzionale della ditta dott. Gaetano D'Alessandro, con sede in Palermo pag. 59

Trasferimento della sede della società Sanità Futura s.r.l., sita in Palermo pag. 59

Accreditamento istituzionale della residenza sanitaria assistita Villa Maria, sita in Leonforte pag. 59

Accreditamento istituzionale transitorio della casa di riposo Madonna della Cava, sita in Pietraperzia pag. 59

Provvedimenti concernenti trasferimento del rapporto di accreditamento istituzionale di alcune strutture sanitarie della Regione pag. 59

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Finanziamento al comune di Pollina per la realizzazione di un progetto a valere sulla linea di intervento 2.3.1.01 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 pag. 59

Provvedimenti concernenti emissioni in atmosfera pag. 59

Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:

Avviso concernente la circolare n. 12609 del 23 maggio 2013, relativa alla riapertura dei termini per la presentazione delle istanze per il sostegno alle spese di realizzazione delle manifestazioni turistiche promosse ai sensi del 2° comma dell'art. 39 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni. pag. 60

CIRCOLARI**Assessorato dell'economia**

CIRCOLARE 24 ottobre 2013, n. 15.

Spesa delegata: limiti alle emissioni degli ordini di accreditamento pag. 60

CIRCOLARE 8 novembre 2013, n. 17.

Legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013. Legge di stabilità regionale" - articoli 20, 22, 24, 27 e 72 . . . pag. 61

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

Supplemento straordinario n. 1

STATUTI

Statuto del comune di Alia.

Statuto del comune di Gangi.

Supplemento straordinario n. 2

Conto riassuntivo del tesoro e situazione del bilancio della Regione al 30 aprile 2013.

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 22 ottobre 2013.

Nomina del commissario liquidatore della cooperativa Insieme per la formazione, con sede in Caprileone.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di revisione effettuato dalla Legacoop nei confronti della cooperativa Insieme per la formazione di Caprileone (ME), che si conclude con la proposta di liquidazione coatta amministrativa;

Vista la nota prot. n. 44813 del 23 agosto 2013 del servizio ispettivo e vigilanza cooperative, con la quale è stato comunicato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, al legale rappresentante della società l'avvio del procedimento amministrativo al quale, in data 23 settembre 2013, sono state prodotte le controdeduzioni da parte dello stesso;

Considerato che dall'esame delle predette controdeduzioni le stesse non risultano supportate da riferimenti giuridici idonei a scongiurare le sorti della cooperativa;

Considerato che la cooperativa è stata sottoposta ad attività ispettiva da una associazione di rappresentanza del movimento cooperativistico, pertanto la riserva di cui all'art. 9 della legge n. 400/75 trova la sua applicazione;

Vista la terna fornita dalla Legacoop Sicilia con nota del 9 settembre 2013;

Visto il promemoria prot. n. 50204 del 25 settembre 2013 del servizio ispettivo e vigilanza cooperative, con il quale è stato richiesto all'Assessore il nominativo del professionista cui affidare l'incarico;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria l'avv. Giuseppe Piccolo;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

L'avv. Giuseppe Piccolo, nato a Grammichele (CT) il 21 aprile 1956 e residente a Grammichele, via A. Volta, 1/B, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile, commissario liquidatore della cooperativa Insieme per la formazione, con sede in Caprileone (ME), costituita il 3 maggio 2005, codice fiscale 02811360839, numero REA ME-194301, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 2

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla noti-

fica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 22 ottobre 2013.

VANCHERI

(2013.43.2564)041

DECRETO 22 ottobre 2013.

Nomina del commissario liquidatore della cooperativa Rinascita meridionale, con sede in Barcellona Pozzo di Gotto.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il D.A. n. 3447 del 17 dicembre 2010, con il quale la cooperativa Rinascita meridionale, con sede in Barcellona Pozzo di Gotto (ME), è stata sciolta e posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 2545 terdecies del codice civile;

Vista l'istanza del 9 settembre 2013, con la quale il commissario liquidatore avv. Matteo Guarino rassegnava le proprie dimissioni;

Visto il pro-memoria di prot. n. 49090 del 19 settembre 2013 del servizio ispettivo e vigilanza cooperative, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione di altro nominativo in sostituzione del precedente commissario liquidatore dimissionario;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria il dott. Greco Carmelo;

Ritenuto di dover procedere alla sostituzione del commissario liquidatore della cooperativa Rinascita meridionale, con sede in Barcellona Pozzo di Gotto (ME);

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

Il dott. Greco Carmelo, nato a Canicattì (AG) il 19 marzo 1974 e residente a Palermo in corso Alberto Amedeo, 114, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile, commissario liquidatore della cooperativa Rinascita meridionale, con sede in Barcellona Pozzo di Gotto (ME), costituita il 23 agosto 1984, codice fiscale 01320840836, numero REA ME-115847, in sostituzione del precedente commissario liquidatore avv. Matteo Guarino, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 2

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 22 ottobre 2013.

VANCHERI

(2013.43.2565)041

DECRETO 25 ottobre 2013.

Modifiche e integrazioni al decreto 1 aprile 2009, concernente direttive regionali in materia di riconoscimento di corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali nel settore merceologico alimentare, per la somministrazione di alimenti e bevande, per l'esercizio dell'attività di agente e rappresentante di commercio e di corsi preparatori per agenti di affari in mediazione.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il decreto n. 930 dell'1 aprile 2009 dell'Assessorato regionale delle attività produttive, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 19 del 30 aprile 2009, con il quale sono state emanate le "Direttive regionali in materia di corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali nel settore merceologico alimentare, per la somministrazione di alimenti e bevande, per l'esercizio di agente e rappresentante di commercio e dei corsi preparatori per agenti di affari in mediazione";

Visto il decreto n. 197/Gab. del 3 settembre 2013 dell'Assessore regionale per le attività produttive, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 45 del 4 ottobre 2013, con il quale sono state apportate modifiche e integrazioni al D.A. n. 930 dell'1 aprile 2009;

Visto, in particolare, l'art. 3 del succitato D.A. n. 930 che prevede, a norma dell'art. 4, comma 2, della legge regionale 22 dicembre 1999, n. 28, la stipula di apposite convenzioni con i soggetti organizzatori dei corsi professionali abilitanti all'esercizio dell'attività commerciale per il settore merceologico alimentare;

Visti, altresì, i commi 21, 22 e 23 dell'art. 24 del D.A. n. 930 che prevedono provvedimenti di revoca e sanzionatori per gli enti formativi che sono incorsi in inosservanze delle disposizioni vigenti in materia di svolgimento dei corsi;

Visto il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 4 aprile 2012, n. 35, con il quale sono state emanate "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo";

Considerato, in ossequio ai principi di cui al citato D.L. n. 5/2012, di potere introdurre semplificazioni in ordine alla stipula della convenzione, prevedendo la durata della stessa per un periodo massimo di cinque anni, unificando per tutti gli enti formativi il periodo finale di validità;

Considerata, altresì, la necessità di stabilire l'applicazione delle sanzioni proporzionalmente alla gravità dell'inosservanza riscontrata;

Ritenuto, pertanto, di dovere provvedere in merito;

Decreta:

Art. 1

1. La convenzione prevista all'articolo 3 del D.A. n. 930 dell'1 aprile 2009, indipendentemente dalla data di stipula della stessa, potrà avere una validità massima di cinque anni e la relativa durata non potrà comunque superare il termine del 31 dicembre 2019.

2. La convenzione stipulata in data successiva al termine di cui al precedente comma 1 potrà avere sempre una validità massima di cinque anni e la relativa durata non potrà superare il termine massimo dei quinquenni successivi al 31 dicembre 2019.

Art. 2

1. Il comma 21 dell'art. 24 del decreto dell'Assessorato regionale delle attività produttive n. 930 dell'1 aprile 2009 è così sostituito:

"21. La convenzione di cui all'articolo 3 del D.A. n. 930 dell'1 aprile 2009 viene sospesa per un periodo minimo di due anni quando, in qualsiasi fase dello svolgimento dei corsi, vengano a mancare i requisiti, i presupposti e le condizioni previsti dalla vigente normativa in materia".

2. Il comma 22 dell'art. 24 del decreto dell'Assessorato regionale delle attività produttive n. 930 dell'1 aprile 2009 è così sostituito:

"22. Il direttore responsabile dei corsi e gli istruttori a carico dei quali sia stata accertata inadempienza in merito al corretto svolgimento dei corsi non possono svolgere, per il medesimo periodo di sospensione applicato ai sensi del precedente comma, le loro funzioni anche presso altri enti".

3. Il comma 23 dell'art. 24 del decreto dell'Assessorato regionale delle attività produttive n. 930 dell'1 aprile 2009 è così sostituito:

"23. Nei casi di inosservanza delle disposizioni di cui al presente articolo, riscontrate in sede di ispezione, sono applicati provvedimenti sanzionatori in misura proporzionale alla gravità dell'inadempienza accertata secondo le disposizioni di seguito riportate:

- a) mesi due di sospensione per:
 1. registro delle presenze difforme dal fac-simile fornito dall'Assessorato;
 2. registro delle presenze non vidimato;
 3. materiale didattico non distribuito agli allievi;
 4. assenza del docente, in presenza della firma nel registro, senza la relativa annotazione nel registro;
 5. mancata annotazione nel registro del riepilogo per i singoli allievi delle ore corsuali svolte;
- b) mesi quattro di sospensione per:
 1. nominativi degli allievi iscritti nel registro non corrispondenti con quelli comunicati;
 2. date delle lezioni svolte non corrispondenti con il calendario depositato;
- c) mesi sei di sospensione per:
 1. assenza degli allievi, in presenza della firma nel registro, senza la relativa annotazione del docente;
- d) mesi 12 di sospensione:
 1. mancata annotazione nel registro della dicitura "assente" nei giorni di lezione precedenti l'ispezione;
- e) per le inosservanze eventualmente non previste nelle precedenti lettere si applica una sospensione

dell'attività corsuale da un minimo di mesi due ad un massimo di mesi 12";

4. All'articolo 24 del decreto dell'Assessorato regionale delle attività produttive n. 930 dell'1 aprile 2009 è aggiunto il seguente comma:

"23.bis Nel caso in cui venga riscontrata più di una inosservanza tra quelle elencate al precedente comma, sarà applicata solo la sanzione maggiore tra quelle previste per le singole inosservanze".

5. All'articolo 24 del decreto dell'Assessorato regionale delle attività produttive n. 930 dell'1 aprile 2009 è aggiunto il seguente comma:

"23.ter Qualora a seguito di verifica, da effettuare anche a campione, vengano accertate difformità rispetto a quanto autocertificato in materia di normativa antimafia dai soggetti interessati, si procederà alla revoca della convenzione per un periodo di anni due, fermo restando, trascorso il suddetto termine, l'avvenuto accertamento da parte dell'Amministrazione regionale del superamento delle criticità riscontrate".

Art. 3

1. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet istituzionale della Regione siciliana - Sezione Assessorato attività produttive.

Palermo, 25 ottobre 2013.

VANCHERI

(2013.45.2620)035

DECRETO 30 ottobre 2013.

Modifiche al decreto 18 giugno 2010, concernente avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni in favore della ricerca, sviluppo ed innovazione previste dall'art. 5 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il reg. CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L 210 del 31 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento CE n. 1260/99;

Visto il Programma operativo regionale FESR 2007/2013 Sicilia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2007) n. 4249 del 7 settembre 2007 e, in particolare, l'obiettivo specifico 4.1, l'obiettivo operativo 4.1.1 e la linea di intervento 4.1.1.1;

Visto il D.D.G. n. 1703 del 18 giugno 2010 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 30 del 2 luglio 2010), che ha approvato l'avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni di cui all'asse IV - obiettivo operativo 4.1.1 - linea di intervento 4.1.1.1 del PO FESR 2007/2013;

Visti i decreti del dirigente generale del dipartimento delle attività produttive n. 2338/2010, n. 2533/2010, n. 2740/2010, n. 1996/2011, n. 1424/2013, con i quali si è provveduto a modificare il D.D.G. n. 1703 del 18 giugno 2010;

Ritenuto necessario apportare al suddetto D.D.G. n. 1703 del 18 giugno 2010 ulteriori modifiche volte a ridur-

re i tempi di istruttoria e di rendicontazione della spesa, consentendo, in tal modo, di aumentare il livello di spesa certificabile al 31 dicembre 2013, senza per ciò diminuire le garanzie del buon esito degli interventi;

Decreta:

Art. 1

Il comma 5 dell'art. 8 è così sostituito:

"5. Il soggetto proponente deve dare formale comunicazione al gestore concessionario dell'avvenuto avvio del progetto secondo lo schema dell'allegato n. 8 del presente bando entro 60 giorni dall'avvenuta notifica del decreto di concessione di cui all'art. 14 del presente bando. Ai fini dell'erogazione del saldo, il beneficiario deve produrre entro 60 giorni antecedenti la data di conclusione del progetto apposita dichiarazione, resa sotto forma di autocertificazione, con la quale si attesta l'effettiva data di conclusione del programma di investimento; la richiesta di saldo, definita secondo l'all. 9, corredata della documentazione prevista all'all. 10 del presente bando (Linee guida per la rendicontazione) dovrà pervenire entro il ventesimo giorno del mese successivo a quello della conclusione del progetto. Ove non sia rispettato il termine dei 60 giorni l'organismo intermedio procede a indicare un termine perentorio entro cui presentare la documentazione per la richiesta di saldo, pena la revoca del contributo."

Art. 2

I commi 6 e 7 sono soppressi.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione e reso disponibile nel sito del dipartimento regionale delle attività produttive e nel sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, 30 ottobre 2013.

FERRARA

(2013.45.2652)129

DECRETO 30 ottobre 2013.

Modifiche al decreto 26 ottobre 2011, concernente avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni in favore della ricerca, sviluppo e innovazione a valere sulla linea d'intervento 4.1.1.1 del P.O. FESR 2007/2013.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 210 del 31 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento CE n. 1260/99;

Visto il Programma operativo regionale FESR 2007/2013 Sicilia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2007) n. 4249 del 7 settembre 2007 e, in particolare, l'obiettivo specifico 4.1, l'obiettivo operativo 4.1.1 e la linea di intervento 4.1.1.1;

Visto il D.D.G. n. 4591 del 26 ottobre 2011 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 45 del 28 ottobre 2011), che ha approvato l'avviso pubblico per la concessione

delle agevolazioni di cui all'asse IV - obiettivo operativo 4.1.1 - linea di intervento 4.1.1.1 del P.O. FESR 2007/2013;

Visti i decreti del dirigente generale del dipartimento delle attività produttive n. 6038/2010, n. 3392/2011 e n. 1425/2013, con i quali si è provveduto a modificare il D.D.G. n. 4591 del 26 ottobre 2011;

Ritenuto necessario apportare al suddetto D.D.G. n. 4591 del 26 ottobre 2011 ulteriori modifiche volte a ridurre i tempi di istruttoria e di rendicontazione della spesa, consentendo, in tal modo, di aumentare il livello di spesa certificabile al 31 dicembre 2013, senza per ciò diminuire le garanzie del buon esito degli interventi;

Decreta:

Art. 1

Il comma 5 dell'art. 8 è così sostituito:

“5. Il soggetto proponente deve dare formale comunicazione al gestore concessionario dell'avvenuto avvio del progetto secondo lo schema dell'allegato n. 8 del presente bando entro 60 giorni dall'avvenuta notifica del decreto di concessione di cui all'art. 14 del presente bando. Ai fini dell'erogazione del saldo, il beneficiario deve produrre entro 60 giorni antecedenti la data di conclusione del progetto apposita dichiarazione, resa sotto forma di autocertificazione, con la quale si attesta l'effettiva data di conclusione del programma di investimento; la richiesta di saldo, definita secondo l'all. 9, corredata della documentazione prevista all'all. 10 del presente bando (Linee guida per la rendicontazione) dovrà pervenire entro il ventesimo giorno del mese successivo a quello della conclusione del progetto. Ove non sia rispettato il termine dei 60 giorni l'organismo intermedio procede a indicare un termine perentorio entro cui presentare la documentazione per la richiesta di saldo, pena la revoca del contributo”

Art. 2

I commi 6 e 7 dell'art. 8 sono soppressi.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione e reso disponibile nel sito del dipartimento regionale delle attività produttive e nel sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, 30 ottobre 2013.

FERRARA

(2013.45.2652)129

DECRETO 30 ottobre 2013.

Modifiche al decreto 21 marzo 2011, concernente avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni in favore delle PMI per lo sviluppo sperimentale e l'innovazione, in attuazione della linea d'intervento 4.1.1.2 del P.O. FESR 2007/2013.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 210 del 31 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento CE n. 1260/99;

Visto il Programma operativo regionale FESR 2007/2013 Sicilia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2007) n. 4249 del 7 settembre 2007 e, in particolare, l'obiettivo specifico 4.1, l'obiettivo operativo 4.1.1 e la linea di intervento 4.1.1.1;

Visto il D.D.G. n. 1130 del 21 marzo 2011 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 14 dell'1 aprile 2011 S.O. n. 2), che ha approvato l'avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni di cui all'asse IV - obiettivo operativo 4.1.1 - linea di intervento 4.1.1.2 del P.O. FESR 2007/2013;

Visti i decreti del dirigente generale del dipartimento delle attività produttive n. 2068/2011, n. 643/2012, n. 1042/2012, n. 1639/2013, con i quali si è provveduto a modificare il decreto n. 1130 del 21 marzo 2011;

Ritenuto necessario apportare al suddetto D.D.G. n. 1130 del 21 marzo 2011 ulteriori modifiche volte a ridurre i tempi e le modalità di rendicontazione della spesa, consentendo, in tal modo, di aumentare il livello di spesa certificabile al 31 dicembre 2013, senza per ciò diminuire le garanzie del buon esito degli interventi;

Decreta:

Art. 1

La lettera f) del comma 2 dell'art. 7 è così sostituita:

f) spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca fino ad un massimo del 10% sul totale dei costi ammissibili; soltanto per i soggetti pubblici è possibile produrre, ai fini della rendicontazione delle spese generali sostenute, apposita autocertificazione, corredata da un estratto del bilancio, sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente o dal responsabile della predisposizione del bilancio e dal collegio sindacale, attestante la quota della spesa sostenuta imputabile al progetto in esame.

Art. 2

Il comma 6 dell'art. 13 è così sostituito:

“Ai fini dell'erogazione del saldo, il beneficiario deve produrre entro 60 giorni antecedenti la data di conclusione del progetto apposita dichiarazione, resa sotto forma di autocertificazione, con la quale si attesta l'effettiva data di conclusione del programma di investimento; la richiesta di saldo, definita secondo l'all. 9, corredata della documentazione prevista all'art. 15 dovrà pervenire entro il ventesimo giorno del mese successivo a quello della conclusione del progetto. Ove non sia rispettato il termine dei 60 giorni l'organismo intermedio procede a indicare un termine perentorio entro cui presentare la documentazione per la richiesta di saldo, pena la revoca del contributo”.

Art. 3

Al comma 1 dell'art. 14 le parole “...ad un massimo di 3 mesi.” sono così sostituite: “...ad un massimo di 6 mesi.”.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione e reso disponibile nel sito del dipartimento regionale delle attività produttive e nel sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, 30 ottobre 2013.

FERRARA

(2013.45.2652)129

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETO 7 ottobre 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013.**IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013-2015;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 5 del 20 marzo 2013 del dipartimento del bilancio e del tesoro - ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2013 prevista dal comma 11, dell'art. 32, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Visto l'articolo 36, comma 1, lett. a), della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la sentenza della Corte costituzionale n. 178/2012, che stabilisce che le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, non hanno un'immediata applicazione nelle Regioni a statuto speciale se non previa definizione delle procedure di attuazione 'pattizie' previste per le regioni in argomento dall'articolo 27 della legge n. 42/2009, nonché dal differente sistema di contabilizzazione dei maggiori gettiti delle manovre fiscali;

Visto l'articolo 72 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9;

Visto l'articolo 5 della legge regionale 7 agosto 2013, recante "Modifiche al bilancio della Regione per l'anno 2013 derivanti dall'impugnativa della legge di stabilità 2013" ed in particolare il comma 3, lettera b), ove al citato articolo 72 rettifica l'importo di 110 milioni di euro in 109.770 migliaia di euro;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 314 del 12 settembre 2013, trasmessa dalla segreteria di Giunta con prot. n. 3027 del 2 ottobre 2013, concernente: "Riunione del 30 luglio 2013 del tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei Livelli essenziali di assistenza (L.E.A.);

Visto l'allegato "A" della su menzionata deliberazione della Giunta regionale n. 314/2013;

Considerato che, nella su menzionata deliberazione, in relazione al promemoria di cui all'allegato "A", viene rappresentata la necessità di apportare al bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno 2013 le necessarie variazioni per la piena attuazione delle disposizioni previste dall'articolo 72 della legge regionale n. 9/2013, confermando un risparmio di spesa pari a 110 milioni di euro di cui al predetto articolo;

Considerato che, con la predetta delibera, viene dato mandato al ragioniere generale della Regione ad apportare al bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno 2013 le necessarie variazioni per la piena attuazione delle disposizioni previste dall'articolo 72 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, come modificato dall'articolo 5, comma 3, lettera b), della legge regionale n. 13/2013, confermando un risparmio di spesa pari a 110 milioni di euro;

Ritenuto, per quanto sopra premesso, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030/2013, le variazioni occorrenti per l'attuazione del su menzionato articolo 72 della legge regionale su menzionata;

Decreta:

Art. 1

In attuazione dell'articolo 72 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 e successive modifiche, nonché della deliberazione della Giunta regionale n. 314 del 12 settembre 2013, nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 1030/2013, sono introdotte le variazioni contenute nel prospetto "allegato A" al presente decreto che ne forma parte integrante, con esclusione dei capitoli 320013-320014 e 320015 indicati nell'allegato 1 del su menzionato articolo che hanno formato oggetto dell'impugnativa del Commissario dello Stato del 9 maggio 2013 al disegno di legge n. 69 dal titolo "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013. Legge di stabilità regionale".

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 7 ottobre 2013.

Allegato A

PROSPETTO CAPITOLI - ART. 72, LEGGE REGIONALE N. 9/2013

Amministrazione	Amministrazione	UPB	Capitolo	Denominazione	Importo variazione attuazione art. 27 della legge regionale n. 9/2013 (mgl. di euro)
					2013
1	Presidenza della Regione	1-1-1-3-99	101015	Spese per il conferimento della medaglia d'oro al valore civile della Regione siciliana ai familiari di cittadini deceduti nel compimento di atti eroici	2
1	Presidenza della Regione	1-2-1-3-1	104519	Spese per la partecipazione della Regione siciliana all'Associazione italiana per il consiglio dei comuni d'Europa	37
1	Presidenza della Regione	1-2-1-3-1	104520	Spese per l'adesione e la partecipazione della Regione siciliana alle Organizzazioni internazionali di enti locali che svolgono attività consultiva nei confronti della comunità Europea	19
1	Presidenza della Regione	1-2-1-3-1	105702	Somma da versare all'università di Catania destinata alla corresponsione di emolumenti al personale assunto con contratto a tempo indeterminato per lo svolgimento di attività di ricerca scientifica a norma dell'art. 14 comma 4, della legge regionale	22
1	Presidenza della Regione	1-2-1-3-1	105715	Contributo annuo all'Associazione internazionale per la medicina umanitaria - International Association For Humanitarian Medicine Brock Chisholm.	20
1	Presidenza della Regione	1-2-1-3-2	105701	Contributo a favore del Centro interregionale di studi e documentazione (CINSEDO) con sede in Roma, quale quota di partecipazione della Regione siciliana	72
1	Presidenza della Regione	1-2-1-3-2	105712	Somma da erogare al centro ricerche e studi direzionali (CE.RIS.DI.) per l'istituzione di borse di studio denominate "Premio Giovanni Bonsignore"	50
1	Presidenza della Regione	1-2-1-3-99	105716	Spese per concessione di una speciale elargizione in favore dei familiari dei cittadini residenti in Sicilia deceduti nel compimento di atti eroici	1
1	Presidenza della Regione	1-4-1-1-1	116016	Spese per il personale dipendente da PPAA. e per il volontariato impegnato nelle attività di protezione civile comprese quelle per la gestione di situazioni di allerta e di emergenza	116
1	Presidenza della Regione	1-4-1-1-2	116504	Spese per il personale degli enti locali comandato presso il Dipartimento regionale della protezione civile	24
1	Presidenza della Regione	1-4-1-3-2	116523	Spese di prima assistenza e per pronto intervento in occasione di pubbliche calamità o per la difesa della salute o per l'incolumità pubblica e per l'acquisizione di mezzi e servizi diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli stati di emergenza	396
1	Presidenza della Regione	1-4-2-6-1	516053	Investimenti per prima assistenza e pronto intervento in occasione di pubbliche calamità o per la difesa della salute o per l'incolumità pubblica	672
1	Presidenza della Regione	1-4-2-6-1	516058	Interventi di prima assistenza e per fronteggiare eventi calamitosi in ordine agli eccezionali eventi atmosferici verificatisi nel territorio della Regione	1.277
1	Presidenza della Regione	1-4-2-6-1	516062	Spese per interventi urgenti di protezione civile e per quelli connessi a "emergenze infrastrutturali" relative ad acque e rifiuti, nonché per il potenziamento dei presidi operativi, delle attrezzature, delle reti e dei mezzi	420
1	Presidenza della Regione	1-5-1-1-2	112507	Spese per il conferimento di incarichi a tempo determinato ad esperti in materia di programmazione, estranei all'amministrazione regionale, per l'espletamento di attività connesse con la direzione della programmazione	32
1	Presidenza della Regione	1-5-1-3-99	100328	Spese per promuovere e finanziare iniziative per l'attività di cooperazione e di sviluppo, nonché per interventi di solidarietà internazionale	28
1	Presidenza della Regione	1-5-1-3-99	113701	Contributo per l'adesione della Regione all'Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno (SVIMEZ)	4
2	Assessorato regionale delle attività produttive	2-2-1-1-2	242523	Somma destinata alla gestione del personale già a carico del fondo di cui all'art. 13, lett. a), della legge regionale 6 giugno 1975, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni compresi gli eventuali oneri derivanti da contenziosi	3.341

Amministrazione	Amministrazione	UPB	Capitolo	Denominazione	Importo variazione attuazione art. 27 della legge regionale n. 9/2013 (mgl. di euro)
					2013
2	Assessorato regionale delle attività produttive	2-2-1-1-2	242524	Somma destinata all'attuazione delle finalità previste dalla legge regionale 20 gennaio 1999, n. 5 concernente gli enti economici regionali AZASI, ESFI, EMS, escluse quelle previste dall'art. 7, comma 6, della medesima legge	3.851
2	Assessorato regionale delle attività produttive	2-2-1-1-2	242525	Somma destinata all'attuazione delle finalità previste dalle legge regionale 29 novembre 2002, n. 21	2.534
2	Assessorato regionale delle attività produttive	2-2-1-1-3	342523	Spese per l'automazione e la gestione informatica dello schedario regionale della cooperazione	1
2	Assessorato regionale delle attività produttive	2-2-1-3-1	343701	Contributi per le attività di revisione periodica da erogare ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 23 maggio 1991, n. 36 alle associazioni di rappresentanza e tutela del movimento cooperativistico	295
2	Assessorato regionale delle attività produttive	2-2-1-3-1	344121	Spese per l'istituzione ed il funzionamento dei centri di assistenza alle imprese cooperative, promossi anche in forma consortile, dalle associazioni di categoria maggiormente rappresentative del settore	202
2	Assessorato regionale delle attività produttive	2-2-1-3-2	342525	Fondo destinato allo sviluppo della propaganda di prodotti siciliani	33
2	Assessorato regionale delle attività produttive	2-2-1-3-3	343308	Contributo annuale e dotazioni finanziarie per progetti speciali al consorzio delle regioni d'Italia per l'artigianato di qualità	45
2	Assessorato regionale delle attività produttive	2-2-1-3-3	344113	Contributi ad associazioni artigiane maggiormente rappresentative, nonché ai soggetti di cui all'art. 51 della legge regionale 16 febbraio 1986, n. 3 per l'organizzazione, nel territorio regionale, di manifestazioni a carattere sovracomunale, specializz.	17
2	Assessorato regionale delle attività produttive	2-2-1-3-6	243302	Somma destinata all'integrazione del bilancio dell'ente autonomo portuale di Messina in relazione all'attività istituzionale da svolgere anche per il secondo bacino di carenaggio per navi fino a 20.000 tonnellate	35
2	Assessorato regionale delle attività produttive	2-2-1-3-7	243301	Contributi all'I.R.S.A.P. per la realizzazione delle finalità istituzionali previste all'articolo 2 della legge regionale 12 gennaio 2012, n. 8, nonché per le spese di funzionamento e di organizzazione	6.051
2	Assessorato regionale delle attività produttive	2-2-2-6-10	642804	Contributi sugli interessi delle anticipazioni relative ad operazioni di cessione di crediti commerciali effettuate da piccole e medie imprese industriali, operanti e con sede legale in Sicilia, con aziende ed istituti di credito o con società finanziarie	35
3	Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana	3-2-1-3-1	377713	Contributi ad enti morali ed ecclesiastici per la riparazione ed il restauro necessari al funzionamento di strumenti musicali antichi e/o di valore artistico	311
3	Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana	3-2-1-3-2	376528	Spese per iniziative di carattere culturale, artistico e scientifico di particolare rilevanza	134
3	Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana	3-2-1-3-3	377305	Finanziamento del centro regionale per la progettazione, il restauro e per le scienze naturali ed applicate ai beni culturali, ivi compreso il gruppo intervento archeologia subacquea Sicilia e del centro regionale per l'inventario, la catalogazione e la documentazione	151
3	Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana	3-2-1-3-4	377335	Contributo al Museo regionale di arte moderna e contemporanea di Palermo	101
3	Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana	3-3-2-6-3	776404	Contributo al comune di Siracusa per le finalità di cui agli articoli 8 e 10 della legge regionale 8 agosto 1985, n. 34 e successive modifiche	151
3	Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana	3-2-1-3-7	377731	Spese per l'istituzione ed il funzionamento dell'istituto per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio storico, linguistico, culturale, documentario e bibliografico delle minoranze linguistiche	50

Amministrazione	Amministrazione	UPB	Capitolo	Denominazione	Importo variazione attuazione art. 27 della legge regionale n. 9/2013 (mgl. di euro)
					2013
4	Assessorato regionale dell'economia	4-2-1-1-2	212526	Spese per incarichi di consulenza	4
4	Assessorato regionale dell'economia	4-3-1-5-4	219212	Rimborso della quota di spettanza regionale dell'imposta regionale delle attività produttive da disporsi a favore dei soggetti esenti ai sensi della legge regionale 12 luglio 2011, n. 11	1.008
4	Assessorato regionale dell'economia	4-3-2-6-2	616804	Somme per l'attuazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11	504
4	Assessorato regionale dell'economia	4-3-2-6-2	616811	Contributi in favore dei consorzi di garanzia fidi per concorso sugli interessi delle operazioni finanziarie	1.008
6	Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro	6-2-1-3-1	183306	Sussidi straordinari ad istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, erette in enti morali	57
6	Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro	6-2-1-3-1	183705	Interventi in materia di pubblica beneficenza ed assistenza	79
6	Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro	6-2-1-3-1	183740	Contributi da erogare alle famiglie meno abbienti per la tutela della maternità e della vita nascente	269
6	Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro	6-2-1-3-1	183742	Contributi in favore di consultori, istituzioni scolastiche, oratori e associazioni di solidarietà familiare per il sostegno alle relazioni familiari ed alle responsabilità educative	252
6	Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro	6-2-1-3-1	183754	Contributo annuo a favore del fisico nucleare Fulvio Frisone per l'assistenza socio-sanitaria	40
6	Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro	6-2-1-3-3	183307	Contributi a favore delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza per fronteggiare oli oneri conseguenti all'applicazione degli accordi nazionali di lavoro	1.681
6	Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro	6-2-1-3-5	183718	Contributi alle associazioni antirackett riconosciute, fondazioni, a centri e ad altre strutture associative aventi sede in Sicilia per il perseguimento di finalità connesse all'assistenza, alla tutela alla informazione dei soggetti che abbiano subito	232
6	Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro	6-2-1-3-8	183720	Somma da erogare per le finalità degli articoli 2 e 5 della legge regionale 13 settembre 1999, n. 20, per le vittime del dovere, nonché per i cittadini deceduti nel compimento di un atto eroico	5
6	Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro	6-2-1-3-5	183721	Contributi per il sostegno alla formazione degli orfani delle vittime della mafia e della criminalità organizzata, delle vittime del dovere, nonché per i cittadini deceduti nel compimento di un atto eroico	54
6	Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro	6-2-1-3-5	183722	Somma da erogare per oneri derivanti dall'assunzione, anche in soprannumero, presso gli enti locali, le aziende sanitarie locali e gli enti o gli istituti vigilati dagli stessi o dall'amministrazione	123
6	Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro	6-2-1-3-5	183723	Indennizzi "una tantum" in favore delle vittime delle azioni della criminalità commesse nel territorio della regione o a danno di residenti nel territorio regionale o nei confronti di esercenti attività	37
6	Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro	6-2-1-3-5	183724	Contributo "una tantum" in favore delle persone fisiche e giuridiche che risultino proprietarie di immobili e loro pertinenze, di mezzi di trasporto o di lavoro danneggiati in conseguenza di attentati ed azioni criminose messe in atto dalla mafia	13
6	Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro	6-2-1-3-5	183726	Somma da versare al "Fondo regionale per le parti civili nei processi contro la mafia"	63

Amministrazione	Amministrazione	UPB	Capitolo	Denominazione	Importo variazione attuazione art. 27 della legge regionale n. 9/2013 (mgl. di euro)
					2013
6	Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro	6-2-1-3-5	183727	Pensioni straordinarie e assegni vitalizi a favore delle vittime del dovere, della mafia e della criminalità organizzata. (Spese obbligatorie).	12
6	Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro	6-2-1-3-5	184101	Contributo in favore di imprenditori e soggetti esercenti una libera arte o professione per l'acquisto e l'installazione di impianti elettronici di rilevamento di presenze estranee e di registrazione audiovisiva	8
6	Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro	6-2-1-3-5	184103	Spese per il rimborso degli oneri fiscali di cui all'articolo 3 della legge regionale 20 novembre 2008, n. 15 in favore degli imprenditori che denunciano richieste estorsive o richieste provenienti dalla criminalità organizzata	319
6	Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro	6-3-1-1-2	312517	Oneri di funzionamento del contingente dell'Arma dei carabinieri impiegati ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 19 marzo 1955, n. 520 e dell'art. 9 bis, comma 14, ultimo periodo, della legge 28 novembre 1996, n. 608	218
6	Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro	6-3-1-3-1	312525	Spesa per la redazione e pubblicazione del notiziario regionale dell'emigrazione e dell'immigrazione, comprese le spese per il comitato di redazione	5
6	Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro	6-3-1-3-2	312542	Spese per il funzionamento dei comitati provinciali per il sostegno dei disabili, di cui all'articolo 26, comma 2, legge regionale 26 novembre 2000, n. 24 (ex cap. 321704)	10
6	Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro	6-3-1-3-2	313315	Contributi a titolo di concorso sugli oneri contrattuali sostenuti dai datori di lavoro di cui agli articoli 50, 61, 71 e 116 della legge regionale n. 32/2000 e dell'articolo 2 della legge regionale n. 2/2001 per l'assunzione di lavoratori dipendenti	25
6	Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro	6-3-1-3-2	313724	Fondo regionale per l'occupazione dei disabili. (Ex cap. 321701)	15
6	Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro	6-3-1-3-99	313316	Interventi in favore dei centri interaziendali per l'addestramento professionale nell'industria (C.I.A.P.I.) aventi sede nell'isola. (Ex cap. 321703)	1.312
6	Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro	6-3-1-3-1	312522	Spese per interventi in favore di lavoratori emigrati ed immigrati e delle loro famiglie.	151
7	Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica	7-2-1-1-1	108109	Oneri per il personale a tempo determinato assunto con contratto di diritto estero presso l'ufficio di Bruxelles. (Spese obbligatorie)	138
7	Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica	7-2-1-1-1	108124	Spese per il trattamento onnicomprensivo del personale esterno in servizio all'ufficio di Bruxelles con qualifica diversa da quella dirigenziale	23
8	Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità	8-2-1-1-2	272524	Spese per la prevenzione e sicurezza dei lavoratori nei cantieri edili per la realizzazione di opere pubbliche	1
8	Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità	8-2-1-3-6	478113	Spese per il rimborso alle aziende di trasporto pubblico locale degli oneri derivanti dalla circolazione gratuita per motivi di servizio	131
8	Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità	8-2-2-6-1	672004	Spese per l'esecuzione di opere pubbliche relative al completamento o riparazione di alloggi popolari costruiti a totale carico della Regione	336
8	Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità	8-2-2-6-2	672013	Interventi per l'esecuzione di lavori e opere pubbliche nelle zone colpite da eventi calamitosi, nonché per il consolidamento ed il trasferimento di abitati situati in zone franose	2.101

Amministrazione	Amministrazione	UPB	Capitolo	Denominazione	Importo variazione attuazione art. 27 della legge regionale n. 9/2013 (mgl. di euro)
					2013
8	Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità	8-2-2-6-3	672008	Spese per l'esecuzione di opere pubbliche relative alla costruzione, al completamento, al miglioramento, alla riparazione, alla sistemazione ed alla manutenzione straordinaria di opere marittime	233
9	Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione	9-2-1-3-3	372528	Assegnazioni per il funzionamento dell'istituto regionale per l'integrazione dei diversamente abili di Sicilia con sede in Palermo	82
9	Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione	9-2-1-3-3	373304	Contributo All'Istituto per ciechi «Opere: Riunite Florio e Salamone» di Palermo	637
9	Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione	9-2-1-3-3	373334	Contributo all'Istituto per ciechi «T. Ardizzone Gioeni» di Catania	49
9	Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione	9-2-1-3-5	313312	Contributi per il funzionamento degli enti regionali per il diritto allo studio universitario nonché per il raggiungimento dei loro fini istituzionali	5.647
9	Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione	9-2-1-3-5	373315	Fondo destinato al funzionamento amministrativo e didattico delle accademie di belle arti e dei conservatori di musica statali	85
9	Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione	9-3-1-3-5	373324	Contributo al "IV polo universitario siciliano" di Enna	672
9	Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione	9-2-1-3-5	373718	Contributi ai consorzi universitari costituiti in ambito provinciale dalla provincia regionale siciliana di riferimento e da altri enti pubblici e privati ed operanti nei comuni, che non siano sedi di atenei universitari destinati alla gestione dei corsi	1.596
9	Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione	9-2-1-3-7	317708	Finanziamento agli enti gestori delle scuole di servizio sociale ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 26 novembre 2000, n. 24	549
9	Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione	9-2-1-3-4	373719	Contributo annuo per l'erogazione del buono scuola destinato a concorrere alle spese di frequenza, tasse e contributi disposti dalle scuole della infanzia, di base e secondarie, statali e paritarie	50
10	Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari	10-2-1-1-2	142533	Spese per la stipula della convenzione con l'agenzia per l'erogazione in agricoltura (AGEA) per l'aggiornamento dell'inventario vitivinicolo	47
10	Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari	10-2-1-3-2	142522	Spese per lo svolgimento dei compiti istituzionali delle ripartizioni faunistico-venatorie. (Ex cap. 16261)	13
10	Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari	10-2-1-3-2	142523	Spese per la stampa annuale ed il rilascio, tramite i comuni, del tesserino regionale per l'esercizio venatorio. (Ex cap. 16265)	4
10	Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari	10-2-1-3-2	143703	Indennizzi a favore degli agricoltori ed allevatori per il danno, non altrimenti risarcibile, arrecato dalla fauna selvatica alla produzione agricola, al patrimonio zootecnico ed alle opere approntate su terreni coltivati e destinati al pascolo	98
10	Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari	10-2-1-3-5	143303	Contributo annuo alla stazione sperimentale consorziale di granicoltura per la Sicilia. (Ex cap. 14707)	66
10	Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari	10-3-1-3-1	147303	Contributo ad integrazione dei bilanci dei consorzi di bonifica. (Ex cap. 16004)	18.153
10	Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari	10-3-1-3-2	147302	Contributo all'Istituto regionale della vite e del vino per il conseguimento dei suoi scopi istituzionali finalizzati ad attività volte alla promozione, alla diffusione dell'immagine e alla pubblicità nei mercati nazionali, comunitari ed extracomunitari	672
10	Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari	10-3-1-3-2	147306	Contributo annuo ad integrazione del bilancio dell'istituto regionale della vite e del vino, per l'attuazione dei compiti istituzionali nonché per gli altri interventi allo stesso istituto demandati per legge (ex cap. 15004)	1.277

Amministrazione	Amministrazione	UPB	Capitolo	Denominazione	Importo variazione attuazione art. 27 della legge regionale n. 9/2013 (mgl. di euro)
					2013
10	Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari	10-3-1-3-99	146515	Indennità ai commissari ed agli assessori degli usi civici. (Ex cap. 14235)	20
10	Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari	10-3-1-3-99	146518	Spese per la conduzione, ivi compresi i canoni dei terreni, dei vivai di viti americane e di piante fruttifere. (Ex cap. 14602)	183
10	Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari	10-3-1 -3-99	146520	Spese per il funzionamento del servizio informativo agrometeorologico siciliano (S.I.A.S.), comprese quelle per la sua progettazione e la gestione scientifica. (Ex cap. 14242)	113
10	Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari	10-3-1-3-99	146521	Spese per il funzionamento e le attività svolte in conformità di programmi annuali, dalle sezioni specializzate aventi sede presso le università aderenti all'unità polivalente di sperimentazione e dalle sezioni operative per l'ass. e la ricerca applicata	372
10	Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari	10-3-1-3-99	147315	Finanziamenti al consorzio per la ricerca sulla filiera lattiero-casearia	823
10	Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari	10-3-1-3-99	147701	Contributo a favore dell'istituto incremento ippico di Catania (comprende ex cap. 147702)	738
10	Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari	10-3-1-9-99	147704	Contributo all'istituto sperimentale zootecnico per le spese di funzionamento comprese quelle relative al personale impiegato	151
10	Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari	10-3-2-6-5	546401	Somma da versare all'Ente di sviluppo agricolo (E.S.A.) per l'attuazione dei compiti istituzionali e per gli investimenti. (ex cap. 56003)	5.782
10	Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari	10-3-2-6-5	546408	Somma da versare all'ente di sviluppo agricolo (E.S.A.) in attuazione dell'accordo di programma sottoscritto fra l'ente e la Regione siciliana finalizzata agli investimenti	269
10	Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari	10-4-1-3-1	346514	Spese per la disciplina e la vigilanza della pesca anche mediante stipula di convenzioni con gli enti ed i corpi ai quali è affidata la vigilanza sulla pesca	76
10	Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari	10-4-1-3-99	348108	Contributo annuale agli operatori del settore della pesca delle isole minori per favorire l'allineamento del prezzo del gasolio rispetto a quello praticato nell'isola madre	14
10	Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari	10-5-1-1-2	155309	Spese di esercizio e manutenzione vivai nonché spese di impianto, coltura ed affitto dei vivai forestali compresa la sperimentazione e l'acclimatazione delle piante	101
10	Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari	10-5-1-3-1	156602	Spese per la realizzazione e la manutenzione di centri di recupero ed il primo soccorso della fauna selvatica	1
10	Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari	10-5-1-3-99	155310	Spese di esercizio e manutenzione di opifici ed il primo soccorso della fauna selvatica	5
10	Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari	10-5-1-3-99	155311	Manutenzione di immobili, piste carrabili, recinzioni, sorgive, serbatoi ed impianti di adduzione e distribuzione relative all'approvvigionamento idrico	5
10	Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari	10-5-1-3-99	155313	Spese di esercizio di aziende pilota e dimostrativa a carattere silvo-pastorale zootecnico. faunistico ed agro-turistico	35
10	Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari	10-5-1-3-99	155314	Spese per quote associative e partecipative ad associazioni organismi nazionali ed internazionali operanti nel settore forestale, della difesa del suolo e della conservazione della natura	3
11	Assessorato regionale della salute	11.2.1.3.2	413333	Ripiano dei disavanzi delle aziende sanitarie ed ospedaliere	-109,770
11	Assessorato regionale della salute	11-2-1-3-3	413702	Sussidio integrativo a favore degli ammalati affetti dal morbo di Hansen. (ex cap. 42463)	40

Amministrazione	Amministrazione	UPB	Capitolo	Denominazione	Importo variazione attuazione art. 27 della legge regionale n. 9/2013 (mgl. di euro)
					2013
11	Assessorato regionale della salute	11-2-1-3-3	413706	Indennità vitalizia a favore dei cittadini affetti da forme gravi di talassemia. (Ex cap. 42472)	3.262
11	Assessorato regionale della salute	11-2-1-3-3	413707	Indennità chilometrica a favore dei cittadini affetti da forme gravi di talassemia. (Ex cap. 42473)	32
11	Assessorato regionale della salute	11-3-1-3-4	417316	Contributo annuo alle università di Palermo, Catania e Messina per l'istituzione di ulteriori borse di studio per la frequenza alle scuole di specializzazione nelle facoltà di medicina e chirurgia. (Ex cap. 41730)	6.550
12	Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente	12-2-1-3-2	443308	Spese per il funzionamento dell'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente A.R.P.A	4.034
12	Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente	12-2-1-3-3	442525	Spese per l'istituzione di parchi regionali e riserve naturali	17
12	Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente	12-2-1-3-3	443301	Trasferimenti a favore degli enti parco per spese di impianto e di gestione e per il raggiungimento delle altre finalità istituzionali	328
12	Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente	12-2-1-3-3	443302	Trasferimenti a favore degli enti gestori delle riserve naturali per spese di impianto e di gestione	1.681
12	Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente	12-2-1-3-3	443305	Trasferimenti a favore degli enti parco e degli enti gestori delle riserve naturali, destinati al trattamento economico del personale assunto per la gestione e la vigilanza dei parchi e delle riserve	5.474
12	Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente	12-4-1-1-2	150526	Spese per i corsi di allievi guardie e allievi sottufficiali forestali nonché per i corsi di qualificazione professionale e di aggiornamento del corpo forestale medesimo. (Ex cap. 14210)	3
12	Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente	12-4-1-1-2	150527	Spese per la gestione ed organizzazione dei mezzi operativi per la difesa dei boschi dagli incendi delle attrezzature, apparecchiature ed automezzi occorrenti al corpo forestale nonché per il funzionamento dei suoi reparti ippomontati e delle altre strutture	126
12	Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente	12-4-2-6-2	550003	Spese per la realizzazione di opere, nonché per l'acquisto di mezzi ed attrezzature per la prevenzione degli incendi. (Parte ex cap. 56756).	1
12	Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente	12-4-2-6-3	550801	Contributi da concedere a termini degli artt. 3, 4 e 5 della legge 25 luglio 1952, n. 991. (Ex cap. 56903)	96
13	Assessorato regionale del turismo dello sport e dello spettacolo	13-2-1-3-1	472514	Spese dirette ad incrementare il movimento turistico verso la regione ed il turismo interno.	1.866
13	Assessorato regionale del turismo dello sport e dello spettacolo	13-2-1-3-2	473702	Contributo annuo per l'organizzazione, la promozione e la gestione delle manifestazioni "Taormina arte", nonché per la prosecuzione delle attività del comitato Taormina arte. (Ex cap. 47719)	513
13	Assessorato regionale del turismo dello sport e dello spettacolo	13-2-1-3-2	473703	Contributo annuo per l'organizzazione, la promozione e la gestione delle "Orestyadi di Gibellina", nonché per lo svolgimento di tutte le attività previste dallo statuto della fondazione "Istituto di alta cultura Orestyadi" (ex cap 47721)	173
13	Assessorato regionale del turismo dello sport e dello spettacolo	13-2-1-3-3	472515	Spese per la stipula di convenzioni con le società sportive siciliane che partecipano a campionati nazionali del settore professionistico ovvero a campionati nazionali del settore dilettantistico della massima serie, per la diffusione e la conoscenza	64
13	Assessorato regionale del turismo dello sport e dello spettacolo	13-2-1-3-5	376569	Spese per la stipula di convenzioni con organismi di distribuzione di spettacoli che colleghino la loro attività con i circuiti nazionali principali, tra i quali l'Ente teatro italiano (ETI) e l'Istituto nazionale del dramma antico (INDA)	20
13	Assessorato regionale del turismo dello sport e dello spettacolo	13-2-1-3-5	376570	Spese per la stipula di convenzioni con soggetti appartenenti alle prime tre fasce del programma di cui all'articolo 6, comma 6, della legge regionale 5 dicembre 2007, n. 25	20

Amministrazione	Amministrazione	UPB	Capitolo	Denominazione	Importo variazione attuazione art. 27 della legge regionale n. 9/2013 (mgl. di euro)
					2013
13	Assessorato regionale del turismo dello sport e dello spettacolo	13-2-1-3-5	376571	Spese per la stipula di convenzioni con gli organismi professionali del teatro siciliano per il sostegno delle attività amatoriali gestite da organismi siciliani e per quelle gestite dalle scuole e dalle università nonché per le attività teatrali	47
13	Assessorato regionale del turismo dello sport e dello spettacolo	13-2-1-3-5	377314	Somma destinata alla partecipazione della Regione siciliana all'associazione ente teatro di Sicilia Stabile di Catania, quale contributo alle spese di gestione	635
13	Assessorato regionale del turismo dello sport e dello spettacolo	13-2-1-3-5	377316	Contributo annuo a favore dell'ente autonomo regionale Teatro Massimo Vincenzo Bellini di Catania	5.639
13	Assessorato regionale del turismo dello sport e dello spettacolo	13-2-1-3-5	377317	Contributo per l'attività e la programmazione delle stagioni teatrali dell'Ente autonomo regionale Teatro di Messina, per la gestione della struttura teatrale nonché per la stabilizzazione dell'orchestra del Teatro Vittorio Emanuele di Messina	1.891
13	Assessorato regionale del turismo dello sport e dello spettacolo	13-2-1-3-5	377318	Somma destinata alla partecipazione della Regione siciliana all'associazione Teatro Biondo Stabile di Palermo quale contributo alle spese di gestione	1.197
13	Assessorato regionale del turismo dello sport e dello spettacolo	13-2-1-3-5	377726	Contributo annuo a favore dell'Istituto nazionale del dramma antico per le spese di funzionamento e per lo svolgimento delle attività istituzionali	193
13	Assessorato regionale del turismo dello sport e dello spettacolo	13-2-1-3-5	377749	Spese per l'istituzione dell'Accademia di arte del dramma antico	15
13	Assessorato regionale del turismo dello sport e dello spettacolo	13-2-1-3-5	378110	Contributi alle strutture teatrali private che si distinguono per la qualità delle attività e per il valore artistico delle produzioni, nonché per la dimensione già acquisita a livello nazionale ed internazionale	49
13	Assessorato regionale del turismo dello sport e dello spettacolo	13-2-1-3-5	378111	Contributi ad organismi privati, compagnie teatrali con gestione cooperativistica e consorzi teatrali per lo svolgimento di attività di distribuzione e circuitazione di spettacoli, di formazione e promozione del pubblico	37
13	Assessorato regionale del turismo dello sport e dello spettacolo	13-2-1-3-5	378112	Contributi agli organismi teatrali siciliani per le attività svolte al di fuori del territorio regionale ed in particolare all'estero	49
13	Assessorato regionale del turismo dello sport e dello spettacolo	13-2-1-3-5	378113	Contributi agli organismi teatrali siciliani per l'organizzazione e la gestione di rassegne e festival da svolgersi nel territorio della Regione	37
13	Assessorato regionale del turismo dello sport e dello spettacolo	13-2-1-3-5	378114	Contributi agli organismi teatrali privati, a compagnie teatrali con gestione cooperativa e loro consorzi, per l'aggiornamento e l'acquisto di attrezzature, strumenti ed arredi necessari allo svolgimento di attività teatrali	49
13	Assessorato regionale del turismo dello sport e dello spettacolo	13-2-1-3-5	378115	Contributi in favore di soggetti privati, di compagnie teatrali con gestione cooperativa e loro consorzi, per l'organizzazione di attività esclusivamente destinate ai giovani che abbiano sede legale in Sicilia.	37
13	Assessorato regionale del turismo dello sport e dello spettacolo	13-2-1-3-5	378116	Contributi in favore di soggetti che svolgono attività di conservazione e diffusione del teatro dell'opera dei pupi	38
13	Assessorato regionale del turismo dello sport e dello spettacolo	13-2-1-3-5	378117	Contributi alle imprese che gestiscono sale destinate alle rappresentazioni teatrali per i costi di gestione della sala	49

Amministrazione	Amministrazione	UPB	Capitolo	Denominazione	Importo variazione attuazione art. 27 della legge regionale n. 9/2013 (mgl. di euro)
					2013
13	Assessorato regionale del turismo dello sport e dello spettacolo	13-2-1-3-5	473707	Contributo annuo alla Fondazione orchestra sinfonica siciliana. (Ex cap. 48001)	3.068
13	Assessorato regionale del turismo dello sport e dello spettacolo	13-2-1-3-5	473708	Contributo da corrispondere alla Fondazione Teatro Massimo di Palermo. (Ex cap. 48002 e 48008)	2.859
13	Assessorato regionale del turismo dello sport e dello spettacolo	13-2-1-3-8	376542	Spese per la salvaguardia e la diffusione del patrimonio audiovisivo custodito nell'archivio della sede regionale siciliana della Rai	5
13	Assessorato regionale del turismo dello sport e dello spettacolo	13-2-1-3-8	378107	Fondo regionale per il cinema e l'audiovisivo da destinare alle società di produzione	141
13	Assessorato regionale del turismo dello sport e dello spettacolo	13-2-1-3-8	378109	Contributo per il funzionamento del dipartimento di cinema documentario della scuola nazionale di cinema, sede distaccata di Palermo, nonché per favorire le strategie di inserimento professionale dei suoi diplomati	50
			Totali		—

(2013.41.2441)017

DECRETO 14 ottobre 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013.

**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 5 del 20 marzo 2013 del dipartimento del bilancio e del tesoro - ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2013 prevista dal comma 11 dell'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Visto l'art.4, comma 176, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 che, in materia di investimenti pubblici, autorizza un limite di impegno quindicennale di euro 20 milioni destinati alla copertura finanziaria di un programma finalizzato all'avvio della gestione del servizio idrico integrato;

Vista la nota n. 36451 del 20 settembre 2013, con la quale il dipartimento dell'acqua e dei rifiuti - servizio II osservatorio delle acque chiede per il corrente esercizio finanziario, l'iscrizione nel capitolo 642035 dell'annualità 2013 del predetto limite d'impegno per l'importo pari a euro 136.500,00 versata in entrata al bilancio della Regione in data 16 settembre 2013 sul capitolo 3494 capo 16°, quietanza n. 69994;

Visto il decreto del dipartimento dell'acqua e dei rifiuti - servizio osservatorio delle acque - n. 1089 del 5 luglio 2013, con cui accerta in entrata del bilancio della Regione capitolo 3494 capo 16°, la somma di euro 136.500,00 e la registrazione della competente ragioneria centrale del 16 luglio 2013;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa e dell'entrata del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle vigenti disposizioni, in materia di Patto di stabilità, contenute nella circolare n. 5 del 20 marzo 2013 citata in premessa:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti	
TITOLO	1 - Entrate correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	5 - Trasferimenti correnti	
U.P.B. 5.2.1.5.2 -	<i>Trasferimenti dello Stato e di altri enti fondi di riserva</i>	+ 136.500,00
di cui al capitolo		
3494	Assegnazioni dello Stato per attività di monitoraggio e studio in materia di tutela delle acque dall'inquinamento	+ 136.500,00
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti	
TITOLO	2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	7 - Altre spese per interventi in conto capitale	
U.P.B. 5.2.2.6.99 -	<i>Altri interventi in conto capitale</i>	+ 136.500,00
di cui al capitolo		
642035	Interventi per attività di monitoraggio e studio in materia di tutela delle acque dall'inquinamento	+ 136.500,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 14 ottobre 2013.

PISCIOTTA

(2013.43.2523)017

DECRETO 14 ottobre 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 5 del 20 marzo 2013 del dipartimento bilancio e tesoro - ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero

dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2013 prevista dal comma 11 dell'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio delle Comunità europee relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio dell'Unione europea recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento CE n. 1260/1999;

Vista la decisione comunitaria del 20 dicembre 2007 n. CCI 2007 CB 163 PO 045 che adotta il programma comunitario MED e la delibera CIPE del 15 giugno 2007, n. 36;

Viste le "formulaire de candidature" del Programma operativo di cooperazione transnazionale approvato il 20 dicembre 2007 con decisione CEE(2007) n. 6578, dove la Regione Sicilia partecipa, fra gli altri, nella qualità di partner attraverso il dipartimento urbanistica al programma PO MED – Progetto MAIN "MATériaux INTelligentS" - Asse 2 Protection de l'environnement et protion d'un développement territorial durable – obiettivo 2.2 Promotion des énergies renouvelables et amélioration de l'efficacité énergétique elaborato nell'ambito del predetto programma MED;

Vista la nota dell'Autorità di gestione del programma MED del 19 marzo 2013 con cui comunica all'Università di Modena e Reggio Emilia (leader partners) che il progetto MAIN – Med Programme 5th call for project (targeted) è stato approvato;

Vista la nota dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia – Dipartimento di ingegneria "Enzo Ferrari" del 24 giugno 2013 con cui comunica che il progetto MAIN "Matériaux Intelligents" finanziato dall'Unione europea nell'ambito del programma MED (rif. 1C-MED12-48) è alla sua fase operativa a partire dal 2 maggio;

Visto il decreto direttoriale n. 197 del 25 luglio 2013 del dipartimento regionale dell'urbanistica, registrato dalla ragioneria centrale del territorio e dell'ambiente il 25 luglio 2013 al n. 23, fg. 1404, con cui si accerta l'importo complessivo di euro 202.500,00 rispettivamente nel capitolo 4214 capo 22° "Assegnazioni dell'Unione europea per la realizzazione degli interventi previsti nel programma MED" euro 202.500,00 e nel capitolo 4215 capo 22° "Assegnazioni dello Stato per la realizzazione degli interventi previsti nel programma MED" euro 67.500,00;

Vista la nota del dipartimento regionale urbanistica, prot. n. 17293 del 28 agosto 2013, con la quale richiede l'istituzione dei pertinenti capitoli di entrata e di spesa per l'attuazione del Progetto MAIN (Matériaux Intélligent) per l'importo di euro 270.000,00 di cui euro 202.500,00 a carico FEDER (75%) e euro 67.500,00 co-finanziati dallo Stato (25%);

Vista la "convenzione interpartenariale tra il capofila del progetto Università degli studi di Modena e Reggio Emilia e gli altri partners" firmata in data 13 giugno 2010 dal dirigente generale del dipartimento dell'urbanistica;

Vista la nota dell'Assessorato regionale urbanistica prot. n. 20207 dell'8 ottobre 2013, con la quale allega copia della nota prot. n. 1173 dell'8 ottobre 2013 dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, capofila del progetto (Leading Scientist, con cui comunica che in sede di approvazione il progetto è stato ridimensionato e ridotto da euro 2.098.000,00 a euro 1.972.120,00 e che il nuovo budget assegnato a Regione Sicilia a seguito di ridimensionamento del progetto è pari a complessivi euro 270.000,00;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 10 dell'11 gennaio 2013 e successive modifiche ed integrazioni, per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di Patto di stabilità, contenute nella circolare n. 5 del 20 marzo 2013 citata in premessa:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
ENTRATA	
ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
RUBRICA 3 - Dipartimento regionale dell'urbanistica	
TITOLO 1 - Entrate correnti	
AGGREGATO ECONOMICO 5 - Trasferimenti correnti	
U.P.B. 12.3.1.5.3 - <i>Trasferimenti correnti dall'Unione europea e relativi cofinanziamenti nazionali</i>	+ 202.500,00
di cui al capitolo	
4214 Assegnazioni dell'Unione europea per la realizzazione degli interventi previsti nel Programma MED	+ 202.500,00
U.P.B. 12.3.1.5.2 - <i>Trasferimenti dello Stato e di altri enti di parte corrente</i>	+ 67.500,00
di cui al capitolo	
4215 Assegnazioni dello Stato per la realizzazione degli interventi previsti nel Programma MED	+ 67.500,00

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		
RUBRICA	3 - Dipartimento regionale dell'urbanistica	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	3 - Spese per interventi di parte corrente	
U.P.B. 12.3.1.3.99 - <i>Interventi diversi</i>		+ 270.000,00
di cui al capitolo		
449702 Spese per la realizzazione degli interventi previsti dal programma di iniziativa comunitaria MED		+ 270.000,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 14 ottobre 2013.

PISCIOTTA

(2013.43.2522)017

DECRETO 14 ottobre 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013.

IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;
Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;
Visto l'articolo 36, comma 1, lett. a), della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato;
Visto l'articolo 36, comma 1, lett. b), della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;
Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e per il triennio 2013/2015;
Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013 e successive modifiche ed integrazioni con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;
Visto l'art. 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 che approva il sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici denominato SIOPE;
Visto l'art. 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 che disciplina il suddetto sistema informativo;
Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
Visto l'articolo 77 quater del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 con il quale, fermo restando, per la Regione siciliana, l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, dispone che l'anticipazione mensile per il finanziamento della spesa sanitaria, a favore della Regione siciliana, è accreditata sulle contabilità speciali infruttifere al netto delle somme cumulativamente trasferite a titolo di IRAP e di addizionale regionale all'IRPEF e delle somme spettanti a titolo di Fondo sanitario nazionale, quale risulta dall'intesa espressa dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sulla ripartizione delle disponibilità finanziarie complessive destinate al finanziamento del servizio sanitario nazionale;
Vista la nota prot. n. 112587 del 28 dicembre 2012, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze comunica che, nelle more dell'Intesa Stato-Regioni sulla ripartizione delle disponibilità finanziarie complessive destinate al servizio sanitario nazionale per l'anno 2013 per il finanziamento della spesa sanitaria corrente, per la Regione Sicilia, l'eventuale anticipazione di tesoreria sarà pari all'importo di € 323.947.893,00;
Vista la nota prot. n. 126833 del 23 dicembre 2011, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze comunica che, in attuazione dell'art. 21, comma 1, lettera a), del d.lgs. n. 118/2011, sono state istituite nuove contabilità speciali di tesoreria unica per la gestione delle risorse destinate al finanziamento del servizio sanitario nazionale, individuando per la Regione Sicilia il conto TU 306694 - sezione 515 Palermo "Regione Sicilia Sanità";
Visto il modello telematico del 7 ottobre 2013 dal quale risulta che è stata accreditata sul conto corrente n. 306694 a favore della Regione Sicilia la somma di € 158.954.629,43 per anticipazione mensile S.S.N.;

Visto il D.D. n. 2088 del 9 ottobre 2012, con il quale sono stati istituiti il capitolo di entrata 4219 ed il capitolo di spesa 215217 e si è modificata la procedura di contabilizzazione delle anticipazioni mensili erogate dal Ministero dell'economia per il FSN sul conto di tesoreria unica intestato alla Regione siciliana, al fine di consentire la trasmissione alla banca dati SIOPE dell'informazione relativa all'avvenuto incasso;

Ravvisata, per quanto precede, la necessità di iscrivere, per l'esercizio finanziario in corso, in termini di competenza, al capitolo di spesa 215217 ed al capitolo in entrata 4219 capo II, la somma di € 158.954.629,43;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni in euro in termini di competenza:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro	
TITOLO	1 - Entrate correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	5 - Trasferimenti correnti	
U.P.B. 4.2.1.5.1	- <i>Trasferimenti correnti dallo Stato per Fondo sanitario nazionale</i>	+ 158.954.629,43
di cui al capitolo		
4219	Anticipazioni sanitarie erogate dalla Tesoreria dello Stato	+ 158.954.629,43
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	3 - Spese per interventi di parte corrente	
U.P.B. 4.2.1.3.1	- <i>Fondo sanitario regionale</i>	+ 158.954.629,43
di cui al capitolo		
215217	Rimborso anticipazioni sanità	+ 158.954.629,43

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 14 ottobre 2013.

PISCIOTTA

(2013.43.2537)017

DECRETO 14 ottobre 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013.

IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10 che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013-2015;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 5 del 20 marzo 2013 del dipartimento del bilancio e del tesoro - ragioneria generale della Regione, con la quale vengono indicati i tetti di spesa provvisori, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2013 prevista dal comma 11, dell'art. 32, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Visto il regolamento CE del Consiglio delle comunità europee n. 1083 dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento CE n. 1260 del 21 giugno 1999;

Visto il regolamento CE del Consiglio delle comunità europee n. 1638 del 24 ottobre 2006, recante disposizioni generali che istituiscono uno strumento europeo di vicinato e partenariato;

Vista la deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica n. 36 del 15 giugno 2007 riguardante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 123 del 2 aprile 2008, con la quale viene approvato fra l'altro, il Programma operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2007-2013;

Vista la decisione n. 8275 del 16 dicembre 2008, con la quale la Commissione europea adotta il Programma operativo congiunto "Italia-Tunisia 2007-2013" nell'ambito della cooperazione transfrontaliera ENPI 2007-2013, da finanziare a titolo degli articoli 19 08 02 01 e 19 08 02 02 del bilancio generale delle Comunità europee, concedendo un contributo finanziario FESR di € 25.191.423,00;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento regionale della programmazione, con il quale si approva il contratto di sovvenzione tra la Presidenza della Regione siciliana - dipartimento regionale della programmazione in qualità di autorità di gestione del P.O. Italia-Tunisia 2007-2013 e l'Istituto di biomedicina e immunologia molecolare IBIM - CNR di Palermo in qualità di capofila per l'iniziativa progettuale denominata "VEDR Valorisation Energétique Des Residus cod pS2.3.02 per un importo pari ad € 1.878.091,66 di cui a carico dell'Amministrazione regionale € 1.774.976,66 e si impegna la suddetta somma sul capitolo 212028 del bilancio della Regione siciliana in favore del citato istituto IBIM in qualità di capofila;

Vista la nota prot. n. 10592 del 7 giugno 2013, a firma congiunta del dirigente generale del dipartimento della programmazione del dirigente generale del dipartimento del bilancio e del tesoro con la quale vengono fornite indicazioni per l'attivazione delle risorse per i dipartimenti/uffici regionali beneficiari o partner di progetti strategici inseriti nell'ambito del predetto Programma Italia-Tunisia 2007-2013;

Visto il contratto di sovvenzione tra la Presidenza della Regione siciliana - dipartimento regionale della programmazione in qualità di autorità di gestione del P.O. Italia-Tunisia 2007-2013, sottoscritto in data 5 febbraio 2013 e l'Istituto di biomedicina e immunologia molecolare IBIM - CNR di Palermo in qualità di capofila, sottoscritto in data 21 gennaio 2013 per l'iniziativa progettuale denominata "VEDER Valorisation Energétique Des Residus cod pS2.3/02;

Vista la nota dell'ufficio speciale per gli interventi in materia di riduzione dei consumi di energia e di efficientamento degli usi finali dell'energia n. 163 del 25 luglio 2013, partner del suddetto progetto, con la quale viene richiesta l'istituzione di apposito capitolo di entrata e di spesa onde consentire l'attivazione del citato progetto;

Considerato che all'ufficio speciale per gli interventi in materia di riduzione dei consumi di energia e di efficientamento degli usi finali dell'energia, nella qualità di partner, è assegnata una quota budget pari ad € 107.623,39 (di cui € 97.760,39 contributo comunitario ed € 10.863,00 cofinanziamento nazionale) nell'ambito del progetto VEDER;

Ritenuto, per quanto sopra premesso, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030/2013, le variazioni occorrenti per consentire l'acquisizione all'erario regionale delle relative somme;

Decreta:

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 10/2013, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di Patto di stabilità, contenute nella circolare n. 5 del 20 marzo 2013 citata in premessa:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)	Nomenclatore
ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA		
RUBRICA 4 - Ufficio speciale		
TITOLO 2 - Entrate in conto capitale		
AGGREGATO ECONOMICO 6 - Trasferimenti in conto capitale		
U.P.B. 4.2.4.6.1 - Ufficio speciale per gli interventi in materia di riduzione dei consumi di energia e di efficientamento degli usi finali dell'energia	-	

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)	Nomenclatore
di cui al capitolo (Nuova istituzione) 5007 Assegnazioni per l'attuazione in Sicilia del progetto VEDER - PO Italia-Tunisia 2007/2013. 021501 11 V	-	Reg. CEE n. 1638/2006
TITOLO 2 - Spese in conto capitale		
AGGREGATO ECONOMICO 6 - Spese per investimenti		
U.P.B. 4.2.4.6.1 - Ufficio speciale per gli interventi in materia di riduzione dei consumi di energia e di efficientamento degli usi finali dell'energia	-	
di cui al capitolo (Nuova istituzione) 620003 Spese per l'attuazione in Sicilia del progetto VEDER - PO Italia-Tunisia 2007/2013 2101009 010399 V	-	Reg. CEE n. 1638/2006

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 14 ottobre 2013.

PISCIOTTA

(2013.43.2524)017

DECRETO 16 ottobre 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013.

IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013/2015;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 5 del 20 marzo 2013 del dipartimento bilancio e tesoro - ragioneria generale della Regione con la quale vengono indicati i tetti di spesa provvisori, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2013 prevista dal comma 11, dell'art. 32, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Visto il regolamento CE del Consiglio delle comunità europee n. 1083 dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento CE n. 1260 del 21 giugno 1999;

Visto il regolamento CE del Consiglio delle Comunità europee n. 1638 del 24 ottobre 2006, recante disposizioni generali che istituiscono uno strumento europeo di vicinato e partenariato;

Vista la deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica n. 36 del 15 giugno 2007 riguardante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013";

Visto il Programma operativo di cooperazione transfrontaliera Italia - Tunisia 2007-2013 adottato con decisione della Commissione europea n. 8275 del 16 dicembre 2008;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 123 del 2 aprile 2008 con la quale viene approvato fra l'altro, il Programma operativo di cooperazione transfrontaliera Italia - Tunisia 2007-2013;

Vista la decisione n. 8275 del 16 dicembre 2008 con la quale la Commissione europea adotta il Programma operativo congiunto "Italia - Tunisia 2007-2013" nell'ambito della cooperazione transfrontaliera ENPI 2007-2013, da

finanziare a titolo degli articolo 19, 08 02 01 e 19 08 02 02 del bilancio generale delle Comunità europee, concedendo un contributo finanziario FESR di € 25.191.423,00;

Considerato che con decreto di variazione al bilancio n. 331 del 16 marzo 2009 si è provveduto ad iscrivere al soppresso ufficio speciale per la cooperazione decentrata allo sviluppo ed alla solidarietà internazionale la somma di € 27.458.651,00 (di cui € 25.191.423,00 fondi FESR ed ENPI ed € 2.267.228,00 cofinanziamento nazionale) per la realizzazione del Programma operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2007-2013;

Vista la nota prot n. 10592 del 7 giugno 2013 della Presidenza - dipartimento della programmazione nella qualità di autorità di gestione congiunta con la quale vengono fornite indicazioni per l'attivazione delle risorse per i dipartimenti/uffici regionale beneficiari o partner di progetti strategici inseriti nell'ambito del predetto Programma Italia - Tunisia 2007-2013;

Vista la nota prot n. 530 dell'11 gennaio 2013 della Presidenza - dipartimento della programmazione con la quale viene comunicato che il contratto di sovvenzione relativo al progetto PSI 3_08 BIOVECO, approvato nel quadro del bando per progetti strategici è stato firmato il 28 dicembre 2012 dal direttore dell'AGC, in qualità di amministrazione contraente;

Visto il contratto di sovvenzione stipulato in data 8 luglio 2013 fra l'Istituto nazionale di scienze e tecnologie del mare di Tunisi in qualità di capofila ed il dipartimento pesca dell'Assessorato delle risorse agricole in qualità di partner;

Vista la nota dell'Assessorato regionale risorse agricole - dipartimento pesca - servizio 1 n. 11387 del 17 luglio 2013 con la quale viene richiesta l'istituzione di appositi capitoli di entrata e di spesa onde consentire l'attivazione del citato progetto;

Considerato che la Regione Sicilia, nella qualità di partner, è beneficiaria di un budget pari ad € 149.126,64 (di cui € 134.214,64 contributo comunitario ed € 14.910,00 cofinanziamento nazionale) nell'ambito del progetto BIOVECO;

Ritenuto, per quanto sopra premesso, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030/2013, le modifiche occorrenti per consentire l'acquisizione all'erario regionale delle relative somme;

Decreta:

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 1030/2013, sono introdotte le seguenti modifiche:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)	Nomenclatore
ASSESSORATO REGIONALE RISORSE AGRICOLE		
RUBRICA 4 - Dipartimento regionale pesca		
TITOLO 2 - Entrate in conto capitale		
AGGREGATO ECONOMICO 6 - Trasferimenti in conto capitale		
U.P.B. 10.4.2.6.2 - <i>Trasferimenti di capitali dall'Unione europea e relativi cofinanziamenti</i>	-	
di cui al capitolo		
(Nuova istituzione)		
5006 Assegnazioni per l'attuazione in Sicilia del Progetto BIOVECO - PO Italia-Tunisia 2007/2013	-	Reg. CEE n. 1638/2006
021501 20 V		
TITOLO 2 - Spese in conto capitale		
AGGREGATO ECONOMICO 6 - Spese per investimenti		
U.P.B. 10.4.2.6.1 - <i>Pesca</i>	-	
di cui al capitolo		
(Nuova istituzione)		
746007 Spese per l'attuazione in Sicilia del Progetto BIOVECO - PO Italia-Tunisia 2007/2013	-	Reg. CEE n. 1638/2006
2101009 040203 V		

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 16 ottobre 2013.

PISCIOTTA

DECRETO 16 ottobre 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013.

**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013/2015;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 5 del 20 marzo 2013 del dipartimento del bilancio e del tesoro - ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2013 prevista dal comma 11, dell'art. 32, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la convenzione stipulata tra l'Istituto nazionale di economia agraria e l'ex Assessorato regionale dell'agricoltura e foreste - dipartimento interventi strutturali - per la rilevazione dei dati RICA e REA con la quale l'INEA si impegna al rimborso delle spese per le attività di rilevazione dati per l'anno contabile 2008, con una scadenza al 31 dicembre 2009;

Vista la nota dell'Assessorato regionale delle risorse agricole, dipartimento degli interventi infrastrutturali - servizio V - n. 23821 del 24 luglio 2013, con la quale si chiede l'iscrizione della somma di € 137.400,00 sui capitoli del bilancio regionale 3411 dell'entrata e 147317 della spesa quale rimborso rilevazione RICA e REA campagna 2008;

Vista la nota prot. n. 51789 del 20 settembre 2013, con la quale la ragioneria centrale competente, nel trasmettere la suindicata nota dipartimentale, esprime parere favorevole alla richiesta del dipartimento;

Considerato che risulta versata in data 13 maggio 2013 la somma di € 137.400,00 sul capitolo di entrata 3411 capo 20;

Ritenuto, in accoglimento della su menzionata richiesta, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 le necessarie variazioni;

Decreta:

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa per l'esercizio finanziario 2013 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 1030/2013, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo, sia in termini di impegni che di pagamenti, dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di patto di stabilità contenute nella circolare n. 5 del 20 marzo 2013 citata in premessa:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI	
RUBRICA 3 - Dipartimento regionale interventi infrastrutturali	
TITOLO 1 - Entrate correnti	
AGGREGATO ECONOMICO 5 - Trasferimenti correnti	
U.P.B. 10.3.1.5.2 - <i>Trasferimenti dello Stato e di altri enti di parte corrente</i>	+ 137.400,00
di cui al capitolo	
3411 Assegnazioni varie dello Stato e di altri enti per spese correnti da effettuare nel territorio della Regione (ex cap. 3214 parte)	+ 137.400,00
TITOLO 1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO 3 - Spese per interventi di parte corrente	
U.P.B.10.3.1.3.99 - <i>Interventi diversi</i>	+ 137.400,00
di cui al capitolo	
(Nuova istituzione)	
147317 Spese per l'attività di rilevazione dei dati contabili RICA e REA	+ 137.400,00
040201 040201 V	

Art. 2

Dalla data del decreto, sul capitolo 147317 incluso nella parte II dell'allegato tecnico al bilancio di previsione per l'anno 2013 ("Capitoli per i quali è consentita la sola gestione dei residui"), è, altresì, consentita la gestione della dotazione di competenza di cui al precedente articolo 1.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 16 ottobre 2013.

PISCIOTTA

(2013.43.2543)017

DECRETO 21 ottobre 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013.

IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 17 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013/2015;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 5 del 20 marzo 2013 del dipartimento del bilancio e del tesoro - ragioneria generale della Regione, con la quale vengono indicati i tetti di spesa provvisori, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2013 prevista dal comma 11 dell'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Visto il regolamento CE del Consiglio delle comunità europee n. 1083 dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento CE n. 1260 del 21 giugno 1999;

Visto il regolamento CE del Consiglio delle Comunità europee n. 1638 del 24 ottobre 2006, recante disposizioni generali che istituiscono uno strumento europeo di vicinato e partenariato;

Vista la deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica n. 36 del 15 giugno 2007, riguardante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio-strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013;

Visto il programma operativo di cooperazione transfrontaliera Italia - Tunisia 2007/2013, adottato con decisione della Commissione europea n. 8275 del 16 dicembre 2008;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 123 del 2 aprile 2008, con la quale viene approvato fra l'altro, il programma operativo di cooperazione transfrontaliera Italia - Tunisia 2007-2013;

Vista la decisione n. 8275 del 16 dicembre 2008, con la quale la Commissione europea adotta il programma operativo congiunto "Italia - Tunisia 2007-2013" nell'ambito della cooperazione transfrontaliera ENPI 2007-2013, da finanziare a titolo degli articoli 19 08 02 01 e 19 08 02 02 del bilancio generale delle Comunità europee, concedendo un contributo finanziario FESR di € 25.191.423,00;

Considerato che con decreto di variazione al bilancio n. 331 del 16 marzo 2009 si è provveduto ad iscrivere al soppresso Ufficio speciale per la cooperazione decentrata allo sviluppo ed alla solidarietà internazionale la somma di € 27.458.651,00 (di cui € 25.191.423,00 fondi FESR ed ENPI ed € 2.267.228,00 cofinanziamento nazionale) per la realizzazione del programma operativo di cooperazione transfrontaliera Italia - Tunisia 2007-2013;

Vista la nota prot. n. 10592 del 7 giugno 2013 della Presidenza - dipartimento della programmazione nella qualità di autorità di gestione congiunta con la quale vengono fornite indicazioni per l'attivazione delle risorse per i dipartimenti/uffici regionali beneficiari o partner di progetti strategici inseriti nell'ambito del predetto programma Italia - Tunisia 2007-2013;

Vista la nota prot. n. 19439 del 26 ottobre 2012 della Presidenza - dipartimento della programmazione con la quale viene comunicato che il contratto di sovvenzione relativo al progetto PSI.3/05 AIDA, approvato nel quadro del bando per progetti strategici, è stato firmato il 23 ottobre 2012 dal direttore dell'AGC, in qualità di amministrazione contraente;

Vista la convenzione di partenariato (Annexe IX) stipulata tra l'Università di Palermo - Polo didattico di Agrigento in qualità di capofila e l'Assessorato regionale della salute per il progetto denominato "AIDA - Auto immunità diagnostic par ordonnanceur", sottoscritta il 24 settembre 2012;

Considerato che la Regione Sicilia, nella qualità di partner, è beneficiaria di un budget pari ad € 42.492,00 (di cui € 38.242,80 contributo comunitario ed € 4.249,20 cofinanziamento nazionale) nell'ambito del progetto AIDA;

Vista la nota n. 58174 del 17 luglio 2013 dell'Assessorato regionale della salute - dipartimento per le attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico - area interdipartimentale 6, con la quale viene richiesta l'istituzione di un apposito capitolo di entrata e di spesa onde consentire l'attivazione del citato progetto;

Vista la nota n. 74315 del 30 settembre 2013, a parziale rettifica della nota n. 58174 del 17 luglio 2013 dell'Assessorato regionale della salute - dipartimento per le attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico - area interdipartimentale 6 precisa che le spese relative al progetto denominato "AIDA - Auto immunità diagnostic par ordinaireur" sono da ritenersi spese in conto corrente;

Viste le note nn. 45888 del 19 agosto 2013 e 57188 del 15 ottobre 2013 della ragioneria centrale che trasmette le note suindicate per il seguito di competenza;

Ravvisata la necessità di istituire un capitolo di entrata e un capitolo di spesa alla rubrica 3 - dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico capitoli che accolgano le assegnazioni della Comunità europea per l'assegnazione del progetto AIDA;

Ritenuto, per quanto sopra premesso, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030/2013, le modifiche occorrenti per consentire l'acquisizione all'erario regionale delle relative somme;

Decreta:

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 1030/2013, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di patto di stabilità, contenute nella circolare n. 5 del 20 marzo 2013 citata in premessa:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)	Nomenclatore
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
RUBRICA 3 - Dipartimento per le attività sanitarie e O.E.		
TITOLO 1 - Spese correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 5 - Trasferimenti correnti		
U.P.B. 11.3.1.5.3 - <i>Trasferimenti correnti dall'Unione europea e relativi cofinanziamenti</i>	-	
di cui al capitolo		
(Nuova istituzione)		
3673 Assegnazioni per l'attuazione in Sicilia del Progetto A.I.D.A. Po Italia-Tunisia 2007-2013	-	R. Cee n. 1638/2006
Codici: 01.11.07 - Capo 2 V		
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
RUBRICA 3 - Dipartimento per le attività sanitarie e O.E.		
TITOLO 1 - Spese correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 3 - Trasferimenti correnti		
U.P.B. 11.3.1.3.4 - <i>Formazione ed educazione alla salute</i>	-	
di cui al capitolo		
(Nuova istituzione)		
417342 Spese per l'attuazione in Sicilia del progetto A.I.D.A. - Italia-Tunisia 2007/2013	-	R. Cee n. 1638/2006
Codici: 02.02.10 - 07-05-00 - V		

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 21 ottobre 2013.

PISCIOTTA

(2013.43.2544)017

DECRETO 24 ottobre 2013.

Individuazione dei criteri per la determinazione dei capitoli di bilancio sui quali effettuare i controlli a campione previsti dal comma 11 dell'art. 13 della legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni.

L'ASSESSORE PER L'ECONOMIA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale n. 28 del 29 dicembre 1962;

Vista la legge regionale n. 7 del 23 marzo 1971;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;

Vista la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 che emana le norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali e l'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione;

Visto il D.P.Reg. n. 12 del 5 dicembre 2009 che regola l'attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

Visto il D.P.Reg. n. 370 del 28 giugno 2010 che rimodula l'assetto organizzativo, di natura endodipartimentale, dei dipartimenti regionali;

Visti i RR.DD. del 18 novembre 1923, n. 2440 e del 23 maggio 1924, n. 827;

Vista la legge regionale n. 47 dell'8 luglio 1977;

Visto l'art. 13 della legge regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il comma 11 che prevede la facoltà dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze di determinare programmi di spesa o singoli capitoli di bilancio in ordine ai quali esercitare i controlli a campione sui rendiconti amministrativi dei funzionari delegati;

Viste le circolari n. 8 del 5 luglio 2002 dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze e n. 11 del 14 giugno 2006 della ragioneria generale della Regione, emanate per l'applicazione dell'art. 13 della legge regionale n. 47/1977;

Ritenuto di adottare il programma dei riscontri dei rendiconti sulla base delle segnalazioni delle ragionerie centrali e in raccordo con le Amministrazioni che hanno emesso gli ordini di accreditamento, al fine di valorizzare la conoscenza dei predetti soggetti sull'attività di spesa delegata;

Vista la nota prot. n. 34458 del 14 giugno 2013, con la quale è stato richiesto alle ragionerie centrali presso gli Assessorati regionali di proporre i capitoli di bilancio per i quali le stesse ritenessero opportuno effettuare i controlli previsti dal comma 11 dell'art. 13 della legge regionale n. 47/1977;

Viste le proposte formulate dalle ragionerie centrali presso gli Assessorati regionali;

Vista la nota prot. n. 35012 del 18 giugno 2013, con la quale è stato richiesto a ciascun dipartimento regionale di segnalare i capitoli di bilancio della propria rubrica sui quali effettuare i controlli a campione mediante il presente decreto;

Viste le note di riscontro alla sopracitata richiesta prot. n. 35012 del 18 giugno 2013, pervenute da parte dei dipartimenti regionali;

Ritenuto di escludere dai controlli i capitoli sui quali gli ordini di accreditamento complessivamente emessi siano di importo inferiore a € 3.000,00;

Ritenuto di dovere integrare i capitoli da sottoporre a controllo, qualora quelli segnalati dalle ragionerie centrali e dai dipartimenti regionali non raggiungano percentuali significative;

Ritenuto di effettuare le predette integrazioni con capitoli sui quali risultano emessi ordini di accredita-

mento la cui spesa, complessivamente considerata, risulta significativa rispetto a quella totale dell'Assessorato e, pertanto, maggiormente rappresentativa;

Visto il tabulato riepilogativo degli OO.AA. gestiti nell'anno 2012 con l'indicazione dei capitoli che formano il campione da sottoporre a controllo, individuato secondo i criteri sopra indicati;

Visto il prospetto riassuntivo dei campioni, formati secondo i criteri sopra indicati, che sintetizza i capitoli prescelti ed evidenzia il peso relativo degli stessi in termini di numero di capitoli, numero di OO.AA. e ammontare degli importi pagati sugli stessi;

Decreta:

Art. 1

1. Ai sensi del comma 11 dell'art. 13 della legge regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 e successive modifiche ed integrazioni e per le finalità sopra riportate, i criteri per la determinazione dei capitoli di bilancio consistono nell'integrare le proposte e le segnalazioni pervenute dalle ragionerie centrali e dai dipartimenti regionali con capitoli sui quali sono stati emessi ordini di accreditamento per importi più rilevanti con riferimento alla spesa complessivamente gestita dai funzionari delegati ed escludere dai controlli i capitoli per i quali la spesa complessivamente delegata risulti inferiore ad € 3.000,00.

2. I capitoli individuati ai sensi del precedente comma 1 sono quelli di seguito elencati:

PRESIDENZA DELLA REGIONE

- 104503 SPESE PER MISSIONI DEL PERSONALE (PARTE EX CAP. 10655).
- 104524 SPESE PER MISSIONI EFFETTUATE PER CONTO DELLA REGIONE DAL PERSONALE DI PUBBLICA SICUREZZA ADIBITO AI SERVIZI DI SCORTA DELL'ON.LE PRESIDEN- TE DELLA REGIONE.
- 104528 FONDO PER LE INIZIATIVE DI PROPAGANDA E DI PRO- MOZIONE PATROCINATE DALLA REGIONE.
- 112504 SPESE PER MISSIONI DEL PERSONALE IN SERVIZIO AL DIPARTIMENTO (PARTE EX CAP. 10675).
- 124302 SPESE PER MISSIONI DEL PERSONALE.
- 124368 SPESE PER MISSIONI DEL PERSONALE.
- 132303 MANUTENZIONI ORDINARIE E RIPARAZIONI.
- 132304 FORNITURA DI SERVIZI IN GENERE, TRA CUI SERVIZI AUSILIARI, DI PULIZIA, CUSTODIA E VIGILANZA PER I SITI DI CUI ALL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE REGIONALE 10 OTTOBRE 2001, N. 20.
- 132307 UTENZE.
- 132308 SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX (SPESE OBBLIGATORIE).
- 132310 SPESE PER LA BIBLIOTECA DELLA PRESIDENZA DELLA REGIONE, NONCHÉ PER L'ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE E GIORNALI ANCHE SU SUPPORTO INFORMA- TICO.
- 132312 SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI.
- 132314 SPESE PER IL MANTENIMENTO DEL PARCO ADIACEN- TE AL PALAZZO ADIBITO A SEDE DELLA PRESIDENZA DELLA REGIONE. ACQUISTO DI MATERIALE VARIO PER IL PARCO MEDESIMO.
- 504004 INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA SALVAGUARDIA DELLA LEGALITÀ E PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI INTERESSE SOCIALE E DI INFRASTRUTTURE PRIMA- RIE.
- 504006 INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELLA SEDE DELLA QUESTURA DI PALMA DI MONTECHIARO.
- 504007 INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELLA CASER- MA DEI CARABINIERI DI FAVARA.

- 504408 TRASFERIMENTI IN FAVORE DEL COMUNE DI PALERMO PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE DA DESTINARSI A CENTRO LUDICO-RECREATIVO DELLA PARROCCHIA MARIA SS. ADDOLORATA DI BORGO MOLARA.
- 504412 TRASFERIMENTI IN FAVORE DEI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI RECUPERO DI BENI IMMOBILI CONFISCATI, MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI EDIFICI DI CULTO E RELATIVI LOCALI ANNESSI.
- 504416 TRASFERIMENTI IN FAVORE DI ENTI ASSISTENZIALI, DI CULTO E MUSEI.
- 504418 INTERVENTI AUTORIZZATI DALLA GIUNTA REGIONALE CON DELIBERAZIONE N. 550 DEL 21 DICEMBRE 2007 IN FAVORE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO PER IL FINANZIAMENTO DI OPERE DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DELLE STRUTTURE ARCHITETTONICHE E DEGLI ARREDI DELLA CAPPELLA DEI FALEGNAMI - FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO, IN FAVORE DEL COMUNE DI PALERMO PER LAVORI DI RIPARAZIONE E ADATTAMENTO DEL COLLEGIO SS. MARIA DI CASTIGLIA AL CARMINE SITO IN VIA CHIAPPARA N. 16 PALERMO E PER IL PROGETTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEI CAMPI DA GIOCO E SERVIZI OPI AN (ZEN), IN FAVORE DELL'OPERA PIA ISTITUTO SANTA LUCIA DI PALERMO PER IL FINANZIAMENTO INTEGRATIVO DELLA MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SITO IN PALERMO NELLA VIA PRINCIPE DI BELMONTE N. 105, IN FAVORE DEL COMUNE DI CARINI PER INTERVENTI DI RESTAURO NELLE CATAcombe DI VILLAGRAZIA DI CARINI, IN FAVORE DEL COMUNE DI MONREALE (PA) PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA CHIESA E DEL SAGRATO DELLA PARROCCHIA M. SS. IMMACOLATA POGGIO SAN FRANCESCO NEL COMUNE DI MONREALE.
- 504419 INTERVENTI AUTORIZZATI DALLA GIUNTA REGIONALE CON DELIBERAZIONE N. 550 DEL 21 DICEMBRE 2007 IN FAVORE DEL COMUNE DI SANT'ALFIO (CT) PER LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PLESSO DENOMINATO "CASA TABOR" IN CONTRADA FOSSA POLITI N. 10 SITO NEL COMUNE DI SANT'ALFIO, IN FAVORE DEL COMUNE DI MIRTO (ME) PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E CONSOLIDAMENTO DELLA CHIESA SANTI COSMA E DAMIANO (COMUNE DI MIRTO - ME), IN FAVORE DEL COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA (AG) PER IL PROGETTO DI RESTAURO E RICOSTRUZIONE DELLA CHIESA MADRE SPIRITO SANTO DI CATTOLICA ERACLEA (AG), IN FAVORE DEL COMUNE DI VALDINA (ME) PER IL PROGETTO DI RECUPERO E MANUTENZIONE DELLA CHIESA DELL'ACQUASANTA SITA NELLA FRAZIONE TRACOCIA DEL COMUNE DI VALDINA, IN FAVORE DEL COMUNE DI RAVANUSA (AG) PER ADEGUAMENTO LOCALI EX CHIESA SACRA FAMIGLIA, IN FAVORE DEL COMUNE DI SERRADIFALCO (CL) PER OPERE INTERNE DA ESEGUIRE NEL LOCALE PIANO TERRA ANNESSO ALLA PARROCCHIA SAN LEONARDO ABATE SITO IN LARGO MADRICE N. 1 NEL COMUNE DI SERRADIFALCO ED IN FAVORE DEL COMUNE DI ARAGONA (AG) PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CAMPETTI DI GIOCO IN CONTRADA FONTES EPISCOPI.
- 504422 INTERVENTI AUTORIZZATI DALLA GIUNTA REGIONALE CON DELIBERAZIONE N. 224 DEL 30 SETTEMBRE 2008 IN FAVORE DEL COMUNE DI COLLESANO PER LAVORI DI RESTAURO DELLA CHIESA DELL'ANNUNZIATA VECCHIA SITA NEL MEDESIMO COMUNE; IN FAVORE DEL COMUNE DI PALERMO PER LA COSTRUZIONE DELLA NUOVA CHIESA SANTA SUSANNA SITA IN VIA SADAT ANGOLO VIA A. CIRRINCIONE E PER LAVORI DI RESTAURO DELLA CHIESA DEI SS. EUNO E GIULIANO ALLA MAGIONE; IN FAVORE DEL COMUNE DI CARINI PER LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA PARROCCHIA E CHIESA MADONNA DELLE GRAZIE, UBICATE NEL MEDESIMO COMUNE.
- 504423 INTERVENTI AUTORIZZATI DALLA GIUNTA REGIONALE CON DELIBERAZIONE N. 224 DEL 30 SETTEMBRE 2008 IN FAVORE DEL COMUNE DI BRONTE PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA A NORMA DEL SALONE PARROCCHIALE E SERVIZI ANNESSI DELLA PARROCCHIA SAN SEBASTIANO MARTIRE IN MANIACE (BRONTE); IN FAVORE DEL COMUNE DI MERÌ (MESSINA) PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DA ESEGUIRSI NELLA CHIESA SS. ANNUNZIATA DEL MEDESIMO COMUNE; IN FAVORE DEL COMUNE DI NISCEMI PER CONSOLIDAMENTO E RESTAURO CHIESA DI SANT'ANTONIO DEL MEDESIMO COMUNE; IN FAVORE DEL COMUNE DI SPERLINGA PER INTERVENTI NELLA CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA SITA NEL MEDESIMO COMUNE.
- 504424 INTERVENTI AUTORIZZATI DALLA GIUNTA REGIONALE CON DELIBERAZIONE N. 224 DEL 30 SETTEMBRE 2008 IN FAVORE DEL COMUNE DI BAGHERIA PER IL PROGETTO PILOTA RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DEL VILLAGGIO OPERATIVO RESIDENZA PER DISABILI E PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA RAS PER DISABILI; IN FAVORE DEL COMUNE DI BELMONTE MEZZAGNO PER LA REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO FRA LA SP 38 PER PALERMO E LA SP 38 PER S.C. GELA; IN FAVORE DEL COMUNE DI CAMPOFELICE DI ROCCELLA PER LAVORI DI VALORIZZAZIONE DEL BELVEDERE NEL CENTRO ABITATO DEL MEDESIMO COMUNE; IN FAVORE DEL COMUNE DI CEFALÙ PER LAVORI DI VALORIZZAZIONE DELL'AREA DELL'EX EDIFICIO POSTALE SITO IN LARGO DI GIORGIO E SISTEMAZIONE DELLA VILLA COMUNALE E RIDEFINIZIONE DELLE LIMITROFE VIE CARRETTIERI E SPAGNOLO DEL MEDESIMO COMUNE; IN FAVORE DEL COMUNE DI RAFFADALI PER LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA STRADA DI SNELLIMENTO TRAFFICO VEICOLARE ALLA VALLE DELL'ABITATO DI RAFFADALI; IN FAVORE DEL COMUNE DI PORTO EMPEDOCLE PER INTERVENTI RELATIVI AL TEATRO E PER IL RECUPERO E RIUSO A CENTRO POLIFUNZIONALE DEL CINETEATRO DEL MEDESIMO COMUNE.
- 504425 INTERVENTI AUTORIZZATI DALLA GIUNTA REGIONALE CON DELIBERAZIONE N. 224 DEL 30 SETTEMBRE 2008 IN FAVORE DEL COMUNE DI POZZALLO PER RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DI UN FABBRICATO SITO IN CONTRADA ASCARO DEL MEDESIMO COMUNE; IN FAVORE DEL COMUNE DI NICOSIA PER LA COSTRUZIONE DELLA CASA DI ACCOGLIENZA "SAN FELICE DA NICOSIA"; IN FAVORE DEL COMUNE DI CAPIZZI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA IPPOSTAZIONE IN LOCALITÀ "CROCE NUOVA".
- 504430 INTERVENTI AUTORIZZATI DALLA GIUNTA REGIONALE CON DELIBERAZIONE N. 128 DEL 15 MAGGIO 2010 PER OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARROCCHIA SANTUARIO S. MARIA DI OGNINA COMUNE CT; MANUTENZIONE STRAORDINARIA CHIESA S. BARBARA NELLA FRAZIONE DI GRAVA COMUNE DI CASTIGLIONE DI SICILIA (CT); FINANZIAMENTO INTERVENTI RESTAURO CHIESA SS. PIETRO E PAOLO NEL COMUNE DI ITALA (ME); INTERVENTI PER LA PARROCCHIA SAN PIO X DI CATANIA; INTERVENTI PER LA CHIESA SAN SEBASTIANO NEL COMUNE DI FERLA; COMUNE DI GIARRE TRASFERIMENTI PER INTERVENTI CHIESA PARROCCHIALE S. ISIDORO AGRICOLA DI GIARRE (CT); LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'EX EDIFICIO SACRO CHIESA SS. ANNUNZIATA DA ADIBIRE A CENTRO POLIFUNZIONALE E DI PROMOZIONE CULTURALE (AUDITORIUM) SITO NEL COMUNE DI GUALTIERI SICAMINÒ (ME); RESTAURO CONSERVATIVO DELLA CHIESA S. GIOVANNI BATTISTA SITA NEL COMUNE DI SINAGRA (ME); MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI LOCALI ADIBITI A PARROCCHIA S. MARIA DELL'AIUTO SITA A CATANIA; INTERVENTI PER LA CHIESA MADRE DI GROTTA.
- 504431 INTERVENTI AUTORIZZATI DALLA GIUNTA REGIONALE CON DELIBERAZIONE N. 128 DEL 15 MAGGIO 2010 PER IL FINANZIAMENTO PER ACQUISTO ARREDI DA DESTINARE ALLA NUOVA CASERMA DEI CARABINIERI DI RAFFADALI (AG); INTERVENTI PER LAVORI NELL'ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE DI CATANIA, VIA CARONDA 224; INTERVENTI PER PREVENZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO E SISTEMAZIONE DI VIA TARDARIA (VIA FEDERICO DI SVEVIA) COMUNE DI PEDARA (CT);

- INTERVENTI PER RIPRISTINO DANNI CAUSATI DALLA CENERE ERUTTIVA DELL'ETNA; INTERVENTI PER PALAZZETTO DELLO SPORT ENTE ECCLESIASTICO FIGLIE DI MARIA A. S. AGATA DI MILITELLO (ME); INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA AMBIENTALE DEL COMPENSORIO DEL MELA COMUNE DI PACE DEL MELA (ME); COSTRUZIONE PLESSO SCOLASTICO NEL COMUNE DI MONFORTE SANGIORGIO (ME); REGIMENTAZIONE ACQUE DEL TORRENTE CAPRINARO NEL COMUNE DI LIMINA (ME); UNIVERSITÀ DI PALERMO OPERE ADEGUAMENTO E RISANAMENTO; RESTAURO BIBLIOTECA MONSIGNOR PENNISI NEL COMUNE DI RAGUSA.
- 504434 FINANZIAMENTO DEL PROGETTO INERENTE LA COPERTURA DELLA CATTEDRALE SANTA MARIA LA NUOVA DI MONREALE (PA) AUTORIZZATO DALLA GIUNTA REGIONALE CON DELIBERAZIONE N. 94 DEL 16 MARZO 2011.
- 504435 INTERVENTI AUTORIZZATI DALLA GIUNTA REGIONALE CON DELIBERAZIONE N. 146 DEL 20 MAGGIO 2011: PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DEL CENTRO ABITATO DEL COMUNE DI CESARÒ; PER LA REALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA GEODETICA POLIFUNZIONALE IN VIA PETRARCA DEL COMUNE DI TORREGROTTA (ME); PER INTERVENTO PALESTRA SCUOLE ELEMENTARI DON BOSCO DEL COMUNE DI PACE DEL MELA; PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PALESTRA EX SCUOLA MEDIA DI VIA P.S. MATTARELLA NEL COMUNE DI SAN MICHELE DI GANZARIA (CT); PER L'ISTITUTO DEI SERVI DEL CUORE DI MARIA IN CONTRADA BIRGI NIVAROLO MARSALA (TP); PER IL COMPLETAMENTO DEL CENTRO POLIFUNZIONALE SITO TRA LA VIA MORO E LA VIA PERTINI NEL COMUNE DI GIARDINELLO (PA).
- 504436 INTERVENTI AUTORIZZATI DALLA GIUNTA REGIONALE CON DELIBERAZIONE N. 146 DEL 20 MAGGIO 2011: PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE SALE PARROCCHIALI DEL SACRO CUORE DI GESÙ NEL COMUNE DI MIRABELLA IMBACCARI (CT); MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA CHIESA MARIA SS. ASSUNTA IN CIELO DEL COMUNE DI GELA (CL); MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRUTTURA ISTITUTO MARIA MAZZARELLO SITA IN VIA SCANDURRA N. 15 NEL COMUNE DI CATANIA; PER LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA A CARICO DELLA CHIESA MADRE DEL COMUNE DI SANT'ALFIO (CT); PER CONSOLIDAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN BIAGIO DEL COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO (CT); PER IL RESTAURO DELLE CAMPANE, DI UN OROLOGIO MECCANICO DEL XIX SECOLO E PER L'ACQUISTO DI ARREDI NEL COMUNE DI CASSARO (SR).
- 504437 INTERVENTI AUTORIZZATI DALLA GIUNTA REGIONALE CON DELIBERAZIONE N. 206 DEL 5 AGOSTO 2011: PER IL COMPLETAMENTO CENTRO DIURNO PER ANZIANI DEL COMUNE DI OLIVERI; PER SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'EDIFICIO ISTITUTO MARIA MAZZARELLO SITO IN VIA LEUCATIA N. 46 NEL COMUNE DI CATANIA; PER IL COMPLETAMENTO DELL'EDIFICIO ADIBITO A CASERMA DEI CARABINIERI DI SCILLATO; PER LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL CAMPANILE E DI PARTE DELLA COPERTURA DELLA CHIESA MADRE DI POGGIOREALE - COMUNE DI POGGIOREALE (TP); PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO ELETTRICO DELLA CHIESA MADRE DI BAGHERIA - COMUNE DI BAGHERIA (PA); PER LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA CHIESA ANIME SANTE DEL PURGATORIO SITA NEL COMUNE DI TRAPANI; PER ACQUISTO ARREDI PER LA PISCINA COMUNALE DEL COMUNE DI LICODIA EUBEA (CT).
- 504802 FINANZIAMENTI DI INTERVENTI DIRETTI A REALIZZARE INFRASTRUTTURE PRIMARIE.
- 516007 RECUPERO E CONSERVAZIONE DI EDIFICI DI CULTO E DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO E MONUMENTALE, CON PARTICOLARE RIGUARDO AL PATRIMONIO BAROCCO DELLA VAL DI NOTO.
- 516406 POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE ANCHE A LIVELLO PERIFERICO.

**ASSESSORATO REGIONALE
DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

- 342503 SPESE PER MISSIONI DEL PERSONALE IN SERVIZIO AL DIPARTIMENTO (PARTE EX CAP. 35058).
- 342507 SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX (SPESE OBBLIGATORIE) (PARTE EX CAP. 35052).
- 642034 INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 7.1.1 - ASSISTENZA TECNICA - DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2007-2013.
- 742853 INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 5.1.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2007-2013.

**ASSESSORATO REGIONALE
DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA**

- 376512 MANUTENZIONI ORDINARIE E RIPARAZIONI COMPRESSE QUELLE DELLE SOPRINTENDENZE PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI, LE BIBLIOTECHE ED I CENTRI REGIONALI (PARTE EX CAPP. 36201, 37976, 10627, 10628, 10629, 10631).
- 376525 SPESE PER LE ATTIVITÀ RELATIVE ALL'EDUCAZIONE PERMANENTE (EX CAP. 37952).
- 376527 SPESE PER LE BIBLIOTECHE REGIONALI, IVI COMPRESO IL SERVIZIO BIBLIOTECARIO REGIONALE (EX CAP. 37965).
- 376528 SPESE PER INIZIATIVE DI CARATTERE CULTURALE, ARTISTICO E SCIENTIFICO DI PARTICOLARE RILEVANZA.
- 376545 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEI MUSEI REGIONALI INTERDISCIPLINARI E DEI MUSEI REGIONALI (EX CAP. 38371).
- 776003 SPESE PER ACQUISTI, ANCHE MEDIANTE PRELAZIONE, ED ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITÀ DI IMMOBILI DI INTERESSE ARCHEOLOGICO E MONUMENTALE E DI COSE D'ARTE ANTICA, MEDIOEVALE, MODERNA E CONTEMPORANEA. SPESE PER L'INCREMENTO DI COLLEZIONI ARTISTICHE (EX CAP. 78101).
- 776015 SPESE PER ESPLORAZIONI E SCAVI ARCHEOLOGICI, PER LA CUSTODIA, LA MANUTENZIONE, LA VALORIZZAZIONE, L'AGIBILITÀ, LA CONSERVAZIONE ED IL RESTAURO DEI MONUMENTI ARCHEOLOGICI E DELLE ZONE ARCHEOLOGICHE. ONERI PER LA DIREZIONE E L'ASSISTENZA AI LAVORI. INDENNIZZI PER L'OCCUPAZIONE DI IMMOBILI PER SCAVI, NONCHÉ PER LA COMPILAZIONE, STAMPA E DIFFUSIONE DELLE RELATIVE PUBBLICAZIONI (EX CAP. 38351).
- 776016 SPESE PER LA TUTELA, LA CUSTODIA, LA MANUTENZIONE, LA CONSERVAZIONE ED IL RESTAURO DEI BENI MONUMENTALI, NATURALI, NATURALISTICI ED AMBIENTALI; SPESE PER ACCERTAMENTI TECNICI, SONDAGGI DELLE STRUTTURE, RILIEVI E RELATIVA DOCUMENTAZIONE STORICA E TECNICA. ONERI PER LA DIREZIONE LAVORI E L'ASSISTENZA AI LAVORI (EX CAP. 38360).
- 776041 CONTRIBUTI PER IL RECUPERO E LA CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI, ARCHEOLOGICI, STORICI, ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI (EX CAP. 777302).
- 776051 SPESE PER LA TUTELA, LA CUSTODIA, LA MANUTENZIONE, LA CONSERVAZIONE ED IL RESTAURO DEI BENI MONUMENTALI, NATURALI, NATURALISTICI ED AMBIENTALI; SPESE PER ACCERTAMENTI TECNICI, SONDAGGI DELLE STRUTTURE, RILIEVI E RELATIVA DOCUMENTAZIONE STORICA E TECNICA.
- 776406 INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI "A", "B", "C", "D" ED "E" DELLA MISURA 2.01 "RECUPERO E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ED AMBIENTALE (FESR)" COMPRESA NEL COMPLETAMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEL P.O.R. SICILIA 2000-2006.
- ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA**
- 108518 SPESE PER LA MANUTENZIONE E LA RIPARAZIONE DEI BENI DEMANIALI O DESTINATI AD UFFICI DELLA REGIONE E DEI RELATIVI IMPIANTI, ANCHE EFFETTUATE IN ECONOMIA (EX CAPP. 10649 E 10650 E PARTE EX CAP. 10645).

- 108521 SPESE PER FITTO O LEASING DI LOCALI, ONERI ACCESSORI E CONDOMINIALI PER IMMOBILI DI PROPRIETÀ PRIVATA E REGIONALE UTILIZZATI PER UFFICI DELLA REGIONE E DI QUELLI ADIBITI A SEDE DEL CONSIGLIO DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA E DELLE SEZIONI DELLA CORTE DEI CONTI PER LA REGIONE SICILIANA, NONCHÉ PER IMMOBILI UTILIZZATI PER ALLOGGI ALLE FORZE DELL'ORDINE (EX CAP. 10630).
- 210302 SPESE PER MISSIONI DEL PERSONALE IN SERVIZIO ALL'UFFICIO DI GABINETTO (PARTE EX CAP. 20215).
- 212503 SPESE PER MISSIONI DEL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO IL DIPARTIMENTO (PARTE EX CAP. 20215).
- 212507 SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX (SPESE OBBLIGATORIE) (PARTE EX CAP. 20202).
- 212510 SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI (PARTE EX CAP. 10625).
- 212512 MANUTENZIONI ORDINARIE E RIPARAZIONI (PARTE EX CAPP. 10627, 10628, 10629, 10631, 20201, 20216 E 20217).
- 212516 SPESE PER LE ATTIVITÀ DELL'UFFICIO STATISTICO DELLA REGIONE, PER L'EFFETTUAZIONE DI CENSIMENTI ED INDAGINI DI INTERESSE NAZIONALE E REGIONALE E PER L'ELABORAZIONE DATI E DOCUMENTI STATISTICI (EX CAP. 20922).
- 213312 TRASFERIMENTO IN FAVORE DELL'ENTE ACQUEDOTTI SICILIANI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE SUI SALDI FINALI DI LIQUIDAZIONE, DESTINATA ALLE SPESE PER IL PERSONALE.
- 215202 SPESE PER L'ESECUZIONE DELLE INDAGINI PREVISTE NEL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE, NONCHÉ PER IL POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE INFORMATICHE RELATIVE AL SISTEMA INFORMATICO STATISTICO REGIONALE SICILIANO (EX CAP. 21204).
- 218902 INTERESSI DI MORA DA CORRISPONDERE AI CONTRIBUENTI SULLE SOMME INDEBITAMENTE RISCOSE DALL'ERARIO REGIONALE PER TASSE ED IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI (SPESE OBBLIGATORIE) (EX CAP. 22151).
- 219202 RESTITUZIONI E RIMBORSI DI IMPOSTE DIRETTE E RELATIVE ADDIZIONALI (SPESE OBBLIGATORIE) (EX CAP. 21801).
- 508006 SPESE PER INTERVENTI DIRETTI AD UNA MIGLIORE UTILIZZAZIONE ED ALLA SALVAGUARDIA DEI BENI DEMANIALI E IMMOBILI PATRIMONIALI DELLA REGIONE. SPESE PER LAVORI DI AMPLIAMENTO, COMPLETAMENTO, MIGLIORAMENTO, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA, IVI COMPRESSE LE CONNESSE ESPROPRIAZIONI DEI BENI DEMANIALI E IMMOBILI PATRIMONIALI DELLA REGIONE (EX CAP. 50352).
- 508012 INTERVENTI DIRETTI AD UNA MIGLIORE UTILIZZAZIONE ED ALLA SALVAGUARDIA DEI BENI DEMANIALI E IMMOBILI PATRIMONIALI DELLA REGIONE. SPESE PER LAVORI DI AMPLIAMENTO, COMPLETAMENTO, MIGLIORAMENTO, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA, IVI COMPRESSE LE CONNESSE ESPROPRIAZIONI DEI BENI DEMANIALI E IMMOBILI PATRIMONIALI DELLA REGIONE, NONCHÉ PER LA MANUTENZIONE DEGLI ALLOGGI ASCRITTI AL PATRIMONIO REGIONALE DELLE FORZE DELL'ORDINE E POPOLARI (EX ESCAL).

**ASSESSORATO REGIONALE
DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ**

- 254502 SPESE PER MISSIONI DEL PERSONALE IN SERVIZIO AL DIPARTIMENTO.
- 254506 SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX (SPESE OBBLIGATORIE) (PARTE EX CAP. 24203).
- 254507 ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE E GIORNALI, ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO.
- 254509 SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI.
- 254511 MANUTENZIONI ORDINARIE E RIPARAZIONI.
- 254512 SPESE URGENTI ED INDIFFERIBILI PER IL RIPRISTINO DI CONDIZIONI DI IGIENE E SICUREZZA SIA PER

IMMOBILI CHE PER IMPIANTI ED ATTREZZATURE; SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA; ACQUISTI DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA, SEGNALETICA DI SICUREZZA, ADEGUAMENTO DELLE POSTAZIONI DI LAVORO; ALTRE SPESE URGENTI ED INDIFFERIBILI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 19 SETTEMBRE 1994, N. 626 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI (SPESE OBBLIGATORIE).

- 642032 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO NEL SETTORE IDRICO.

**ASSESSORATO REGIONALE
DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI
E DEL LAVORO**

- 182507 SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX (SPESE OBBLIGATORIE) (EX CAP. 18202).
- 183782 SPESE PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE SOCIALI VOLTE AL SOSTEGNO DEI REDDITI, NONCHÉ PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI SOGGETTI SVANTAGGIATI DESTINATARI DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 4/2006, ART. 2, COMMA 6, IMPEGNATI IN PROGETTI PROMOSSI DAL COMUNE DI PALERMO (EMERGENZA PALERMO).
- 321704 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEI COMITATI PROVINCIALI PER IL SOSTEGNO DEI DISABILI DI CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 2, LEGGE REGIONALE 26 NOVEMBRE 2000, N. 24.
- 582002 SOMME CORRISPONDENTI AI RIBASSI D'ASTA OTTENUTI DAI LAVORI FINANZIATI DALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE CON FONDI PROPRI E DA DESTINARE ALLE FINALITÀ PREVISTE DAL COMMA 13 DELL'ARTICOLO 14 BIS DELLA LEGGE 11 FEBBRAIO 1994, N. 109 COME RECEPITA DALLA LEGGE REGIONALE 2 AGOSTO 2002, N. 7 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

**ASSESSORATO REGIONALE
DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA**

- 108503 SPESE PER MISSIONI DEL PERSONALE IN SERVIZIO AL DIPARTIMENTO (PARTE EX CAP. 10675).
- 108509 UTENZE, SERVIZI AUSILIARI, SPESE DI PULIZIA (PARTE EX CAPP. 10605 E 10627).
- 108522 TASSE ED ACCESSORI PER LA RACCOLTA ED IL TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DEI LOCALI ADIBITI AD UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE ED ALTRI TRIBUTI LOCALI NONCHÉ PER L'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA RONCHI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 22/97 E SUCCESSIVI DECRETI ATTUATIVI (SPESE OBBLIGATORIE) (EX CAP. 10634).
- 190515 SPESE PER LE ELEZIONI REGIONALI ED AMMINISTRATIVE E SPESE PER CONSULTAZIONI REFERENDARIE (SPESE OBBLIGATORIE) (EX CAPP. 18214 E 18215).

**ASSESSORATO REGIONALE
DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ**

- 272510 SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI (PARTE EX CAP. 10625).
- 476517 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE.
- 479203 INDENNITÀ E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO E COMPENSO DI LAVORO STRAORDINARIO A CARICO DI PRIVATI PER LE MISSIONI SVOLTE PER EFFETTUARE LE OPERAZIONI IN MATERIA DI MOTORIZZAZIONE DI CUI ALL'ART. 7, QUARTO COMMA, DELLA LEGGE 18 OTTOBRE 1978, N. 625 (SPESE OBBLIGATORIE) (EX CAP. 48702).
- 672004 SPESE PER L'ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE RELATIVE AL COMPLETAMENTO O RIPARAZIONE DI ALLOGGI POPOLARI COSTRUITI A TOTALE CARICO DELLA REGIONE (EX CAP. 68352).
- 672013 INTERVENTI PER L'ESECUZIONE DI LAVORI E OPERE PUBBLICHE NELLE ZONE COLPITE DA EVENTI CALAMITOSI. NONCHÉ PER IL CONSOLIDAMENTO ED IL

- TRASFERIMENTO DI ABITATI SITUATI IN ZONE FRANOSE (EX CAPP. 70301, 70314 E 70315).
- 672088 SPESE PER IL FINANZIAMENTO DI OPERE CONNESSE ALLA RIQUALIFICAZIONE URBANA.
- 672089 SPESE PER OPERE DI RECUPERO E RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICI SCOLASTICI DI OGNI ORDINE E GRADO.
- 672113 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "RIQUALIFICAZIONE URBANA E MIGLIORAMENTO DELLA VITA NEI COMUNI SICILIANI".
- 672137 TRASFERIMENTI AGLI EE.LL. PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI PER LA PRODUZIONE DI PROGETTI DI LIVELLO ALMENO DEFINITIVO PREVISTI DAL DOCUMENTO "PREMIALITA' REGIONALE PER I SOGGETTI LOCALI".
- 672143 INTERVENTO PER CONSENTIRE IL SODDISFACIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI FURNARI RELATIVE AI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO DI UN EDIFICIO DA ADIBIRE A CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO ED AL PALAZZO MUNICIPALE.
- 672437 INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2007-2013.
- 876002 INTERVENTI PER LA RISTRUTTURAZIONE E LA RIQUALIFICAZIONE DEL SETTORE DEL TRASPORTO MERCI.
- ASSESSORATO REGIONALE
DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**
- 372518 SPESE PER LA FORNITURA GRATUITA DEI LIBRI DI TESTO AGLI ALUNNI DELLE SCUOLE ELEMENTARI E PER LA STAMPA DELLE CEDOLE LIBRARIE (SPESE OBBLIGATORIE) (EX CAP. 37002).
- 372521 CONCORSO NELLE SPESE D'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA PERIFERICA (EX CAP. 36228).
- 373701 ASSEgni, PREMI, SUSSIDI E CONTRIBUTI PER IL MANTENIMENTO E LA DIFFUSIONE DELLE SCUOLE MATERNE NON STATALI (EX CAP. 36704).
- 772004 INTERVENTI PER L'ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI ALLA VIGENTE NORMATIVA ANTI-INFORTUNISTICA (EX CAP. 79212).
- 772022 SOMME CORRISPONDENTI AI RIBASSI D'ASTA OTTENUTI DAI LAVORI FINANZIATI DALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE CON FONDI PROPRI E DA DESTINARE ALLE FINALITÀ PREVISTE DAL COMMA 13 DELL'ARTICOLO 14 BIS DELLA LEGGE 11 FEBBRAIO 1994, N. 109 COME RECEPITA DALLA LEGGE REGIONALE 2 AGOSTO 2002, N. 7 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.
- 772023 COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO, COMPLETAMENTO, ACQUISTO E RIATTAMENTO DI EDIFICI DESTINATI AD ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI OGNI ORDINE E GRADO, NONCHÉ DI PUBBLICI EDUCANDATI E CONVITTI. ACQUISIZIONE DELLE AREE ED ESECUZIONE DELLE RELATIVE OPERE DI URBANIZZAZIONE. INFRASTRUTTURE NECESSARIE ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ INTEGRATIVE DELLA SCUOLA IVI COMPRESSE LE ATTREZZATURE E GLI ARREDAMENTI DIDATTICI ED AMMINISTRATIVI.
- 772028 FINANZIAMENTO DELLA REGIONE PER L'ATTIVAZIONE DEI PIANI DI EDILIZIA SCOLASTICA DI CUI ALL'ARTICOLO 4 DELLA LEGGE 11 GENNAIO 1996, N. 23.
- ASSESSORATO REGIONALE
DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI**
- 142504 COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI E COLLEGI (PARTE EX CAP. 14208).
- 142507 SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX (SPESE OBBLIGATORIE) (PARTE EX CAP. 14203).
- 142510 SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI (PARTE EX CAP. 10625).
- 142512 MANUTENZIONI ORDINARIE E RIPARAZIONI (PARTE EX CAPP. 14201, 10627, 10628, 10629, 10631).
- 142513 SPESE URGENTI ED INDIFFERIBILI PER IL RIPRISTINO DI CONDIZIONI DI IGIENE E SICUREZZA SIA PER IMMOBILI CHE PER IMPIANTI ED ATTREZZATURE; SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA; ACQUISTI DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA, SEGNALETICA DI SICUREZZA, ADEGUAMENTO DELLE POSTAZIONI DI LAVORO; ALTRE SPESE URGENTI ED INDIFFERIBILI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 19 SETTEMBRE 1994, N. 626 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI (SPESE OBBLIGATORIE) (PARTE EX CAP. 14248).
- 142522 SPESE PER LO SVOLGIMENTO DEI COMPITI ISTITUZIONALI DELLE RIPARTIZIONI FAUNISTICO-VENATORIE (EX CAP. 16261).
- 143307 CONTRIBUTI PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO ED AGROALIMENTARE DI COMPETENZA DEL DIPARTIMENTO INTERVENTI STRUTTURALI.
- 143703 INDENNIZZI A FAVORE DEGLI AGRICOLTORI ED ALLEVATORI PER IL DANNO, NON ALTRIMENTI RISARCIBILE, ARRECATO DALLA FAUNA SELVATICA ALLA PRODUZIONE AGRICOLA, AL PATRIMONIO ZOOTECNICO ED ALLE OPERE APPRONTATE SU TERRENI COLTIVATI O DESTINATI AL PASCOLO, NONCHÉ SU QUELLI VINCOLATI (EX CAP. 16316).
- 144125 CONCORSO NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SUI PRESTITI AGRARI DI CONDUZIONE DI DURATA NON SUPERIORE A DODICI MESI CONTRATTI DALLE AZIENDE AGRICOLE SICILIANE.
- 146503 SPESE PER MISSIONI DEL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO IL DIPARTIMENTO (PARTE EX CAP. 14233).
- 146507 SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX (SPESE OBBLIGATORIE) (PARTE EX CAP. 14203).
- 146513 SPESE URGENTI ED INDIFFERIBILI PER IL RIPRISTINO DI CONDIZIONI DI IGIENE E SICUREZZA SIA PER IMMOBILI CHE PER IMPIANTI ED ATTREZZATURE; SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA; ACQUISTI DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA, SEGNALETICA DI SICUREZZA, ADEGUAMENTO DELLE POSTAZIONI DI LAVORO; ALTRE SPESE URGENTI ED INDIFFERIBILI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 19 SETTEMBRE 1994, N. 626 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI (SPESE OBBLIGATORIE) (PARTE EX CAP. 14248).
- 146516 INDENNITÀ E RIMBORSO DI SPESE DI TRASPORTO AL PERSONALE DELL'UFFICIO TECNICO SPECIALE PER LE TRAZZERE DI SICILIA, PER MISSIONI EFFETTUATE A SPESE DI PRIVATI PER SOPRALLUOGHI RICHIESTI IN BASE ALLE VIGENTI NORME. RIMBORSI AI PRIVATI DI EVENTUALI ECCEDENZE SULLE SOMME VERSATE E PER RESTITUZIONI DI CAUZIONI (SPESE OBBLIGATORIE) (EX CAP. 14451).
- 146518 SPESE PER LA CONDUZIONE, IVI COMPRESI I CANONI DEI TERRENI, DEI VIVAI DI VITI AMERICANE E DI PIANTE FRUTTIFERE (EX CAP. 14602).
- 146520 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO INFORMATIVO AGROMETEOROLOGICO SICILIANO (S.I.A.S.), COMPRESSE QUELLE PER LA SUA PROGETTAZIONE E LA GESTIONE SCIENTIFICA (EX CAP. 14242).
- 147311 CONTRIBUTI PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO ED AGROALIMENTARE.
- 147312 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEI "PROGRAMMI INTERREGIONALI (III FASE)".
- 147317 SPESE PER L'ATTIVITÀ DI RILEVAZIONE DEI DATI CONTABILI RICA E REA.
- 148103 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI PARTE CORRENTE NEL SETTORE AGRICOLO E AGROALIMENTARE.
- 155306 SPESE PER L'ACQUISTO E LA RIPARAZIONE DI MOBILI, ARREDI, MACCHINE ED ATTREZZATURE DA UFFICIO.
- 155316 SPESE URGENTI ED INDIFFERIBILI PER IL RIPRISTINO DI CONDIZIONI DI IGIENE E SICUREZZA SIA PER IMMOBILI CHE PER IMPIANTI ED ATTREZZATURE; SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA; ACQUISTI

- DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA, SEGNALETICA DI SICUREZZA, ADEGUAMENTO DELLE POSTAZIONI DI LAVORO; ALTRE SPESE URGENTI ED INDIFFERIBILI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 19 SETTEMBRE 1994, N. 626 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI (SPESE OBBLIGATORIE) (PARTE EX CAP. 14248).
- 155317 SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, NONCHÉ PER L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI ED AI PUBBLICI AMMINISTRATORI (SPESE OBBLIGATORIE) (PARTE EX CAPP. 10685 E 14239).
- 156606 SPESE PER LA GESTIONE DEL PARCO DEL PALAZZO DEI NORMANNI E DELLA VILLA D'ORLEANS, NONCHÉ PER LA MANUTENZIONE DEGLI SPAZI VERDI DELLA SEDE DELL'ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE E DELLA VILLA PAJNO IN PALERMO E DI ALTRE AREE URBANE DEL DEMANIO REGIONALE. MANUTENZIONE DI GIARDINI ANNESSI A PALAZZI O VILLE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE O COMUNQUE UTILIZZATI PER UFFICI O SERVIZI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, NONCHÉ SPESE PER IMPIANTO E MIGLIORAMENTO DI ESSENZE VEGETALI SU TERRENI DI PROPRIETÀ DI ENTI PUBBLICI O DI ENTI MORALI SEMPRECHÉ DESTINATI ALLA PUBBLICA FRUIZIONE.
- 346507 SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX (SPESE OBBLIGATORIE) (PARTE EX CAP. 35052).
- 346514 SPESE PER LA DISCIPLINA E LA VIGILANZA DELLA PESCA ANCHE MEDIANTE STIPULA DI CONVENZIONI CON GLI ENTI ED I CORPI AI QUALI È AFFIDATA LA VIGILANZA SULLA PESCA (EX CAP. 35611).
- 542045 INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISURA 4.06 "INVESTIMENTI AZIENDALI PER L'IRROBUSTIMENTO DELLE FILIERE AGRICOLE E ZOOTECNICA (FEAOG)" COMPRESA NEL COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEL P.O.R. SICILIA 2000-2006.
- 542047 INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISURA 4.07 "INSEDIAMENTO DEI GIOVANI AGRICOLTORI (FEAOG)" COMPRESA NEL COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEL P.O.R. SICILIA 2000-2006.
- 542825 CONCORSO NEGLI INTERESSI E CONTRIBUTO ANNUO COSTANTE NELLA RATA DI AMMORTAMENTO PER I PRESTITI DI ESERCIZIO EROGATI DA ISTITUTI OD ENTI ESERCENTI IL CREDITO AGRARIO ALLE AZIENDE AGRICOLE, AI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI, COLONI E COMPARTICIPANTI SINGOLI O ASSOCIATI, NONCHÉ ALLE COOPERATIVE AGRICOLE, AI CONSORZI ED ALLE ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI AGRICOLI COSTITUITI PER LA RACCOLTA, CONSERVAZIONE, LAVORAZIONE, TRASFORMAZIONE E VENDITA DEI PRODOTTI AGRICOLI, DANNEGGIATI DA ECCEZIONALI CALAMITÀ NATURALI O DA ECCEZIONALI AVVERSITÀ ATMOSFERICHE PER GLI SCOPI DI CUI ALL'ART. 2 DELLA LEGGE 14 FEBBRAIO 1964, N. 38 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI (EX CAPP. 55475 E 55476).
- 542841 CONCORSO NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SUI MUTUI DECENNALI, A FAVORE DELLE AZIENDE AGRICOLE, DEI COLTIVATORI DIRETTI SINGOLI O ASSOCIATI PER LA RICOSTITUZIONE, IL RIPRISTINO, LA RICONVERSIONE DELLE ATTREZZATURE E STRUTTURE FONDIARIE AZIENDALI, TVI COMPRESI IMPIANTI ARBOREI, REIMPIANTI DI VIVAL, SERRE, STALLE, VIABILITÀ AZIENDALE, DANNEGGIATE DA CALAMITÀ NATURALI ED AVVERSITÀ ATMOSFERICHE RICONOSCIUTE ECCEZIONALI (EX CAPP. 55693, 55736, 55745).
- 542929 INTERVENTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DELLE AZIENDE AGRICOLE DANNEGGIATE DA ECCEZIONALI AVVERSITÀ ATMOSFERICHE O DA ECCEZIONALI CALAMITÀ NATURALI.
- 550402 FONDO PER LA MONTAGNA PER LA SALVAGUARDIA E LA VALORIZZAZIONE DELLE ZONE MONTANE.
- 554224 INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELLA LINEA DI AZIONE 4.3 - RINATURALIZZAZIONE DEL TERRITORIO, TUTELA DELLA DIVERSITÀ BIOLOGICA E VALORIZZAZIONE DELLA DIMENSIONE SOCIALE, TURISTICA E CULTURALE DELLE FORESTE - DEL PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE DEL F.A.S. 2007-2013.
- 554228 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA MISURA 227 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI" DEL P.S.R. SICILIA 2007-2013.
- 554230 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA MISURA 223 "PRIMO IMBOSCHIMENTO DI SUPERFICI NON AGRICOLE" DEL P.S.R. SICILIA 2007-2013.
- 554231 SPESE PER LA COSTRUZIONE, IL RECUPERO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI OPERE E IMPIANTI DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO PUBBLICO FORESTALE. RICOSTITUZIONE DI BOSCHI DEMANIALI DETERIORATI E DISTRUTTI DA INCENDI. RIMBOSCHIMENTI ED INTERVENTI IDRAULICO-FORESTALI.
- 554232 INTERVENTI AUTORIZZATI DALLA GIUNTA REGIONALE CON DELIBERAZIONE N. 77 DEL 12 MARZO 2012 PER IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA PER LA PUBBLICA FRUIZIONE DELLA RISERVA NATURALE ORIENTATA CAVAGRANDE DEL CASSIBILE.
- 554451 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROGRAMMA EUROPEO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE MED 2007-2013.
- ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE**
- 412506 UTENZE, SERVIZI AUSILIARI, SPESE DI PULIZIA (PARTE EX CAP. 10627 E EX CAP. 41203 PARTE).
- 412507 SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX (SPESE OBBLIGATORIE) (EX CAP. 41202 PARTE).
- 412510 SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI (PARTE EX CAP. 10625).
- 412512 MANUTENZIONI ORDINARIE E RIPARAZIONI (PARTE EX CAPP. 41201, 10627, 10628, 10629 E 10631).
- 412513 SPESE URGENTI ED INDIFFERIBILI PER IL RIPRISTINO DI CONDIZIONI DI IGIENE E SICUREZZA SIA PER IMMOBILI CHE PER IMPIANTI ED ATTREZZATURE; SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA; ACQUISTI DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA, SEGNALETICA DI SICUREZZA, ADEGUAMENTO DELLE POSTAZIONI DI LAVORO; ALTRE SPESE URGENTI ED INDIFFERIBILI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 19 SETTEMBRE 1994, N. 626 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI (SPESE OBBLIGATORIE) (EX CAP. 41222 PARTE).
- 412519 SPESE CONNESSE AL FUNZIONAMENTO ED ALLA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO (EX CAP. 42728).
- 416510 SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI (PARTE EX CAP. 10625).
- ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**
- 150006 SPESA DI FORNITURA DI PASTI AL PERSONALE DEL CORPO FORESTALE DELLA REGIONE COMANDATO NEI SERVIZI DI VIGILANZA AI SEGGI ELETTORALI, ANCHE ATTRAVERSO LA STIPULA DI APPOSITE CONVENZIONI (EX CAP. 14251).
- 150507 SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E SERVIZIO TELEX (SPESE OBBLIGATORIE) (PARTE EX CAP. 14203).
- 150508 ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE E GIORNALI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO (PARTE EX CAP. 14207).
- 150513 SPESE URGENTI ED INDIFFERIBILI PER IL RIPRISTINO DI CONDIZIONI DI IGIENE E SICUREZZA SIA PER IMMOBILI CHE PER IMPIANTI ED ATTREZZATURE; SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA; ACQUISTI DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA, SEGNALETICA DI SICUREZZA, ADEGUAMENTO DELLE POSTAZIONI DI LAVORO; ALTRE SPESE URGENTI ED INDIFFERIBILI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 19 SETTEMBRE 1994, N. 626 E SUCCESSIVE MODIFI-

- CHE ED INTEGRAZIONI (SPESE OBBLIGATORIE) (PARTE EX CAP. 14248).
- 150514 SPESE PER LA PREVENZIONE E GLI INTERVENTI PER IL CONTROLLO DEGLI INCENDI BOSCHIVI, NONCHE' PER INTERVENTI DI TIPO CONSERVATIVO (PARTE EX CAP. 56756).
- 440304 ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE E GIORNALI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO (PARTE EX CAP. 44204).
- 442508 ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE E GIORNALI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO (PARTE EX CAP. 44204).
- 442513 SPESE URGENTI ED INDIFFERIBILI PER IL RIPRISTINO DI CONDIZIONI DI IGIENE E SICUREZZA SIA PER IMMOBILI CHE PER IMPIANTI ED ATTREZZATURE; SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA; ACQUISTI DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA, SEGNALETICA DI SICUREZZA, ADEGUAMENTO DELLE POSTAZIONI DI LAVORO; ALTRE SPESE URGENTI ED INDIFFERIBILI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 19 SETTEMBRE 1994, N. 626 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI (SPESE OBBLIGATORIE) (PARTE EX CAP. 44214).
- 442516 SPESE RELATIVE A LAVORI CONSEGUENTI A VIOLAZIONI EDILIZIE, IVI COMPRESSE QUELLE RICADENTI SUL DEMANIO MARITTIMO E ZONE LIMITROFE (SPESE OBBLIGATORIE) (EX CAP. 44206).
- 442520 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO E L'ATTUAZIONE DEI COMPITI ISTITUZIONALI DEL COMITATO REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE E DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE (EX CAP. 45253).
- 443302 TRASFERIMENTI A FAVORE DEGLI ENTI GESTORI DELLE RISERVE NATURALI PER SPESE DI IMPIANTO E DI GESTIONE (EX CAP. 45905).
- 550057 INTERVENTI PER LA GESTIONE DELLE RISORSE LIBERATE DELLA MISURA 4.10 "SOSTEGNO E TUTELA DELLE ATTIVITÀ FORESTALI (FEAOG)." COMPRESA NEL COMPLETAMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEL P.O.R. SICILIA 2000-2006.
- 554225 INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELLA LINEA DI AZIONE 4.4 - UTILIZZO TECNOLOGIE INNOVATIVE PER LA DIFESA DELL'AMBIENTE DEL PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE DEL F.A.S. 2007-2013.
- 842012 SPESE PER IL PROGRAMMA DI INTERVENTI PER IL RIASSETTO ORGANIZZATIVO E FUNZIONALE DELLA DIFESA DEL SUOLO (EX CAP. 85233).
- 842020 SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEL PIANO DI DISINQUINAMENTO PER IL RISANAMENTO DEL TERRITORIO DI SIRACUSA - SICILIA ORIENTALE.
- 842039 INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISURA 1.07 "PROTEZIONE E CONSOLIDAMENTO VERSANTI, CENTRI ABITATI E INFRASTRUTTURE (FESR)" COMPRESA NEL COMPLETAMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEL P.O.R. SICILIA 2000-2006.
- 842053 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO SVILUPPO LOCALE.
- 842422 INTERVENTI PER LA TUTELA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE A RISCHIO.
- 846010 INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2007-2013.
- 846402 CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE E DI RISANAMENTO DEI PIANI PARTICOLAREGGIATI DI RECUPERO URBANISTICO PREVISTI DALLA LEGGE REGIONALE 10 AGOSTO 1985, N. 37 (EX CAP. 84904).
- 473305 CONTRIBUTI ANNUI PER L'ORGANIZZAZIONE, LA PROMOZIONE E LA GESTIONE DELLA SAGRA DEL MANDORLO IN FIORE E DEI CARNEVALI DI SCIACCA, ACIREALE, TERMINI IMERESE, MISTERBIANCO, BARCELONA POZZO DI GOTTO, TRECASTAGNI E PARTANNA MONDELLO (PA) (EX CAP. 47720).
- 776055 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER LA "PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELL'ARTE CONTEMPORANEA E LA VALORIZZAZIONE DI CONTESTI ARCHITETTONICI E URBANISTICI NELLE REGIONI DEL SUD D'ITALIA".
- 872047 INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 3.3.1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2007-2013.
- 872834 INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 3.3.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2007-2013.

Art. 2

1. Per ciascun capitolo il controllo dovrà riguardare tutti gli OO.AA. gestiti, ove questi risultino in numero non maggiore di dieci; mentre, per i capitoli sui quali risultino emessi più di dieci OO.AA., il controllo va effettuato almeno sul 40% degli OO.AA. che risultino comunque in numero non inferiore a dieci, scelti dalla ragioneria centrale in eguale misura tra tutte le classi d'importo.

Art. 3

1. Le ragionerie centrali richiederanno a ciascun dipartimento regionale competente rendiconti selezionati con le procedure di cui ai precedenti artt. 1 e 2.

Art. 4

1. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e sarà inserito nel sito internet della Regione: www.regione.sicilia.it.

Palermo, 24 ottobre 2013.

BIANCHI

(2013.43.2568)017

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

DECRETO 5 novembre 2013.

Approvazione della graduatoria degli interventi ammissibili e non ammissibili a finanziamento dei "Programmi integrati per il recupero e la riqualificazione delle città".

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge 5 agosto 1978 n. 457;
Vista la legge 17 febbraio 1992, n. 179;
Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
Vista la legge 8 febbraio 2001, n. 21;

Visto l'art. 11 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, che dispone che sia approvato il piano nazionale di edilizia abitativa, al fine di garantire su tutto il territorio nazionale i livelli minimi essenziali di fabbisogno abitativo per il pieno sviluppo della persona;

Visto il D.P.C.M. 16 luglio 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 19 agosto

ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

- 472514 SPESE DIRETTE AD INCREMENTARE IL MOVIMENTO TURISTICO VERSO LA REGIONE ED IL TURISMO INTERNO.
- 472522 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI TURISTICI REGIONALI.

2009 n. 191, con il quale è stato approvato il “Piano nazionale di edilizia abitativa” di cui all’art. 11 del citato decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Visto il decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze del 19 dicembre 2011 registrato alla Corte dei conti il 23 gennaio 2012, reg.1, fg.140, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, serie generale 18 febbraio 2012 n. 41 con il quale sono state ripartite alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano apposite risorse destinate alla sottoscrizione di una seconda tornata di accordi di programma di cui all’art. 4 del Piano nazionale di edilizia abitativa allegato al D.P.C.M. 16 luglio 2009 per l’attuazione di interventi di cui all’art. 1 comma 1, lettere c), d), ed e), del predetto “Piano nazionale di edilizia abitativa”;

Considerato che con il sopra citato decreto interministeriale nell’ambito del suddetto riparto sono state assegnate alla Regione siciliana risorse pari a € 8.561.070,09;

Considerato che con delibera di Giunta regionale n. 208 del 21 giugno 2012 di ripartizione delle risorse di cui all’art. 3, comma 1, lett. d), della legge regionale n. 1/2012 sono stati destinati € 8.650.916,58 per il finanziamento di un nuovo bando per l’accesso ai contributi per le linee di intervento di cui alle lettere c) ed e) dell’art. 1 comma 1 del Piano nazionale di edilizia abitativa allegato al D.P.C.M. 16 luglio 2009;

Vista la circolare attuativa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per le politiche abitative del 17 aprile 2012 n. 4223 di prot.;

Visto il decreto dell’Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità n. 3447/U.S.5 del 5 dicembre 2011 di determinazione dei requisiti di ordine sociale ed economico di cui devono essere in possesso i soggetti appartenenti ad ognuna delle categorie sociali individuate dall’art. 11, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazione dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, ai fini dell’accesso agli alloggi realizzati nell’ambito del Piano nazionale di edilizia abitativa;

Visto il bando pubblico per l’accesso ai contributi per i “Programmi integrati per il recupero e la riqualificazione delle città” approvato con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2963 del 31 ottobre 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 49, parte I, del 16 novembre 2012;

Visto l’avviso di proroga n. 24015 dell’11 marzo 2013 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 13, parte I, del 15 marzo 2013, con il quale è stato prorogato al 15 maggio 2013 il termine;

Vista la nota n. 50095 del 10 giugno 2013 e successive con la quale, ai sensi dell’art. 7 del bando, è stata costituita una commissione per la selezione delle proposte redatte dai comuni relative ai “Programmi integrati per il recupero e la riqualificazione delle città”;

Considerato che la commissione ha esaminato e valutato tutte le proposte pervenute entro i termini di scadenza del bando pubblico ed ha predisposto la graduatoria per i comuni ammessi (allegato 2) in cui sono ripartite le indicazioni relative agli importi complessivi delle proposte, agli importi relativi alla quota di cofinanziamento statale, agli importi relativi alla quota di cofinanziamento regionale, a quelli relativi al cofinanziamento comunale ed infine agli eventuali contributi dei privati partecipanti al programma, nonché l’elenco delle proposte dei comuni non ammissibili a finanziamenti (allegato 1) con l’indicazione delle cause di esclusione;

Ritenuto di approvare la graduatoria provvisoria di che trattasi;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono interamente richiamate, è approvata la graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento dei “Programmi integrati per il recupero e la riqualificazione delle città”, che, quale allegato 2, forma parte integrante del presente decreto.

Art. 2

È approvato altresì l’elenco delle proposte dei comuni non ammissibili a finanziamento con l’indicazione delle cause di esclusione, che, quale allegato 1, forma parte integrante del presente decreto.

Art. 3

Al finanziamento degli interventi ammessi di cui al superiore allegato 2, si farà fronte con le risorse statali e regionali di cui in premessa e fino all’esaurimento della dotazione finanziaria assegnata.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet dell’Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità.

Art. 5

Le eventuali osservazioni agli elenchi di cui agli allegati 2 e 1 del presente decreto dovranno essere indirizzate all’Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità – Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti – Servizio 7 politiche urbane e abitative – via Leonardo da Vinci, 161 - 90145 Palermo e dovranno pervenire, al protocollo di entrata del dipartimento, a mezzo raccomandata A/R o consegnata a mano entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 5 novembre 2013.

ARNONE

BANDO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI PER I PROGRAMMI INTEGRATI PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE DELLE CITTÀ
GURS N. 49 DEL 16/11/2012 E N. 13 DEL 15/3/2013 - INTERVENTI NON AMMESSI

Proposta n.	Numero protocollo	Data	Comune	Motivazione non ammissibilità
1	21342	4/3/13	Pettineo	art. 3 - manca la selezione dell'operatore privato mediante procedura pubblica art. 4 c. 1 - manca la partecipazione dei soggetti privati - non si riscontrano gli allegati di cui all'art. 5 punto: c - d - e - f - g - h - i . richiesta non conforme al bando (sistemazione stradale)
2	24778	12/3/13	Trappeto	art.1 comma 3 proposta Fidel costruzioni non è identificabile quale alloggi sociali - art. 5 comma 1 punto c per la copertura finanziaria dello IACP di CI manca della fonte di finanziamento.
4	25495	14/3/13	Galtanissetta	art. 4 c. 1 - manca la partecipazione dei soggetti privati
7	26730	19/3/13	Cammarata	art. 5, comma 4 - i costi di realizzazione degli alloggi non rientrano nel D.A. del 23 luglio 2007 - art. 1 comma 3 gli alloggi non hanno caratteristiche di alloggi sociali. - art. 5 comma 1 lett. g mancano gli accordi sottoscritti tra pubblici e privati - nella proposta di programma manca il numero di alloggi da realizzare.
10	42996	15/5/13	Aci S. Antonio	art. 5, comma 4 - i costi di realizzazione degli alloggi non rientrano nel D.A. del 23 luglio 2007 - art. 1 comma 3 gli alloggi non hanno caratteristiche di alloggi sociali. - art. 5 comma 1 lett. g mancano gli accordi sottoscritti tra pubblici e privati - nella proposta di programma manca il numero di alloggi da realizzare.
11	42997	15/5/13	Valverde	art. 5, comma 4 - i costi di realizzazione degli alloggi non rientrano nel D.A. del 23 luglio 2007 - art. 1 comma 3 gli alloggi non hanno caratteristiche di alloggi sociali. - art. 5 comma 1 lett. g mancano gli accordi sottoscritti tra pubblici e privati - nella proposta di programma manca il numero di alloggi da realizzare.
12	42998	15/5/13	Naro	art. 5, comma 4 - i costi di realizzazione degli alloggi non rientrano nel D.A. del 23 luglio 2007 - art. 1 comma 3 gli alloggi non hanno caratteristiche di alloggi sociali. - art. 5 comma 1 lett. g mancano gli accordi sottoscritti tra pubblici e privati - nella proposta di programma manca il numero di alloggi da realizzare.
17	42971	15/5/13	Palazzolo Acreide	art. 5, comma 4 - i costi di realizzazione degli alloggi non rientrano nel D.A. del 23 luglio 2007 - (i prezzi applicati nella proposta risultano desunti dal D.A. del 5 luglio 2007) (i costi delle proposte della ditta APS costruzioni e della CAI srl non verificano con i costi del D.A. 23 luglio 2007)
18	42887	14/5/13	Castellammare del Golfo	art. 3 - manca la selezione dell'operatore privato mediante procedura pubblica - art. 4 c. 1 - manca la partecipazione dei soggetti privati - la proposta non è conforme al bando in quanto trattasi di singolo progetto - il plico è stato consegnato aperto -
22	43928	17/5/13	Messina	- art. 1 comma 4 mancano le opere di urbanizzazione - il contributo richiesto dal Comune di Messina riguarda solo il finanziamento all'Impresa privata per la realizzazione degli alloggi, art. 5 punto 9 -
23	43920	17/5/13	Letojanni	art. 5, comma 4 - i costi di realizzazione degli alloggi non rientrano nel D.A. del 23 luglio 2007. - art. 5 punto 1 lett. e manca la designazione del responsabile del programma - art. 5 punto 1 lett. g mancano copia degli accordi sottoscritti tra pubblici e privati
24	43914	17/5/13	Vallelunga Pratameno	- art. 3 - manca la selezione dell'operatore privato mediante evidenza pubblica
25	43917	17/5/13	Gallodoro	- art. 3 - manca la selezione dell'operatore privato mediante procedura pubblica - art. 4 c. 1 - manca la partecipazione dei soggetti privati - non si riscontrano gli allegati di cui all'art. 5 punto: e - g - art. 5, comma 4 - i costi di realizzazione degli alloggi non rientrano nel D.A. del 23 luglio 2007.
26	43911	17/5/13	Pedara	non si riscontrano gli allegati di cui all'art. 5 punto: g - art. 5, comma 4 - i costi di realizzazione degli alloggi non rientrano nel D.A. del 23 luglio 2007. - art. 5 comma 4 - contributo richiesto superiore al limite massimo consentito
27	43902	17/5/13	Antillo	- non si riscontrano gli allegati di cui all'art. 5 punto: e - art. 4 comma 1 manca il concorso del privato
29	44172	20/5/13	Naso	- art. 3 - manca la selezione dell'operatore privato mediante procedura pubblica - art. 4 c. 1 - manca la partecipazione dei soggetti privati - art. 5, comma 4 - i costi di realizzazione degli alloggi non rientrano nel D.A. del 23 luglio 2007. - art. 1 comma 4 mancano le opere di urbanizzazione

Proposta n.	Numero protocollo	Data	Comune	Motivazione non ammissibilità
30	44180	20/5/13	Forza D'Agrò	- art. 3 - manca la selezione dell'operatore privato mediante procedura pubblica - art. 4 c. 1 - manca la partecipazione dei soggetti privati - non si riscontrano gli allegati di cui all'art. 5 punto 1 lett. g
31	45255	22/5/13	Castelmola	- art. 3 - manca la selezione dell'operatore privato mediante procedura pubblica - art. 4 c. 1 - manca la partecipazione dei soggetti privati - non si riscontrano gli allegati di cui all'art. 5 punto: e - g - i - l
32	45258	22/5/13	Saponara	- art. 3 - manca la selezione dell'operatore privato mediante procedura pubblica - art. 4 c. 1 - manca la partecipazione dei soggetti privati
33	44868	21/5/13	Fiumedinisi	- il plico è stato consegnato aperto, nella busta non è riportata la dicitura "non aprire" prevista dal Bando art. 5 comma 2 - mancano accordi sottoscritti pubblico e privato art. 5 punto lett. g - art. 5 comma 4 i costi di realizzazione degli alloggi non rientrano nel D.A. del 23 luglio 2007
34	47658	31/5/13	Barcellona Pozzo di Gotto	- art. 4 c. 1 - manca la partecipazione dei soggetti privati - non si riscontrano gli allegati di cui all'art. 5 punto: b - art. 5 comma 4 i costi di realizzazione degli alloggi non rientrano nel D.A. del 23 luglio 2007.

Allegato 2

BANDO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI PER I PROGRAMMI INTEGRATI PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE DELLE CITTÀ GURS N. 49 DEL 16/11/2012 E N. 13 DEL 15/3/2013 - GRADUATORIA INTERVENTI AMMESSI

Posizione graduatoria	Proposta N.	Numero protocollo	Data	Comune	Punteggio	Totale proposta	Finanziamento pubblico alloggi	Finanziamento pubblico onu	Totale finanziamento pubblico	Contribuzione comunalenti	Contribuzione dei privati
1	19	43297	15/5/13	Noto	84,00	€ 9.410.000,00	€ 1.872.000,00	€ 1.000.000,00	€ 2.872.000,00	€ 250.000,00	€ 6.108.000,00
2	5	25979	15/3/13	Favara	82,29	€ 4.274.400,00	€ 409.200,00	€ 212.000,00	€ 621.200,00	€ 155.300,00	€ 3.497.900,00
3	21	43187	15/5/13	Floridia	78,09	€ 4.550.000,00	€ 2.275.000,00	€ 1.225.000,00	€ 3.500.000,00	€ 273.090,00	€ 2.275.000,00
4	13	42959	15/5/13	Vittoria	70,00	€ 7.020.899,15	€ 2.212.710,35	€ 1.191.000,00	€ 3.403.710,35	€ 0,00	€ 3.617.188,80
5	20	43024	15/5/13	Palermo	70,00	€ 3.403.000,00	€ 1.400.000,00	€ 753.000,00	€ 2.153.000,00	€ 450.000,00	€ 1.800.000,00
6	6	25995	15/3/13	Canicattini Bagni	65,02	€ 1.221.880,26	€ 502.928,13	€ 140.819,20	€ 643.747,33	€ 35.204,80	€ 502.928,13
7	28	44165	20/5/13	Piedimonte Etneo	60,00	€ 2.714.233,60	€ 885.693,60	€ 400.000,00	€ 1.285.693,60	€ 50.000,00	€ 1.378.540,00
8	14	42962	15/5/13	Petralia Soprana	60,00	€ 2.200.816,00	€ 951.026,00	€ 239.011,00	€ 1.190.037,00	€ 59.753,00	€ 951.026,00
9	16	42711	14/5/13	Niscemi	59,09	€ 9.374.279,23	€ 1.823.610,53	€ 979.186,90	€ 2.802.797,43	€ 244.796,73	€ 6.326.685,07
10	8	27142	20/3/13	Casteltermini	50,015	€ 2.200.124,81	€ 1.105.000,00	€ 595.000,00	€ 1.700.000,00	€ 128.124,81	€ 342.000,00
11	3	25307	13/3/13	Lercara Friddi	50,012	€ 2.171.115,00	€ 1.105.000,00	€ 595.000,00	€ 1.700.000,00	€ 165.415,00	€ 305.700,00
12	9	42193	13/5/13	Bompensiere	50,010	€ 2.135.201,91	€ 1.105.000,00	€ 595.000,00	€ 1.700.000,00	€ 120.501,91	€ 294.700,00
13	15	42963	15/5/13	Siracusa	42,04	€ 7.468.250,00	€ 3.217.500,00	€ 1.732.500,00	€ 4.950.000,00	€ 843.250,00	€ 1.675.000,00
										€ 28.522.185,71	
										€ 17.211.986,67	
										stanziamento previsto dal Bando	

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

DECRETO 2 ottobre 2013.

Statalizzazione del liceo linguistico paritario Ninni Cassarà sezione staccata di Alimena a decorrere dall'anno scolastico 2013/2014.

L'ASSESSORE PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Visto il proprio D.A. n. 30 del 30 agosto 2013, con il quale, a seguito della convenzione prot. 68471 del 29 agosto 2013 stipulata tra l'Ufficio scolastico regionale per la Sicilia ed il commissario straordinario della Provincia regionale di Palermo, il liceo linguistico statale Ninni Cassarà ha ottenuto l'autonomia didattica, organizzativa ed amministrativa e la personalità giuridica con le sedi di Palermo, Cefalù e Terrasini;

Visto il D.R.R. n. 89 del 15 marzo 2010, regolamento recante la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'art. 64 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Vista la legge 15 luglio 2011, n. 111;

Vista la legge regionale n. 7/2013 relativa a "Norme transitorie dei liberi Consorzi comunali";

Vista la convenzione del 30 settembre 2013 prot. 75921, integrativa della precedente convenzione prot. 68471 del 29 agosto 2013, stipulata tra l'Ufficio scolastico regionale per la Sicilia ed il commissario straordinario della Provincia regionale di Palermo, relativa al processo di statalizzazione dell'Istituto provinciale di cultura e lingue Ninni Cassarà funzionante nel comune di Alimena nell'anno scolastico 2012/2013;

Vista la richiesta avanzata dal commissario straordinario della Provincia regionale di Palermo trasmessa con nota prot. 75921 dell'1 ottobre 2013, repertoriata con prot. n. 3768/GAB del 2 ottobre 2013, finalizzata al riconoscimento della scuola di Alimena quale sede staccata del liceo linguistico statale Ninni Cassarà di Palermo;

Visti gli articoli 1), 2) e 3) della convenzione in parola integrativa di quella stipulata in data 29 agosto 2013 tra il commissario straordinario della Provincia regionale di Palermo e l'U.S.R. per la Sicilia, riguardanti le parti che attengono al personale docente ed il personale ATA ed in particolare per gli obblighi che le parti assumono con la convenzione su citata;

Decreta:

Art. 1

A decorrere dall'anno scolastico 2013/2014, il liceo linguistico paritario Ninni Cassarà sezione staccata di Alimena viene trasformato in liceo linguistico statale sede staccata del liceo linguistico statale Ninni Cassarà di Palermo.

Art. 2

A decorrere dall'anno scolastico 2013/2014 al liceo linguistico statale Ninni Cassarà di Palermo con sezioni staccate di Cefalù, Terrasini, Alimena è riconosciuta l'autonomia amministrativa, organizzativa, didattica, di ricerca, di progettazione e sperimentazione educativa.

Al predetto nuovo liceo linguistico statale a decorrere dall'anno scolastico 2013/2014 è attribuita la personalità giuridica.

Art. 3

L'intervento di cui al precedente art. 1 è subordinato alla effettiva e concreta sussistenza delle previste condizioni contemplate dalla normativa di riferimento riguardo alla necessaria delibera di assunzione degli oneri di legge, già fissate peraltro nella precedente convenzione del 29 agosto 2013 e ribadite nella convenzione integrativa del 30 agosto 2013 tra commissario straordinario della Provincia regionale di Palermo e l'Ufficio scolastico regionale ai sensi del comma 3 dell'art. 4 della predetta convenzione.

Altresì, l'intervento di cui al precedente art. 1 è subordinato all'osservanza dei limiti indicati dalle vigenti disposizioni in materia di dotazione organica del personale docente e di quanto previsto agli articoli 2 e 3 della citata convenzione, facendo carico al direttore generale dello U.S.R. per la Sicilia della verifica delle condizioni suddette.

Art. 4

Questo ufficio procederà con decreto assessoriale, ove necessario, all'allineamento dei parametri della popolazione scolastica del Nuovo liceo linguistico statale alla normativa di riferimento.

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale dall'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale per il visto e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito del dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale.

Art. 5

Rimane inalterato quanto disposto all'art. 74, comma 3, del D. Lgs. n. 297 del 1994, che pone l'obbligo di assegnare, allo svolgimento delle lezioni almeno 200 giorni effettivi, ai fini della validità dell'anno scolastico.

Palermo, 2 ottobre 2013.

SCILABRA

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale in data 4 novembre 2013, al n. 455.

(2013.40.2366)088

ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

DECRETO 30 settembre 2013.

Graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento, non ammissibili e non ricevibili, inerenti alla prima sottofase del bando riservato all'Amministrazione regionale relativo alla misura 226 del PSR Sicilia 2007/2013 - azioni A e B.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE AZIENDA FORESTE DEMANIALI

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale n. 16/96 e ss.mm.;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000 e successive modifiche;

Vista la legge regionale n. 24/12 contenente disposizioni per i lavori in economia nel settore forestale;

Visto il D.Lgs. n. 163/2006 ed il D.P.R. n. 207/10;

Visto il D.D.G. n. 1235/11 che proroga la validità per il triennio 2011-2013 del Programma triennale delle opere pubbliche 2010/2012;

Vista la legge regionale n. 12/2011 "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e del D.P.R. n. 207/2010...";

Visto il D.P. n. 13/2012 "Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale n. 12/2011...";

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013. Legge di stabilità regionale";

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015";

Visto il decreto dell'Assessore per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013;

Visto il regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visto il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;

Visto il regolamento CE n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006, recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento CE n. 1944/2006 del Consiglio del 19 dicembre 2006, che modifica il regolamento CE n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il reg. UE n. 679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011, che modifica il regolamento CE n. 1974/2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 883/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento CE n. 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda le condizioni per la delega delle funzioni da parte dell'organismo pagatore;

Visto il regolamento CE n. 1848/2006 della Commissione del 14 dicembre 2006, relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della PAC nonché all'instaurazione di un sistema di informazione in questo settore e che abroga il regolamento n. 595/91 del Consiglio;

Visto il regolamento CE n. 363/2009 della Commissione del 4 maggio 2009, che modifica il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Vista la decisione C (2012) 9760 del 19 dicembre 2012, con la quale la Commissione europea ha approvato la versione 5 del Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Vista la legge regionale n. 19/08 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il D.P.Reg. n. 12/09 "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il D.P.R. n. 3299 del 10 giugno 2013, con il quale il Presidente della Regione, in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. 180 del 29 maggio 2013, conferisce all'ing. Pietro Lo Monaco, dirigente regionale di terza fascia, l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale Azienda regionale foreste demaniali dell'Assessorato delle risorse agricole e alimentari;

Considerato che è attribuita al dirigente generale del Dipartimento interventi strutturali la qualifica di autorità di gestione del programma medesimo;

Considerato che, in base al reg. CE n. 1290/2005, nella gestione degli interventi della politica agricola comune del FEAGA e del FEASR è previsto un organismo pagatore;

Visti i decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188, che attribuiscono all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di organismo pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

Visto l'art. 60 della legge regionale 14 aprile 2006, n. 14 che istituisce l'Agenzia della Regione siciliana per le erogazioni in agricoltura - ARSEA;

Considerato che, nelle more della costituzione e riconoscimento dell'ARSEA quale organismo pagatore, in conformità alle norme citate, le relative funzioni sono svolte dall'AGEA;

Tenuto conto che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

Visto il D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125, recante "Disposizioni del regime di condizionalità ai sensi del reg. CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi di sviluppo rurale", che abroga il D.M. 20 marzo 2008 n. 1205;

Visto il decreto del dirigente generale del Dipartimento interventi strutturali n. 2228 del 17 ottobre 2008, registrato alla Corte dei conti il 9 dicembre 2008, reg. 1, fg. 379, con il quale viene approvato il protocollo stipulato in Roma, in data 11 settembre 2008, tra l'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste e AGEA avente ad oggetto la definizione delle modalità di collaborazione nell'ambito degli interventi pubblici di competenza dei soggetti sottoscrittori finalizzato al pieno utilizzo delle opportunità di semplificazione e accelerazione delle procedure di efficacia dei controlli offerti dal SIAN, al fine di dare compiuta attuazione agli indirizzi in materia di politica agricola regionale dalla stessa stabiliti;

Visto il decreto del dirigente generale del Dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura n. 116 del 16 febbraio 2010, registrato alla Corte dei conti in data 8 aprile 2010, reg. 1, fg. 23, con il quale viene approvato il protocollo d'intesa stipulato in Roma, in data 9 febbraio 2010 tra l'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari e l'AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) avente ad oggetto la delega da parte di AGEA alla Regione siciliana per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti e controllo nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del Dipartimento interventi strutturali n. 880 del 27 maggio 2009, registrato alla Corte dei conti in data 11 giugno 2009, reg. 1, fg. 268, relativo all'approvazione delle "Disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento - parte generale" del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013";

Visto il decreto del dirigente generale del Dipartimento interventi strutturali n. 2659 del 9 agosto 2011, registrato alla Corte dei conti il 26 settembre 2011, reg. 6, fgl. 239, che approva le modifiche relative alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento - parte generale" del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del Dipartimento degli interventi strutturali n. 3671 del 18 luglio 2013, in corso di registrazione alla Corte dei conti che approva l'integrazione del sotto paragrafo 2.3, del sottoparagrafo 3.1, del paragrafo 5.5 e del paragrafo 5.8 relativo alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento - parte generale" del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del Dipartimento interventi strutturali n. 2763 del 16 dicembre 2008, registrato alla Corte dei conti il 22 gennaio 2009, reg. 1, fg. 48, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 13 del 27 marzo 2009, con il quale è stato approvato il "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal PSR Sicilia 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del Dipartimento interventi strutturali n. 977 del 5 giugno 2009, registrato alla Corte dei conti il 25 giugno 2009, reg. 1, fg. 357 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 54 del 27 novembre 2009, con il quale sono state approvate integrazioni e modifiche al "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal PSR Sicilia 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente dell'area 1 del Dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura n. 241 del 29 gennaio 2013, con il quale è stata impegnata la somma di € 290.447.357,27 sul capitolo 543902 del bilancio della Regione siciliana per la realizzazione del PSR Sicilia 2007-2013;

Visto il decreto 5 novembre 2009, n. 947, registrato alla Corte dei conti il 27 novembre 2009, reg. 2, fgl. 157, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 58 del 18 dicembre 2009, con il quale sono state approvate le disposizioni attuative specifiche della misura 226 del PSR Sicilia 2007/2013 per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta misura;

Visto il D.D.G. 20 dicembre 2010, n. 987, registrato alla Corte dei conti l'1 febbraio 2011, reg. 2, fgl. 34, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 10 del 4 marzo 2011, con il quale sono state approvate le

modifiche alle disposizioni attuative specifiche della misura 226 del PSR Sicilia 2007/2013;

Vista la nota n. 40944/09, con la quale l'autorità di gestione del PSR Sicilia 2007-2013 assegna al Dipartimento regionale Azienda FF.DD., quale beneficiario finale e responsabile di misura, le risorse finanziarie necessarie all'attivazione delle misure 214/2, 223, 226, 227;

Vista la nota n. 11520/10, con la quale il Dipartimento regionale Azienda FF.DD. chiede all'autorità di gestione del PSR di inoltrare all'Assessorato competente la richiesta di istituzione di nuovo capitolo sul bilancio della Regione siciliana Amministrazione 10, Rubrica 5, Titolo II sul quale trasferire le somme già assegnate con nota n. 40944/09, relativamente alla misura 226 del PSR Sicilia 2007-2013;

Vista la nota n. 74542/10, con la quale l'autorità di gestione del PSR Sicilia chiede all'Assessorato dell'economia - Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro l'istituzione di un capitolo intestato "PSR Sicilia 2007-2013 misura 226 - Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi" nel bilancio della Regione siciliana - Amministrazione 10, rubrica 5 - titolo II;

Visto il D.D. n. 2196/10 dell'Assessorato dell'economia - Dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione - con il quale viene istituito il capitolo 554227 "Spese per la realizzazione degli interventi previsti dalla misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi" del PSR Sicilia 2007-2013 - Amministrazione 10, rubrica 5, titolo II;

Visto il bando riservato all'Amministrazione regionale sulla misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi" azioni "A" e "B" pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 30 del 28 giugno 2013;

Considerato che in adesione al bando in argomento, relativamente alla prima sottofase, sono state presentate attraverso il sistema informatizzato SIAN n. 14 domande di aiuto le cui istruttorie hanno avuto esito positivo tranne quelle relative ai progetti dell'UPA di Enna dichiarati non ricevibili;

Vista la n. 14203/13 con la quale si notifica all'UPA di Enna la non ricevibilità dei progetti presentati in adesione al bando sopra citato;

Vista la nota dell'UPA di ENNA n. 8969/13, con la quale il dott. Nunzio Caruso dichiara di non presentare richiesta di riesame delle condizioni di non ricevibilità.

Ritenuto, pertanto, che, per le motivazioni sopra citate e al fine di accelerare le procedure amministrative, si può prescindere dalla formulazione di elenchi provvisori;

Visto l'allegato A, che fa parte integrante del presente provvedimento, contenente:

- la graduatoria definitiva, inerente l'azione A, delle istanze ammissibili a finanziamento, non ammissibili e non ricevibili;
- la graduatoria definitiva, inerente l'azione B, delle istanze ammissibili a finanziamento, non ammissibili e non ricevibili;

Ritenuto di dover approvare la graduatoria definitiva sopra citata;

A termine delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

Per le finalità citate in premessa, è approvata la graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanzia-

mento, di quelle non ammissibili e di quelle non ricevibili, inerenti alla prima sottofase del bando riservato all'Amministrazione regionale rispettivamente per le azioni A e B della misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi" del PSR Sicilia 2007-2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 30 del 28 giugno 2013; le suddette graduatorie (allegato A) costituiscono parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Il presente provvedimento, attualmente pubblicato nel sito istituzionale della Regione siciliana <http://www.regione.sicilia.it/amministrazioneaperta/index.php>, dopo l'avvenuta registrazione da parte della Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito istituzionale del PSR Sicilia 2007/2013 e nel sito istituzionale del Dipartimento regionale Azienda foreste demaniali. La pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana assolve l'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito nonché di archiviazione per le istanze non ammissibili e non ricevibili.

Art. 3

Al finanziamento delle domande di aiuto ammissibili di cui all'allegato A si farà fronte utilizzando le risorse

finanziarie in dotazione alla misura 226 del PSR Sicilia 2007/2013, capitolo 554227/13, della rubrica di bilancio del Dipartimento regionale Azienda foreste demaniali.

Art. 4

Per quanto non previsto nel presente decreto, si farà riferimento alle Disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento - parte generale, alle Disposizioni attuative specifiche della misura 226 e al bando riservato all'Amministrazione regionale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 30 del 28 giugno 2013.

Art. 5

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per il prescritto controllo preventivo di legittimità, per il tramite della Ragioneria centrale dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari.

Palermo, 30 settembre 2013.

LO MONACO

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 31 ottobre 2013, reg. n. 9, Assessorato delle risorse agricole ed alimentari, fg. n. 52.

Allegato A

PSR SICILIA 2007/2013 - MISURA 226

"Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi" AZIONI A e B - BANDO PUBBLICO REP. (2013.25.1531)003 (prima sottofase)

GRADUATORIE REGIONALI PROVVISORIE ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO, NON AMMISSIBILI E NON RICEVIBILI GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO "AZIONE A"

N.	Beneficiario UPA	TITOLO DEL PROGETTO	DOMANDA DI AIUTO N.	IMPORTO PROGETTO (euro)	IMPORTO AMMESSO (euro)	IMPORTO AMMESSO AL NETTO DI IVA (euro)	PUNTEGGIO ASSEGNA TO
1	AG	Progetto per interventi selvicolture finalizzati alla riduzione del rischio di incendio a mezzo di azioni di diradamento selettivo su fustaie adulte di resinose e spalcatore dei palchi bassi o secchi nelle piante rimanenti da eseguirsi nei complessi boscati di località Monte Sara agro di Ribera, in provincia di Agrigento.	94752240658	690.000,00	690.000,00	679.785,00	50,00
2	CT	Interventi selvicolture d'impianto di latifoglie autoctone, di bonifica fitosanitaria dei popolamenti deperienti di Betulla dell'Etna e di diradamento del pino laricio finalizzati alla riduzione del rischio d'incendio nelle aree SIC ITA070012 Pineta di Adrano e Biancavilla e ITA070014 Monte Baracca, contrada Giarrita.	94752261506	500.000,00	500.000,00	489.008,30	50,00
3	ME	Interventi selvicolture di impianto di latifoglie autoctone e bonifica fitosanitaria delle Faggete demaniali di Monte Soro e Cutò finalizzati alla riduzione del rischio d'incendio, comune di Cesarò.	94752253321	294.253,22	294.253,22	277.425,11	50,00
4	AG	Progetto per interventi selvicolture finalizzati alla riduzione del rischio di incendio a mezzo di azioni di diradamento selettivo su fustaie adulte di resinose e spalcatore dei palchi bassi o secchi nelle piante rimanenti da eseguirsi nei complessi boscati di località Stoccatello agro di Menfi, in provincia di Agrigento.	94752240542	750.000,00	750.000,00	740.074,61	40,00
5	AG	Progetto per interventi selvicolture finalizzati alla riduzione del rischio di incendio a mezzo di azioni di diradamento selettivo su fustaie adulte di resinose e spalcatore dei palchi bassi o secchi nelle piante rimanenti da eseguirsi nei complessi boscati di località Acque Bianche agro di Bivona, in provincia di Agrigento.	94752240955	650.000,00	650.000,00	640.110,93	40,00
				2.884.253,22	2.884.253,22	2.826.403,95	

GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA ISTANZE NON RICEVIBILI E NON AMMISSIBILI "AZIONE A"

N.	Beneficiario UPA	TITOLO DEL PROGETTO	DOMANDA DI AIUTO N.	IMPORTO PROGETTO	IMPORTO AMMESSO	IMPORTO AMMESSO AL NETTO DI IVA	PUNTEGGIO ASSEGNA TO
1	NESSUNA						

GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO "AZIONE B"

N. Beneficiario UPA	TITOLO DEL PROGETTO	DOMANDA DI AIUTO N..	IMPORTO PROGETTO	IMPORTO AMMESSO	IMPORTO AMMESSO AL NETTO DI IVA	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1 RG	"Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi- Azione B. Rimboscimento di aree danneggiate da disastri naturali o da incendi con specie più resistenti a tali avversità". Intervento previsto nelle c.da Casasia Sud, in agro di Monterosso Almo; della provincia di Ragusa, distretto "Dirillo".	94752253446	567.500,00	567.500,00	547.701,96	20,00
2 RG	"Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi - Azione B. Rimboscimento di aree danneggiate da disastri naturali o da incendi con specie più resistenti a tali avversità". Intervento previsto nelle c.da San Nicola, in agro di Monterosso Almo; della provincia di Ragusa, distretto "Dirillo".	94752253776	712.500,00	712.500,00	687.589,75	20,00
3 RG	"Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi - Azione B. Rimboscimento di aree danneggiate da disastri naturali o da incendi con specie più resistenti a tali avversità". Intervento previsto nelle c.da Pomilia, in agro di Chiamonte Gulfi; della provincia di Ragusa, distretto "Dirillo".	94752253164	87.900,00	87.900,00	84.828,26	20,00
4 RG	"Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi - Azione B. Rimboscimento di aree danneggiate da disastri naturali o da incendi con specie più resistenti a tali avversità". Intervento previsto nelle c.de "Rabbuina" e "Calaformo", in agro di Ragusa; della provincia di Ragusa, distretto "Irrinio".	94752253883	279.450,00	279.450,00	270.679,21	20,00
5 RG	"Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi - Azione B. Rimboscimento di aree danneggiate da disastri naturali o da incendi con specie più resistenti a tali avversità". Intervento previsto nelle c.da "Casasia Nord", in agro di Monterosso Almo; della provincia di Ragusa, distretto "Dirillo".	94752253669	632.500,00	632.500,00	610.337,41	20,00
			2.279.850,00	2.279.850,00	2.201.136,59	

GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA ISTANZE NON RICEVIBILI E NON AMMISSIBILI "AZIONE B"

N. Beneficiario UPA	TITOLO DEL PROGETTO	DOMANDA DI AIUTO N..	IMPORTO PROGETTO	IMPORTO AMMESSO	IMPORTO AMMESSO AL NETTO DI IVA	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1 EN	Progetto per la ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi e di rimboscimento di aree danneggiate da disastri naturali o da incendi con specie più resistenti a tali avversità ricadenti nel demanio forestale Balatidduzza, nel comune di Enna distretto forestale di Enna in provincia di Enna.	94752255060	130.000,00	0,00	0,00	0,00
2 EN	Progetto per la ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi e di rimboscimento di aree danneggiate da disastri naturali o da incendi con specie più resistenti a tali avversità ricostruiti nel demanio forestale di Monte Avone, nel comune di Piazza Armerina distretto forestale di Piazza Armerina in provincia di Enna.	94752254477	87.000,00	0,00	0,00	0,00
3 EN	Progetto per la ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi e di rimboscimento di aree danneggiate da disastri naturali o da incendi con specie più resistenti a tali avversità ricostruiti nel demanio forestale di Rabottano, nel comune di Piazza Armerina distretto forestale di Piazza Armerina in provincia di Enna.	94752255128	965.000,00	0,00	0,00	0,00
4 EN	Progetto per la ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi e di rimboscimento di aree danneggiate da disastri naturali o da incendi con specie più resistenti a tali avversità ricostruiti nella R.N.O. Rossomanno Grottascura Bellia, nel comune di Enna distretto forestale di Enna in provincia di Enna.	94752259013	175.000,00	0,00	0,00	0,00
			1.357.000,00			

(2013.45.2629)003

DECRETO 9 ottobre 2013.

Graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento, non ammissibili e non ricevibili inerenti alla seconda sottofase del bando riservato all'Amministrazione regionale relativo alla misura 227 del PSR Sicilia 2007/2013, azioni A e B.

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
AZIENDA FORESTE DEMANIALI**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale n. 16/96 e ss.mm.;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000 e successive modifiche;

Vista la legge regionale n. 24/12 contenente disposizioni per i lavori in economia nel settore forestale;

Visto il D.Lgs. n. 163/2006 ed il D.P.R. n. 207/10;

Visto il D.D.G. n. 1235/11 che proroga la validità per il triennio 2011-2013 del Programma triennale delle opere pubbliche 2010/2012;

Vista la legge regionale n. 12/2011 "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e del D.P.R. n. 207/2010...";

Visto il decreto presidenziale n. 13/2012 "Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale n. 12/2011...";

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013. Legge di stabilità regionale";

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015";

Visto il decreto dell'Assessore per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013;

Visto il regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visto il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;

Visto il regolamento CE n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento CE n. 1944/2006 del Consiglio del 19 dicembre 2006, che modifica il regolamento CE n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il reg. UE n. 679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011, che modifica il regolamento CE n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 883/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento CE n. 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda le condizioni per la delega delle funzioni da parte dell'organismo pagatore;

Visto il regolamento CE n. 1848/2006 della Commissione del 14 dicembre 2006 relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della PAC nonché all'instaurazione di un sistema di informazione in questo settore e che abroga il regolamento n. 595/91 del Consiglio;

Visto il regolamento CE n. 363/2009 della Commissione del 4 maggio 2009, che modifica il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Vista la decisione C (2012) n. 9760 del 19 dicembre 2012, con la quale la Commissione europea ha approvato la versione 5 del Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Vista la legge regionale n. 19/08 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il D.P.Reg. n. 12/09 "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il D.P.R. n. 3299 del 10 giugno 2013, con il quale il Presidente della Regione, in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. 180 del 29 maggio 2013, conferisce all'ing. Pietro Lo Monaco, dirigente regionale di terza fascia, l'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale Azienda regionale foreste demaniali dell'Assessorato delle risorse agricole e alimentari;

Considerato che è attribuita al dirigente generale del dipartimento interventi strutturali la qualifica di autorità di gestione del programma medesimo;

Considerato che, in base al reg. CE n. 1290/2005, nella gestione degli interventi della politica agricola comune del FEAGA e del FEASR è previsto un organismo pagatore;

Visti i decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di organismo pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

Visto l'art. 60 della legge regionale 14 aprile 2006, n. 14, che istituisce l'Agenzia della Regione siciliana per le erogazioni in agricoltura - ARSEA;

Considerato che, nelle more della costituzione e riconoscimento dell'ARSEA quale organismo pagatore, in conformità alle norme citate, le relative funzioni sono svolte dall'AGEA;

Tenuto conto che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

Visto il D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 recante "Disposizioni del regime di condizionalità ai sensi del reg. CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", che abroga il D.M. 20 marzo 2008, n. 1205;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 2228 del 17 ottobre 2008 registrato alla Corte dei conti il 9 dicembre 2008, reg. 1, fg. 379, con il quale viene approvato il protocollo stipulato in Roma, in data 11 settembre 2008, tra l'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste e AGEA avente ad oggetto la definizione delle modalità di collaborazione nell'ambito degli interventi pubblici di competenza dei soggetti sottoscrittori finalizzato al pieno utilizzo delle opportunità di semplificazione e accelerazione delle procedure di efficacia dei controlli offerti dal SIAN, al fine di dare compiuta attuazione agli indirizzi in materia di politica agricola regionale dalla stessa stabiliti;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura n. 116 del 16 febbraio 2010, registrato alla Corte dei conti in data 8 aprile 2010, reg. 1, fg. 23, con il quale viene approvato il Protocollo d'intesa stipulato in Roma, in data 9 febbraio 2010, tra l'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari e l'AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) avente ad oggetto la delega da parte di AGEA alla Regione siciliana per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti e controllo nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 880 del 27 maggio 2009, registrato alla Corte dei conti in data 11 giugno 2009, reg. 1, fg. 268, relativo all'approvazione delle "Disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento - parte generale" del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013";

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 2659 del 9 agosto 2011, registrato alla Corte dei conti il 26 settembre 2011, reg. 6, fg. 239, che approva le modifiche relative alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento - parte generale" del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento degli interventi strutturali n. 3671 del 18 luglio 2013, in corso di registrazione alla Corte dei conti, che approva l'integrazione del sottoparagrafo 2.3, del sottoparagrafo 3.1, del paragrafo 5.5 e del paragrafo 5.8 relativa alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento - parte generale" del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 2763 del 16 dicembre 2008, registrato alla Corte dei conti il 22 gennaio 2009, reg. 1, fg. 48, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 13 del 27 marzo 2009, con il quale è stato approvato il "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal PSR Sicilia 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 977 del 5 giugno 2009, registrato alla Corte dei conti il 25 giugno 2009, reg. 1, fg. 357 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 54 del 27 novembre 2009, con il quale sono state approvate integrazioni e modifiche al "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal PSR Sicilia 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente dell'area 1 del dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura n. 241 del 29 gennaio 2013, con il quale è stata impegnata la somma di euro 290.447.357,27 sul capitolo 543902 del bilancio della Regione siciliana per la realizzazione del PSR Sicilia 2007-2013;

Visto il decreto 5 novembre 2009, n. 948, registrato alla Corte dei conti il 27 novembre 2009, reg. 2, fg. 158, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 58 del 18 dicembre 2009 con il quale sono state approvate le disposizioni attuative specifiche della misura 227 del PSR Sicilia 2007/2013 per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta misura;

Visto il DDG 20 dicembre 2010 n. 986, registrato alla Corte dei conti l'1 febbraio 2011, reg. 2, fg. 33, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 10 del 4 marzo 2011 con il quale sono state approvate le modifiche alle disposizioni attuative specifiche della misura 227 del PSR Sicilia 2007/2013;

Vista la nota n. 40944/09 con la quale l'autorità di gestione del PSR Sicilia 2007-2013 assegna al dipartimento regionale Azienda FF.DD., quale beneficiario finale e responsabile di misura, le risorse finanziarie necessarie all'attivazione delle misure 214/2, 223, 226, 227;

Vista la nota n. 3368/11 con la quale il dipartimento regionale Azienda FF.DD. chiede all'autorità di gestione del PSR di inoltrare all'Assessorato competente la richiesta di istituzione di nuovo capitolo sul bilancio della Regione siciliana, Amministrazione 10, Rubrica 5, Titolo II sul quale trasferire le somme già assegnate con nota n. 40944/09, relativamente alla misura 227 del PSR Sicilia 2007-2013;

Vista la nota n. 18668/11 con la quale l'autorità di gestione del PSR Sicilia chiede all'Assessorato per l'economia - Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro, l'istituzione di un capitolo intestato "PSR Sicilia 2007-2013 misura 227 - Sostegno agli investimenti non produt-

tivi" nel bilancio della Regione siciliana - Amministrazione 10, Rubrica 5 - Titolo II;

Visto il D.D. n. 624/11 dell'Assessorato per l'economia - Dipartimento bilancio e tesoro - ragioneria generale della Regione - con il quale viene istituito il capitolo 554228 "Spese per la realizzazione degli interventi previsti dalla misura 227 "Sostegno agli investimenti non produttivi" del PSR Sicilia 2007-2013 - Amministrazione 10, Rubrica 5, Titolo II;

Visto il bando riservato all'Amministrazione regionale sulla misura 227 "sostegno agli investimenti non produttivi azioni "A" e "B", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 17 maggio 2013;

Considerato che, in adesione al bando in argomento, seconda sottofase, sono state presentate, attraverso il sistema informatizzato SIAN, n. 13 domande di aiuto le cui istruttorie hanno avuto esito positivo tranne quella relativa alla domanda di aiuto n. 94752295538 presentata dall'UPA di Catania che è stata dichiarata non ricevibile;

Vista la n. 14945/13 con la quale si notifica all'UPA di Catania la non ricevibilità della domanda di aiuto sopra citata;

Vista la nota dell'UPA di Catania n. 12229/13 con la quale il dott. Ettore Foti, dirigente responsabile dell'UPA di Catania, dichiara di non presentare richiesta di riesame delle condizioni di non ricevibilità;

Ritenuto pertanto che, per le motivazioni sopra citate e al fine di accelerare le procedure amministrative, si può prescindere dalla formulazione di elenchi provvisori;

Visto l'allegato A, che fa parte integrante del presente provvedimento, contenente la graduatoria definitiva, inerente alle azioni A e B, seconda sottofase, delle istanze ammissibili a finanziamento, di quelle non ammissibili e di quelle non ricevibili;

Ritenuto di dover approvare la graduatoria definitiva sopra citata;

A termine delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

Per le finalità citate in premessa, è approvata la graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento, di quelle non ammissibili e di quelle non ricevibili, inerenti alla seconda sottofase del bando riservato all'Amministrazione regionale, misura 227 "Sostegno agli investimenti non produttivi" del PSR Sicilia 2007-2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 17 maggio 2013; la suddetta graduatoria (allegato A) costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Il presente provvedimento, attualmente pubblicato nel sito istituzionale della Regione siciliana <http://www.regione.sicilia.it/amministrazioneaperta/index.php>, dopo l'avvenuta registrazione da parte della Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito istituzionale del PSR Sicilia 2007/2013 e nel sito istituzionale del dipartimento regionale Azienda foreste demaniali. La pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana assolve l'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito nonché di archiviazione per le istanze non ammissibili e non ricevibili.

Art. 3

Al finanziamento delle domande di aiuto ammissibili di cui all'allegato A si farà fronte utilizzando le risorse

finanziarie in dotazione alla misura 227 del PSR Sicilia 2007/2013 capitolo 554228/13 della rubrica di bilancio del dipartimento regionale Azienda foreste demaniali.

Art. 4

Per quanto non previsto nel presente decreto, si farà riferimento alle disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento - parte generale, alle disposizioni attuative specifiche della misura 227 e al bando riservato all'Amministrazione regionale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 17 maggio 2013.

Art. 5

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per il prescritto controllo preventivo di legittimità, per il tramite ragioneria centrale dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari.

Palermo, 9 ottobre 2013.

LO MONACO

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 28 ottobre 2013, reg. n. 9, Assessorato delle risorse agricole e alimentari, fg. n. 28.

Allegato A

PSR SICILIA 2007/2013 - MISURA 227 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI" AZIONI A E B
BANDO PUBBLICO REP. (2013.19.1156)003 (SECONDA SOTTOFASE)

GRADUATORIE REGIONALI DEFINITIVE DELLE ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO, NON AMMISSIBILI E NON RICEVIBILI
GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO "AZIONI A e B"

N.	Ben. UPA	Titolo del progetto	Domanda di aiuto n.	Importo progetto (euro)	Importo ammesso (euro)	Importo ammesso al netto di IVA (euro)	Punteggio assegnato	Note
1	AG	Progetto esecutivo per lavori di rinaturalizzazione ambientale di fustaie coetanee con l'impianto di specie autoctone, per il rinfoltimento di specie tipiche e il ripristino dei sentieri esistenti all'interno della R.N.I. "Monte San Calogero (Kronio)" in agro di Sciacca	94752294945	365.000,00	365.000,00	356.551,73	95,00	
2	ME	Progetto per il recupero dei sentieri e la realizzazione di spazi per fruizione ecocompatibili nel rispetto ambientale, unitamente a zone di sosta e panoramiche, da realizzarsi lungo i sentieri storici nelle Isole Eolie di proprietà del comune di Lipari.	94752296148	520.000,00	505.000,00	477.136,17	89,00	
2	CT	Interventi di adeguamento funzionale dei rifugi aperti della "Pista Altomontana" nel demanio regionale G. Saletti dell'Etna.	94752295512	100.000,00	100.000,00	86.288,16	89,00	
2	CT	Interventi di adeguamento funzionale dei rifugi demaniali e delle aree attrezzate ricadenti nel distretto forestale n. 1 agro comuni di Bronte e Longi	94752296023	150.000,00	150.000,00	142.996,07	89,00	
2	CT	Interventi di adeguamento funzionale dei rifugi demaniali e delle aree attrezzate ricadenti nel distretto n. 2 agro comune di Randazzo	94752295983	150.000,00	150.000,00	142.475,20	89,00	
3	ME	Progetto per interventi finalizzati al miglioramento, alla valorizzazione e al recupero dell'ecosistema forestale del "Bosco di Malabotta" di proprietà del comune di Montalbano Elicona	94752296270	550.000,00	550.000,00	519.649,33	87,00	
4	CT	Adeguamento funzionale alla pubblica fruizione del complesso boscato "Bosco Santo Pietro" agro comune di Caltagirone	94752296080	200.000,00	200.000,00	183.618,20	85,00	
5	ME	Progetto per la manutenzione, riqualificazione e fruizione dell'area boschiva esistente tra le cont.de di Sant'Antonio, Dodaro, Baghigno, Masseria, Pernina, Raiù, Serro Ruzzolino e Acqua di Gulli	94752296239	489.935,01	474.935,01	448.725,53	81,00	
6	AG	Progetto per lavori di miglioramento e valorizzazione del soprassuolo forestale a mezzo di diradamento selettivo su fustaie di resinose, da realizzarsi nel comune di Santo Stefano Quisquina, in località "Buonanotte e donna".	94752294952	875.000,00	875.000,00	863.104,38	63,00	
7	AG	Progetto per lavori di rinaturalizzazione delle fustaie coetanee con sviluppo di nuove piante attraverso il diradamento selettivo delle resinose allo scopo di favorire la rinnovazione delle latifoglie autoctone all'interno della zona SIC denominata "Complesso Pizzo Telegrafo e Rocca Ficuzza" in agro di Caltabellotta	94752294788	870.000,00	870.000,00	858.711,90	63,00	
8	AG	Progetto per lavori di miglioramento e valorizzazione del soprassuolo forestale a mezzo di diradamento selettivo su fustaie di resinose, da realizzarsi nel comune di Cammarata, in località Ledera	94752294820	720.000,00	720.000,00	710.152,89	63,00	
9	RG	Valorizzazione e recupero dell'ecosistema forestale, al fine di aumentare il valore naturalistico ed ambientale attraverso la rinaturalizzazione nei popolamenti artificiali di conifere con tagli e diradamenti da realizzarsi nei demani forestali delle C.de Gabella del Signore e San Cono in agro di Ragusa, nella provincia di Ragusa, distretto "IRMINIO".	94752293897	550.000,00	438.697,44	426.423,12	63,00	
TOTALE				5.539.935,01	5.398.632,45	5.215.832,68		

GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA ISTANZE NON RICEVIBILI E NON AMMISSIBILI "AZIONI A e B"

N.	Ben. UPA	Titolo del progetto	Domanda di aiuto n.	Importo progetto (euro)	Importo ammesso (euro)	Importo ammesso al netto di IVA (euro)	Punteggio assegnato	Causa
1	CT	Interventi di adeguamento funzionale dei rifugi demaniali e delle aree attrezzate ricadenti nel distretto forestale n. 3 agro comuni di: Adrano, Bronte, Maletto, Randazzo, Linguaglossa, S. Alfio, Milo, Zafferana Etnea, Nicolosi, Belpasso, e Ragalna.	94752295538	500.000,00	0,00	0,00	0,00	Progetto non esecutivo

(2013.44.2615)003

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 14 ottobre 2013.

Integrazione del decreto 8 agosto 2013, concernente individuazione dei centri per l'impiego di farmaci destinati alla cura delle maculopatie.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge n. 833/78;

Vista la legge regionale n. 6/81;

Visto il decreto legislativo n. 502/92, riguardante il riordino della disciplina della materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto il D.A. n. 804 del 3 marzo 2011 e successive modifiche e integrazioni, riguardante l'individuazione di centri specializzati, universitari e delle Aziende sanitarie autorizzati alla diagnosi e piano terapeutico per la prescrizione a carico del S.S.N. di farmaci soggetti a provvedimenti AIFA;

Visto il D.A. n. 1518 dell'8 agosto 2013, con il quale, tra l'altro, sono stati individuati quali Centri per l'impiego dei farmaci destinati alla cura delle maculopatie quelli che risultavano registrati e abilitati nel portale AIFA;

Vista l'istanza del 23 settembre 2013 proposta dal commissario straordinario dell'A.O. Cannizzaro di Catania, con la quale, nel dichiarare la presenza di attrezzature, servizi e personale dedicato al monitoraggio dei pazienti affetti da maculopatie, evidenzia che la struttura medesima è già autorizzata alla somministrazione di ver-teporfina e chiede l'inserimento della S.O.C. di oculistica e oftalmologia dell'A.O. Cannizzaro tra i centri prescrittori dei farmaci destinati alla cura delle maculopatie;

Vista l'istanza del 16 settembre 2013 proposta dal commissario straordinario dell'ASP di Messina, con la quale chiede l'inserimento delle UOC di oculistica dei presidi ospedalieri di Patti e Milazzo, già registrate nel precedente portale dell'AIFA e in attesa di abilitazione sul nuovo portale;

Ritenuto di dover modificare l'articolo 2 del D.A. n. 1518/13, riconoscendo tra i Centri per l'impiego dei medicinali destinati alla cura delle maculopatie anche la S.O.C. di oculistica e oftalmologia dell'A.O. Cannizzaro, l'U.O.C. di oculistica del P.O. Barone Romeo di Patti e l'U.O.C. di oculistica del P.O. Fogliani di Milazzo;

Decreta:

Articolo unico

La S.O.C. di oculistica e oftalmologia dell'A.O. Cannizzaro, l'U.O.C. di oculistica del P.O. Barone Romeo di Patti e l'U.O.C. di oculistica del P.O. Fogliani di Milazzo sono riconosciute quali centri cui è consentito l'impiego dei medicinali destinati alla cura delle maculopatie.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 14 ottobre 2013.

BORSELLINO

(2013.43.2525)102

DECRETO 16 ottobre 2013.

Autorizzazione alla prescrizione dei farmaci soggetti alla nota AIFA 74, in favore della Isis s.r.l., con sede legale in Ragusa.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione, siciliana;

Vista la legge n. 833/78;

Vista la legge regionale n. 6/81;

Visto il decreto legislativo n. 502/92, riguardante il riordino della disciplina della materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto il decreto legislativo n. 539 del 30 dicembre 1992, art. 8, concernente i medicinali vendibili al pubblico su prescrizione di Centri ospedalieri ed equiparati o di medici specialisti;

Visto il decreto legislativo n. 571/93;

Vista la legge del dicembre 1993 n. 537, riguardante interventi correttivi di finanza pubblica ed in particolare per la farmaceutica, l'art. 8, comma 10;

Visto il provvedimento ministeriale 30 dicembre 1993, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 31 dicembre 1993, n. 306 e successive modifiche ed integrazioni in ordine alla riclassificazione dei medicinali, ai sensi dell'art. 8, comma 10, della citata legge, nel quale sono state previste anche "le note relative alla prescrizione e modalità di controllo delle confezioni riclassificate";

Visti i successivi provvedimenti CUF di modificazione della classificazione delle specialità medicinali ed aggiornamento delle note riportate nel provvedimento del 30 dicembre 1993 e successive modificazioni;

Viste le leggi regionali n. 30/93, n. 33/94 e n. 34/95 e relativi decreti attuativi;

Viste le circolari assessoriali nn. 738/94 e 751/94, inerenti modalità di prescrizione e controllo delle specialità medicinali riclassificate a norma dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/93;

Visto l'art. 1, comma 4, del decreto legge 20 giugno 1996, n. 323, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1996, n. 425, che stabilisce tra l'altro che la "prescrizione dei medicinali rimborsabili a carico del Servizio sanitario nazionale sia conforme alle condizioni ed alle limitazioni previste dalla Commissione unica del farmaco";

Visto il D.A. 2 aprile 1998 n. 25035, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 32 del 27 giugno 1998, con il quale sono state impartite alle AA.UU.SS.LL., direttive sulle modalità di dispensazione ed erogazione, nonché di verifica e controllo dei farmaci sottoposti a restrizione prescrittiva di cui alle "note CUF" con l'istituzione di apposito "registro USL" per patologia, ove previsto, nonché dei farmaci che, ai fini dell'assunzione a carico del SSN, oltre alle suddette restrizioni devono essere prescritti direttamente dai Centri ospedalieri ed equiparati o da specialisti, con conseguente attivazione della procedura delle copie conformi;

Visto il decreto legislativo n. 299/99;

Visto il D.A. 9 novembre 1999 n. 30663, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 3 del 21 gennaio 2000, così come modificato ed integrato con D.A. 3 marzo 2000, n. 31291, recante "Individuazione dei Centri specializzati, universitari e delle Aziende sanitarie per la diagnosi e piano terapeutico dei farmaci soggetti a note CUF";

Visto in particolare l'art. 3 del citato D.A. n. 31291/00, con il quale è stato disposto che "i medici specialisti dei centri di procreazione assistita, autodenunciatisi ai sensi dell'ordinanza del Ministero della sanità 5 marzo 1997 e successive proroghe, che intendono divenire centri prescrittori debbono fare istanza all'Ispettorato regionale sanitario entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del presente decreto", avvenuta quest'ultima in data 24 marzo 2000;

Vista la nota assessoriale n. 4N37/1311 del 21 giugno 2000, con la quale, in applicazione del precitato art. 3, è stato reso noto l'elenco dei Centri cui è consentita la prescrizione, con diagnosi e piano terapeutico, dei farmaci soggetti alle limitazioni di cui alla nota CUF 74;

Vista l'ordinanza del Ministero della salute 30 maggio 2003, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 10 luglio 2003, n. 158 recante "Proroga dell'efficacia dell'ordinanza concernente il divieto di commercializzazione e di pubblicità di gameti e di embrioni umani e dell'ordinanza concernente il divieto di importazione e di esportazione di gameti o di embrioni umani";

Vista l'ordinanza del Ministero della salute 10 dicembre 2003, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 12 febbraio 2004, n. 35;

Vista la legge 19 febbraio 2004, n. 40;

Visto il D.A. 8 luglio 2004, n. 3760 e relativo allegato, che definisce i requisiti tecnico-scientifici ed organizzativi delle strutture sanitarie per l'esercizio delle attività di procreazione medicalmente assistita di I, II e III livello;

Visto il D.M. 21 luglio 2004 "Linee guida in materia di procreazione medicalmente assistita";

Visto il D.A. n. 4818 del 15 febbraio 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 9 del 30 marzo 2005 che definisce l'iter procedurale per il rilascio e il rinnovo, nonché eventuale revoca delle autorizzazioni alle strutture sanitarie della Regione siciliana che intendono svolgere attività connesse alla procreazione medicalmente assistita;

Visto il D.A. n. 804 del 3 marzo 2011 e successive modifiche e integrazioni, riguardante l'individuazione di centri specializzati, universitari e delle Aziende sanitarie autorizzati alla diagnosi e piano terapeutico per la prescrizione a carico del S.S.N. di farmaci soggetti a provvedimenti AIFA;

Visto il D.D.G. n. 1290 del 4 luglio 2013, con il quale il legale rappresentante della ISIS s.r.l. è autorizzato all'eser-

cizio delle attività connesse alla PMA di I livello presso la sede operativa in Ragusa, via Mongibello n. 165, ed è stato individuato nella figura della dott.ssa Lucia Sparacino il responsabile delle attività cliniche riconducibili alle metodiche di P.M.A. di I livello della predetta struttura;

Vista la nota del 30 settembre 2013 del legale rappresentante della ISIS s.r.l., con la quale si richiede l'autorizzazione alla prescrizione dei farmaci soggetti a nota AIFA 74 a firma della d.ssa Lucia Sparacino;

Ritenuto di dover procedere all'autorizzazione alla prescrizione, con diagnosi e piano terapeutico, dei farmaci soggetti a nota AIFA 74 in favore del centro ISIS s.r.l., nelle more della definizione della rete regionale dei Centri per la PMA;

Decreta:

Art. 1

Nelle more della definizione della rete regionale dei Centri per la PMA, la struttura ISIS s.r.l., con sede legale in Ragusa, via Avv. G. A. Cartia, n. 356, e sede operativa in Ragusa, via Mongibello n. 165, è riconosciuta quale Centro cui è consentita la prescrizione, con diagnosi e piano terapeutico, dei farmaci soggetti alla nota AIFA 74.

Art. 2

Il medico responsabile del centro e del trattamento è la dott.ssa Lucia Sparacino.

Art. 3

Il responsabile del centro è tenuto a comunicare al dipartimento pianificazione strategica ogni tipo di variazione relativamente ai dati in precedenza trasmessi.

Art. 4

La presente autorizzazione non costituisce titolo circa l'eventuale accreditamento.

Art. 5

I direttori generali sono tenuti a vigilare sulla puntuale applicazione della normativa di riferimento e a disporre i controlli sulla correttezza delle prescrizioni a carico del S.S.N., nonché sulle strutture erogatrici, anche ai fini del controllo della spesa farmaceutica.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione e al Ministero della salute.

Palermo, 16 ottobre 2013.

SAMMARTANO

(2013.43.2540)102

DECRETO 17 ottobre 2013.

Revoca del decreto 13 settembre 2013, concernente istituzione di una zona di protezione nei confronti della Blue Tongue sierotipo 1.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 17 maggio 2000;

Visto il vigente regolamento di polizia veterinaria, approvato con D.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il T.U.LL.SS., approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il D.P.R. 17 maggio 1996, n.362, che recepisce la direttiva del Consiglio n. 92/119/CEE relativa a "misure generali di lotta contro alcune malattie degli animali";

Vista la direttiva 2000/75/CE del Consiglio del 20 novembre 2000, che stabilisce disposizioni specifiche relative alle misure di lotta e di eradicazione della febbre catarrale degli ovini;

Vista l'ordinanza ministeriale 11 maggio 2001 che stabilisce le misure urgenti di profilassi vaccinale obbligatoria contro la febbre catarrale degli ovini;

Visto il regolamento CE n. 1266/2007 della Commissione del 26 ottobre 2007 relativo alle misure di applicazione della direttiva n. 2000/75/CE del Consiglio per quanto riguarda la lotta, il controllo, la vigilanza e le restrizioni dei movimenti di alcuni animali appartenenti a specie recettive alla febbre catarrale;

Visto il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 225, che attua la direttiva n. 2007/75/CE;

Visto il regolamento CE n. 123/2009 della Commissione, datato 10 febbraio 2009, recante modifica del regolamento CE n. 1266/2007;

Vista la nota del Ministero della salute, prot. n. 17113 del 6 settembre 2013, relativa a Blue tongue - disposizioni per la gestione della positività e per la movimentazione dei capi sensibili sul territorio nazionale;

Visto il D.D.G. n. 1688 del 13 settembre 2013, con cui è stata istituita una zona di protezione nei confronti della Blue tongue sierotipo "1", comprendente l'intero territorio comunale dei comuni di Alcamo, Borgetto, Balestrate, Carini, Cinisi, Giardinello, Partinico, Trappeto e Terrasini;

Visto l'esito della riunione dell'Unità di crisi regionale per le emergenze veterinarie tenutasi in data 30 settembre 2013;

Visto l'esito della riunione dell'unità di crisi nazionale per le emergenze veterinarie tenutasi in data 1 ottobre 2013;

Visto il dispositivo ministeriale prot. n. 19503 del 4 ottobre 2013, recante ulteriori misure di controllo ed eradicazione per contenere l'eventuale diffusione del virus della Blue tongue sul territorio nazionale, che all'allegato A ha ridefinito le zone di restrizione ai sensi del reg. n. 1266/2007 della Commissione europea ed in Sicilia ha individuato l'intero territorio delle province di Trapani, Palermo e Messina;

Vista la nota prot. n. 77239 del 9 ottobre 2013 del servizio 8 - sanità veterinaria del DASOE, recante ulteriori misure di controllo ed eradicazione per contenere l'eventuale diffusione del virus della Blue tongue sul territorio nazionale;

Considerato che il dispositivo ministeriale prot. n. 19503 del 4 ottobre 2013, di cui sopra, ha inglobato il territorio dei comuni individuati con D.D.G. n. 1688 del 13 settembre 2013 e che le disposizioni sanitarie impartite ivi contenute coincidono con quelle previste dallo stesso decreto dirigenziale;

Ritenuto di dovere revocare il D.D.G. n. 1688 del 13 settembre 2013, poiché superato dal dispositivo ministeriale prot. n. 19503 del 4 ottobre 2013;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi espressi in premessa, il proprio D.D.G. n. 1688 del 13 settembre 2013 è revocato.

Art. 2

Il presente decreto sarà trasmesso, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e notificato al Ministero della salute, al Centro di riferimento nazionale per le malattie esotiche (CESME) presso l'Istituto zooprofilattico sperimentale Abruzzo e Molise di Teramo, ed agli uffici territoriali di Governo di Palermo e Trapani.

Palermo, 17 ottobre 2013.

TOZZO

(2013.43.2548)118

DECRETO 24 ottobre 2013.

Modifiche ed integrazioni al decreto assessoriale 26 ottobre 2012, concernente revisione dei centri di riferimento regionale.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, nel testo modificato con il decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517, sul riordino della disciplina in materia sanitaria;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto il D.P.C.M. 29 novembre 2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza";

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale";

Visto il D.A. n. 29684 del 6 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 40 del 23 agosto 1999, con il quale è stata pianificata l'istituzione e la regolamentazione in Sicilia dei centri di riferimento regionale per patologie di alta specialità o di rilevante interesse sociale e sanitario;

Visto il D.A. n. 30923 del 22 dicembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 14 del 24 marzo 2000, con il quale sono state fissate ulteriori disposizioni in materia;

Visti i DD.AA. nn. 283 del 14 marzo 2002 e 1735 del 25 settembre 2002, con i quali sono stati istituiti presso la Regione siciliana 41 centri di riferimento regionale per patologie di alta specializzazione o di alto interesse sociale e sanitario;

Visto il D.A. del 23 ottobre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 53 del 5 dicembre 2003, con il quale è stato aggiornato l'elenco dei centri di riferimento regionale;

Visto il D.A. 2277 del 26 ottobre 2012 "Revisione dei centri di riferimento regionale", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 53 del 14 dicembre 2012, Parte I, con il quale le strutture sanitarie indicate nell'allegato elenco, parte integrante del citato decreto, sono riconosciute quali centri di riferimento regionale per patologie di alta specializzazione o di alto interesse sociale e sanitario;

Visto il D.A. n. 1682 del 12 settembre 2013, con il quale, tra l'altro, è stato istituito presso il CQRC dell'A.O.U.P. di Palermo il centro di riferimento regionale per il controllo qualità laboratori (art. 2);

Considerato che nel "Centro di spettrometria di massa" presso il CQRC dell'AOUP di Palermo possono essere centralizzate le indagini chimico cliniche e tossicologiche di II livello in cromatografia e spettrometria di massa a supporto dei percorsi clinico assistenziali in modo da garantire, concentrando le expertise nel settore, una maggiore qualità del dato e dell'offerta sanitaria;

Ritenuto che al predetto elenco delle strutture riconosciute quali centri di riferimento regionale per patologie di alta specializzazione o di alto interesse sociale e sanitaria, allegato al predetto D.A. n. 2277 del 26 ottobre 2012, occorre apportare alcune integrazioni nella parte relativa al centro di riferimento regionale denominato: "Centro di spettrometria di massa" afferente all'Azienda ospedaliera universitaria Policlinico di Palermo, al fine di meglio identificarlo e definirne i compiti;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi espressi in premessa, l'allegato al D.A. n. 2277 del 26 ottobre 2012 "Revisione dei centri di riferi-

mento regionale", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 53 del 14 febbraio 2012, parte I, è modificato nella parte relativa all'Azienda ospedaliera universitaria Policlinico di Palermo, ed è, inoltre, integrato con quanto disposto con l'art. 2 del D.A. n. 1682 del 12 settembre 2013.

Art. 2

Per effetto di quanto disposto al precedente art. 1, l'allegato al D.A. n. 2277 del 26 ottobre 2012 "Revisione dei centri di riferimento regionale", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 53 del 14 febbraio 2012, parte I, è sostituito dall'allegato al presente decreto, facendone parte integrante.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione e sarà, inoltre, pubblicato nel sito internet dell'Assessorato regionale della salute.

Palermo, 24 ottobre 2013.

BORSELLINO

Allegato

CENTRI DI RIFERIMENTO REGIONALE

PROVINCIA	STRUTTURE SANITARIE	UNITÀ OPERATIVE	CENTRO DI RIFERIMENTO REGIONALE	NOTE
CL	ASP CL		Studio e cura della spina bifida	
CT	A.O.U. POLICLINICO CT	Dip. Pediatria	Diagnosi e cura delle Malattie Genetiche	
		Dip. Neurologia e Psichiatria	Disturbi dell'alimentazione	
		Clinica Pediatrica	Controllo e cura delle malattie metaboliche congenite dell'infanzia	
		Ematologia e Oncologia Pediatrica con trapianto	Ematologia ed Oncologia Pediatrica con trapianto	
		Ist. Oftalmologia	Trattamento dei Melanomi della Coroide	
		Dip. Neuropsichiatria	Prevenzione, diagnosi e trattamento dei disturbi dell'apprendimento nell'età evolutiva	
		Chirurgia Pediatrica	Diagnosi e Trattamento delle Uropatie Congenite	
		Cardiologia	Cardiologia Interventistica e Strutturale	
		Clinica Medica	Prevenzione, Diagnosi e Cura dell'Osteoporosi e delle altre patologie del metabolismo osseo	
		Psichiatria	Diagnosi e Terapia della Psicopatologia dei Post-partum	
		Odontoiatria	Odontoiatria speciale riabilitativa del paziente disabile	
		Chir. Maxillo-facciale e microchir. ricostruttiva	Chirurgia Maxillo-facciale e Microchirurgia ricostruttiva	
		Clinica Ortopedica (Vitt. Emanuele)	Inquadramento clinico e trattamento ortopedico del Piede Torto congenito	
A.O. PER L'EMERGENZA CANNIZZARO	Ostetricia e ginecologia	Oncologia ginecologica e diagnosi prenatale		
A.R.N.A.S. CT		Neurologia	Malattie Neuroimmunologiche	
		Endocrinologia	Diabetologia	
		Neurologia	Studio, Diagnosi e Cura dell'Epilessia	
		Endocrinologia	Endocrinologia per ca tiroide	
		Ematologia	Ematologia oncologica	
	Epatologia	Epatologia		

PROVINCIA	STRUTTURE SANITARIE	UNITÀ OPERATIVE	CENTRO DI RIFERIMENTO REGIONALE	NOTE	
		Chirurgia oncologica	Patologie Infiammatorie e Neoplastiche del colon-retto	unico centro	
		Oncologia	Diagnosi e Terapia Medica dei tumori del colon-retto		
		Chirurgia oncologica	Diagnosi e Terapia delle Malattie Epatobio pancreatiche		
		Ginecologia e Ostetricia	Diagnosi e Terapia delle Disfunzioni del pavimento pelvico		
			Diagnosi e Terapia delle Patologie endometriosiche complesse		
			Diagnosi e Terapia delle Neoplasie ginecologiche		
		Gastroenterologia	Malattie infiammatorie croniche dell'intestino		unico centro
		Dermatologia	Prevenzione, Diagnosi e Cura del Melanoma e dei tumori cutanei non melanotici		
		Dermatologia	Diagnosi e Cura della Psoriasi		
		Chirurgia Generale (Garibaldi)	Chirurgia Bariatrica		
		Oftalmologia	Retina Medica		
ORL	Impianto Cocleare				
EN	I.R.C.S. OASI TROINA		Cura e studio del ritardo mentale ed all'involuzione cerebrale		
	P.O. UMBERTO I	Dermatologia	Diagnosi e cura della psoriasi		
ME	A.O.U. POLICLINICO ME	Microchirurgia Molecolare	Implantologia Cocleare	unico centro	
		Clinica Neurologia I	Diagnosi e Terapia delle Cefalee		
		Fibrosi e Gastroenterologia	Gestione della Malattia Celiaca nei bambini		
		Oftalmologia	Malattie della Superficie oculare		
		Oftalmologia	Flogosi Uveali		
		Pediatria	Obesità infantile		
		NPI	Disturbi specifici dell'apprendimento		
			Epilessia nell'età evolutiva		
			Autismo e disturbi ad esso correlati		
			Sindrome da iperattività con deficit dell'attenzione		
		Neurologia e malattie neuromuscolari	Malattia di Parkinson		unico centro
			Prevenzione, diagnosi e cura delle demenze		
			Ricerca, diagnosi e cura della miastenia		
			Diagnosi e cura dell'epilessia e per il monitoraggio prechirurgico dei pazienti farmacoresistenti		
			Diagnosi e cura della amiloidosi		
Diagnosi e cura dei disturbi del sonno					
Terapia con tossina botulinica dei disordini del movimento					
A.O.O.R. PAPARDO-PIEMONTE ME	Malattie apparato respiratorio	Disturbi respiratori del sonno			
	Neurologia	Alzheimer e Demenze			
I.R.C.C.S. MESSINA		Studio e Trattamento dei Neurolesi lungodegenti			
PA	VILLA DELLE GINESTRE		Centro per il trattamento dei pazienti medullosei		
	ISMETT		Ipertensione polmonare		
			Sindrome da insufficienza respiratoria acuta grave da polmoniti da virus AH1N1 ed eventuale utilizzo della terapia ECMO		

PROVINCIA	STRUTTURE SANITARIE	UNITÀ OPERATIVE	CENTRO DI RIFERIMENTO REGIONALE	NOTE
	A.R.N.A.S. DI PALERMO	Medicina Interna	Malattie del Pancreas	
		Ematologia PO Di Cristina	Emostasi e trombosi in età pediatrica	
		Chirurgia Plastica e Terapia delle ustioni	Chirurgia Plastica e Terapia delle ustioni	
		Radiodiagnostica e Radiologia vascolare interventistica	Radiologia Vascolare ed Interventistica	
		Pediatria PO Di Cristina	Fibrosi cistica	
		Dermatologia	Dermatologia Pediatrica	
		Oncologia clinica	Profili e Diagnosi biomolecolare in oncologia	
	A.O.U. POLICLINICO DI PA	Medicina Interna	Dislipidemie Genetiche - LDL Aferesi ed Aterosclerosi	
		Nefrologia e Ipertensione	Ipertensione Arteriosa e Prevenzione Cardiovascolare e Renale	
		Malattie Infettive	Diagnosi e Clinica dell'AIDS e sindromi correlate	
		Endocrinologia e Malattie metaboliche	Diagnosi e cura delle endocrinopatie autoimmuni e del diabete mellito di tipo 1	
		Controllo Qualità e Rischio Chimico (CQRC)	Controllo Qualità Laboratori (VEQ e Metrologia) Indagini chimico cliniche di II livello in Cromatografia e Spettrometria di Massa	
	A.O.O.R. VILLA SOFIA-V. CERVELLO	Ostetricia e Ginecologia	Uroginecologia e incontinenza urinaria femminile	
		Cardiologia	Diagnosi e cura dello scompenso cardiaco	
		Neurologia	Malattie neurologiche a patogenesi immunitaria	unico centro
			Malattie neurologiche del sistema extrapiramidale	
		Ematologia	Prevenzione, Diagnosi e Cura delle Leucemie e dei Linfomi, Trapianto di Midollo Osseo e Attività connesse alla Tipizzazione Tissutale	
		Ematologia con Talassemia	Diagnosi e Terapia Fetale delle Emoglobinopatie	
		Medicina Interna	Malattie Infiammatorie Croniche dell'Intestino dell'adulto	
		Ematologia	Controllo della qualità e diagnostica citogenetica e molecolare delle leucemie acute e croniche	
		Endocrinologia (Hub)	Diagnosi, Cura e Follow-up dei Tumori tiroidei	unico centro
		Endocrinologia (Spoke)	Terapia Chirurgica della Malattia del Carcinoma della Tiroide	
		Endocrinologia	Diagnosi e Cura delle basse stature comprese quelle correlate alle malattie rare	
		Endocrinologia	Acromegalia	
		Anestesia e rianimazione	Hub di Terapia del dolore	
		Senologia	Chirurgia Oncoplastica della Mammella	
ASP DI PA	Geriatria	Demenze senili-Alzheimer		
	P.O. Partinico - Diabetologia e Malattie del ricambio	Diabetologia e impianto di microinfusori		
OSP. BUCCHERI LA FERLA	Anestesia e Rianimazione	Tossicologia		
	Patologia Clinica	Immunoallergologia		
RG	P.O. VITTORIA	Neurologia	Sclerosi Multipla	
	O.M.P.A.	Neurologia	Mal. di Parkinson e Parkinsonismi	
TP	P.O. S. ANTONIO ABATE	Dermatologia	Diagnosi e cura del Melanoma	

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DECRETO 11 ottobre 2013.

Approvazione di un programma costruttivo da realizzare nel comune di Lipari.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto interministeriale n. 1444/1968;
Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 25 della legge regionale n. 22/96;
Visto il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con D.P.R. n. 327/01 e modificato dal decreto legislativo n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della legge regionale n. 7 del 2 agosto 2002, come integrato dall'art. 24 della legge regionale n. 7 del 19 maggio 2003;

Visto l'art. 9 della legge n. 40 del 21 aprile 1995;
Visto il decreto legislativo n. 152/06, così come modificato dal decreto legislativo n. 4/08;

Visto l'art. 59 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, così come modificato dal comma 41 dell'art. 11 della legge regionale n. 26/2012;

Vista la delibera della Giunta di Governo n. 200 del 10 giugno 2009;

Vista la nota prot. n. 17023 del 14 maggio 2008, con la quale il comune di Lipari ha trasmesso a questo Assessorato, per i provvedimenti di competenza, gli atti ed elaborati relativi al programma costruttivo della cooperativa edilizia Le Sette Isole Eolie, redatto ai sensi dell'art. 25 della legge regionale n. 22/96, per consentire la realizzazione di n. 12 alloggi sociali in località Mendolita e Ponte dell'isola di Lipari e approvato dal Consiglio comunale con delibera n. 12 del 6 marzo 2007. La cooperativa di cui sopra, risulta ammessa in graduatoria per il finanziamento, giusto decreto assessoriale, dell'Assessorato dei lavori pubblici, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 14 gennaio 1989 per la realizzazione nel comune di Lipari del citato programma costruttivo;

Vista la nota n. 71106 del 18 settembre 2008, con la quale il servizio 2 VIA-VAS, in merito al programma costruttivo di che trattasi, al fine di poter valutare la sostenibilità ambientale dello stesso piano, chiedeva al comune di porre in essere tutti gli adempimenti dovuti dalla legge, affinché lo stesso servizio valutasse la incidenza o meno delle opere sui siti, attraverso la procedura prevista dall'art. 5 del D.P.R. n. 357/97;

Vista la nota prot. n. 5502 del 17 febbraio 2009, con la quale il comune di Lipari, nel riscontrare la nota di questo Assessorato prot. n. 49072 del 19 giugno 2008 di richiesta integrazioni e chiarimenti, ha trasmesso parte della richiesta integrazione;

Vista la nota prot. n. 18731 del 10 marzo 2009, con la quale questo Assessorato nel prendere atto di quanto trasmesso dal comune di Lipari con la suddetta nota, riteneva di non poter procedere all'esame del programma costruttivo in argomento, in assenza delle procedure relative all'art. 5 del D.P.R. n. 357/97, così come rappresentate dal servizio VIA-VAS al comune, con la suddetta nota n. 71106/2008;

Vista la nota prot. n. 12343 del 5 aprile 2011 con la quale il comune di Lipari trasmetteva l'atto di verifica (screening) per l'esclusione della procedura di valutazione d'incidenza ex art. 5 del D.P.R. n. 357/97, reso dal dirigente del 4° settore pro tempore dell'ente in data 28 novembre 2010 prot. n. 37373/2010;

Vista la nota 21543 del 20 giugno 2012, pervenuta per conoscenza a questo dipartimento e inviata al servizio VAS-VIA del dipartimento ambiente, con la quale il comune di Lipari chiedeva al medesimo servizio l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS per il programma costruttivo di che trattasi, trasmettendo la documentazione relativa ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i.;

Vista la relazione a firma del progettista e del presidente della cooperativa Le Sette Isole Eolie del 9 novembre 2012, registrata al protocollo di questo Assessorato al n. 23334 del 12 novembre 2012, con la quale sono stati trasmessi a questo dipartimento alcuni atti ed elaborati modificati, relativi al suddetto programma costruttivo, a seguito di un'osservazione al P.R.G. n. 137 del 21 giugno 2007, presentata dalla stessa cooperativa e accolta parzialmente con D.D.G. n. 584 del 29 luglio 2011, approvativo del P.R.G. "in conformità alle valutazioni formulate dal progettista e fatta salva la definizione delle procedure amministrative riguardanti le aree interessate dall'intervento";

Vista la nota prot. n. 9901 del 27 marzo 2013, registrata al protocollo generale ARTA al n. 7285 del 27 marzo 2013, con la quale il comune di Lipari, in riferimento al programma costruttivo di che trattasi e in riscontro alla suddetta relazione del 9 novembre 2012, inviata anche allo stesso comune ha trasmesso in copia conforme la relazione prot. n. 9474 del 18 marzo 2013, resa dal tecnico istruttore, in ordine alle valutazioni riguardanti l'incidenza e il raffronto del programma costruttivo con il vigente piano regolatore generale (D.D.G. n. 584 del 29 luglio 2011);

Vista la nota prot. n. 37316 del 4 settembre 2013, inviata al comune di Lipari e per conoscenza a questo dipartimento, con la quale il servizio 1/VAS-VIA, in merito al programma costruttivo di che trattasi, ha espresso parere di non assoggettabilità alla procedura di valutazione ambientale strategica (ex decreto legislativo n. 152/06 e s.m.i.), facendo salvi eventuali obblighi di valutazione di impatto ambientale (ex decreto legislativo n. 152/06 e s.m.i.) e con le prescrizioni in essa contenute;

Visto il P.R.G. del comune di Lipari approvato con D.D.G. n. 584 del 29 luglio 2011;

Visto il parere dell'ufficio del Genio civile di Messina prot. n.7664 del 12 maggio 2000, reso ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74;

Vista la deliberazione consiliare n. 12 del 6 marzo 2007, con la quale il consiglio comunale di Lipari ha approvato il programma costruttivo;

Visto il parere n. 21 dell'8 ottobre 2013, reso ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 40 del 21 aprile 1995, dall' U.O.3.1/D.R.U., del servizio 3 che di seguito parzialmente si trascrive:

«...omissis...»

Rilevato che il comune di Lipari è dotato di un P.R.G. approvato con D.D.G. n. 584 del 29 luglio 2011.

Con atto deliberativo n. 12 del 6 marzo 2007, il Consiglio comunale ha approvato il "programma costruttivo per la realizzazione di n. 12 alloggi di edilizia convenzionata-agevolata, localizzato in contrada Mendolia e Ponte dell'Isola di Lipari coop. edilizia "Le sette isole Eolie", ex art. 25 della legge regionale 6 aprile 1996, n. 22.

Al momento dell'approvazione di detto programma costruttivo era vigente al comune di Lipari un P. di F. approvato con D.A. n. 214 del 28 novembre 1979.

Detto programma costruttivo prevedeva l'azzoneamento di due aree localizzate la prima in località Mendolita di mq. 4.724,00 denominata con identificativo n. 4 (lotto A) per l'insediamento di n. 8 alloggi con destinazione urbanistica a zona C3 e la seconda localizzata in località Ponte e denominata con identificativo n. 9 (lotto B) di mq. 2.667,00 per l'insediamento di n. 4 alloggi anch'essa ricadente in zona territoriale omogenea "C3" per mq. 2436 e per mq. 231 ricadenti in zona "E".

Indice di fabbricabilità pari 0,6615 mc/mq per una volumetria consentita di mc. 4.524, 00 - standard urbanistici pari a mq. 846,00.

Occorre premettere che lo stesso programma costruttivo era stato adottato con un precedente atto commissariale n. 228/cc del 23 agosto 2001, trasmesso a questo Assessorato per la sua approvazione ed era divenuto esecutivo per decorrenza dei termini di legge assegnati e conseguentemente è stata dichiarata l'esecutività del medesimo con l'assessoriale n. 21316 del 12 aprile 2001.

Detto programma costruttivo non è stato mai attuato, per decadenza dei termini biennali utili, ex legge regionale n. 1/86, per l'esecuzione degli espropri delle aree interessate.

Con l'adozione del programma costruttivo di cui alla suddetta delibera n. 12 del 6 marzo 2007, sono pervenute al comune di Lipari, a seguito della comunicazione di avvio del procedimento, diverse osservazioni da parte degli intestatari catastali dei terreni interessati dal programma costruttivo trasmesse dall'avvocato Onofrio Natoli per conto delle stesse ditte:

1) Osservazione proposta da Ziino Domenico, Megna Luigi e Greco Antonio - prot. n. 27189 del 12 agosto 2005.

In sintesi le ditte proprietarie di cui sopra nell'osservazione chiedono l'annullamento della procedura per la realizzazione del programma costruttivo, in quanto hanno richiesto l'autorizzazione edilizia per la realizzazione di alcune opere (garage interrato, rampa di accesso e relativi muri di contenimento, cisterne interrate); inoltre lamentano l'illegittimità del procedimento, le intervenute scadenze, la mancanza del piano di zona, sovrapposizione di espropri, l'adiacenza delle aree con torrente, l'inammissibilità della suddivisione del programma costruttivo in due lotti, l'illogicità sulle scelte delle aree.

2) Osservazione proposta da Greco Giuseppe, Massimo, Anna Maria - prot. n. 36956 del 18 ottobre 2005.

3) Osservazione proposta da Cappadonna Antonio e Ziino Domenico - prot. n. 37926 del 27 ottobre 2005.

Per le osservazioni di cui ai superiori punti n. 2) e n. 3) il comune ha osservato quanto esposto precedentemente per l'osservazione n. 1.

L'Ente per le suddette osservazioni nn. 1), 2), e 3) si è pronunciato con la suddetta delibera n. 12 del 6 marzo 2007 ed in particolare così come è contenuto nella medesima delibera "...con riferimento alle osservazioni espresse ai superiori punti 1, 2, 3, alcune delle quali di carattere personale, si precisa che sono state rispettate tutte le normative edilizio-urbanistiche, ed in particolare sia per quanto riguarda il rispetto delle distanze legali, che in termini di parametri necessari per la dotazione minima degli spazi per attrezzature e servizi secondo il D.I. n. 1444/68, e per il fabbisogno edilizio, di superficie e volumetria utile".

Successivamente è stato adottato il P.R.G con atto n. 1 del 2 maggio 2007 da parte del commissario ad acta che modificava le aree inserite nello stesso programma

costruttivo sulla base dell'allora vigente programma di fabbricazione non tenendo conto, della presa d'atto dell'esistenza di detto programma costruttivo.

Nel contesto della procedura di approvazione del P.R.G. relativamente al programma costruttivo di che trattasi, la cooperativa edilizia ha presentato al comune di Lipari l'osservazione n. 137 del 21 giugno 2007, nella quale venivano evidenziate, relativamente al lotto A Mendolita, l'assenza della particella 30/b di mq. 250, dalla zonizzazione a zona C/1 (ex C3 del pdf), e relativamente al lotto B di Ponte le particelle n. 122 e n. 124 erano interessate da nuova viabilità pubblica, pertanto la ditta chiedeva contestualmente la rettifica degli errori per non inficiare il programma costruttivo già in itinere.

Tale osservazione è stata parzialmente accolta sia dai progettisti del P.R.G. che da questo Assessorato, con la seguente motivazione: "in conformità alla valutazione formulata dal progettista e fatta salva la definizione delle procedure amministrative riguardanti le aree interessate dall'intervento".

Con l'approvazione del P.R.G. nel lotto A Mendolita la particella n. 30/b di superficie pari a mq. 250 veniva zonizzata "Sm" (area a servizio della Scuola materna), con indice di edificabilità non definito, e l'area interessata dal programma costruttivo si riduceva a mq. 4.474.

La superficie complessiva disponibile del lotto B di Ponte risulta alla luce delle previsioni del P.R.G., che prevede nuova viabilità, ridotta a mq. 2431 di cui mq. 472,6 ricadente in zona C/2 e mq. 1958,70 ricadenti in zona C1.

Gli alloggi di detto programma costruttivo sono composti da due elevazioni f.t. oltre il piano cantinato, e le relative opere di urbanizzazione.

I parcheggi pertinenziali sono ricavati nei locali cantinati e in parte all'esterno delle residenze.

Come già detto è prevista la costruzione di n. 12 unità abitative di cui otto unità sul lotto A (n. 4 blocchi di due unità ciascuno) e n. 4 unità sul lotto B (a schiera).

Nel programma costruttivo è stato assegnato un volume di 80 mc per ogni persona insediata e quindi previsto un insediamento pari a n. 67,10 persone.

Gli elementi dimensionali del programma costruttivo sono i seguenti:

- superficie totale mq. 6905;
- indice territoriale 0,75/0,50, rispettivamente per le Z.T.O. C/1 e la Z.T.O. C/2;
- volume di progetto previsto nel programma costruttivo mc. 4567,75.

Per quanto riguarda la verifica degli standard si ha:

- superficie da destinare a servizi mq. 1027,80 (da standard 67,10 x 18= 1027,80).

Considerato che:

- il programma costruttivo riguarda la realizzazione di n. 12 alloggi sociali in località Mendolita e Ponte dell'isola di Lipari. Coop. edilizia Le Sette Isole Eolie - D.C.C. n. 12 del 6 marzo 2007. Art. 25 legge regionale n. 22/96;

- come risulta dalla certificazione del segretario generale resa in data 3 febbraio 2009, avverso la delibera n. 12 del 6 marzo 2007, non risultano pervenute opposizioni e o reclami;

- come risulta nell'attestazione del dirigente III settore-sviluppo e tutela del territorio resa in data 5 febbraio 2009, il suolo interessato non è soggetto a vincolo di tutela previsto dal comma 5 dell'art. 2 della legge regionale n. 71/78;

- con decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 14 gennaio 1989, parte I, la coopera-

tiva è stata ammessa a finanziamento per la realizzazione del programma costruttivo di che trattasi;

– per quanto attiene gli standards urbanistici risulta soddisfatta la dotazione minima inderogabile prescritta dall'art. 3 del decreto interministeriale 2 aprile 1968, n. 1444;

– il programma costruttivo si colloca in un contesto già ampiamente urbanizzato e contiguo ad insediamenti abitativi già esistenti;

– la compatibilità geomorfologica del sito con le previsioni progettuali è stata accertata dall'ufficio del Genio civile di Messina con parere n. 7664 del 12 maggio 2000, reso ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74 a condizione;

– le osservazioni presentate al comune in fase di avviso dell'avvio dei procedimenti di esproprio da parte del sig. Ziino Domenico, Megna Luigi e Greco Antonio prot. n. 27189 del 12 agosto 2005; osservazione proposta da Greco Giuseppe, Massimo, Anna Maria prot. n. 36956 del 18 ottobre 2005; osservazione proposta da Cappadonna Antonio e Ziino Domenico prot. n. 37926 del 27 ottobre 2005; sono decise in conformità a quanto controdedotto dal consiglio C. C. con delibera n. 12 del 6 marzo 2012, per le motivazioni in essa contenute;

– il parere della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Messina prot. n. 852/06 del 24 maggio 2006 ai fini della tutela paesaggistica e la nota della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Messina servizio per i beni archeologici n. 2274 del 24 maggio 2006, che risultano scaduti;

– che il programma costruttivo è stato ritenuto assentibile in sede di approvazione del P.R.G., in ragione del parziale accoglimento dell'osservazione che ha rimandato, per il suo inserimento nel P.R.G. alla definizione del procedimento approvativo derivante dalla delibera in oggetto citata;

– il servizio 1/V.A.S-V.I.A. con nota prot. n. 37316 del 4 settembre 2013 ha espresso parere di non assoggettabilità alla procedura di valutazione ambientale strategica (ex D.Lvo n. 152/06 e s.m.i.) per il programma costruttivo di che trattasi, "fatti salvi gli obblighi in materia di valutazione d'impatto ambientale (ex D.Lvo n. 152/06 e s.m.i.)" e con prescrizioni contenute nello stesso parere.

Per quanto sopra premesso, rilevato e considerato, questa U.O.3.1 del servizio 3/D.R.U. è del parere che il programma costruttivo per la realizzazione di n. 12 alloggi di edilizia convenzionata agevolata localizzato in località Mendolita e Ponte dell'isola di Lipari, proposto dalla coop. edilizia Le Sette Isole Eolie, approvato ai sensi dell'art. 25 della legge regionale n. 22/96, con atto deliberativo di Consiglio comunale n. 12 del 6 marzo 2007, sia meritevole di approvazione con le condizioni espresse dall'ufficio del Genio civile di Messina con parere prot. n. 7664 del 12 maggio 2000 e prescrizioni espresse dal servizio VIA-VAS con nota prot. n. 37316 del 4 settembre 2013 e a condizione che prima del rilascio dei titoli abilitativi utili a consentire la realizzazione del programma costruttivo, di che trattasi, sia acquisito il necessario definitivo parere della Soprintendenza ai BB.CC.AA. e che gli elaborati progettuali siano adeguati alla nuova zonizzazione discendente dal vigente P.R.G.»

Ritenuto di condividere il parere dell'unità operativa 3.1/Me n. 21 dell'8 ottobre 2013;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge regionale n. 22/96, in conformità a quanto espresso nel parere n. 21 dell'8 ottobre 2013, reso dall'U.O.3.1 del servizio 3, è approvato il progetto per la realizzazione del programma co-

struttivo della cooperativa edilizia Le Sette Isole Eolie, relativo alla realizzazione di n. 12 alloggi di edilizia convenzionata agevolata, localizzato in località Mendolita e Ponte dell'isola di Lipari approvato dal comune di Lipari con deliberazione consiliare n.12 del 6 marzo 2007, con le condizioni di cui al citato parere n. 7664 del 12 maggio 2000, espresso dall'ufficio del Genio civile di Messina e prescrizioni espresse dal servizio VIA-VAS con nota prot. n. 37316 del 4 settembre 2013 e a condizione che prima del rilascio dei titoli abilitativi utili a consentire la realizzazione del programma costruttivo, di che trattasi, sia acquisito il necessario definitivo parere della Soprintendenza ai BB.CC.AA., e che gli elaborati progettuali siano adeguati alla nuova zonizzazione discendente dal vigente P.R.G.

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono visti e timbrati da questo Assessorato:

- 1) deliberazione consiliare n. 12 del 6 marzo 2007;
- 2) schema di convenzione (contenuto nella delibera n. 12 del 6 marzo 2007);
- 3) tavola 0 - relazione e norme tecniche;
- 4) tavola 1 - stralci;
- 5) tavola 2 - piano dell'insediamento (lotto n. 4);
- 6) tavola 2bis - sezioni e profili (lotto n. 4);
- 7) tavola 3 - piano dell'insediamento (lotto n. 9);
- 8) tavola 3bis - sezioni e profili (lotto n. 9);
- 9) tavola 4 - reti tecnologiche (lotto n. 4);
- 10) tavola 5 - reti tecnologiche (lotto n. 9);
- 11) tavola 6 - scheda tipologia edifici;
- 12) tavola 7 - piano particellare di esproprio;
- 13) tavola 8 - schema di convenzione;
- 14) tavola 9 - particolari costruttivi, impianti tecnologici;
- 15) tavola 10 - relazione geologica;
- 16) tavola 11 - inquadramento fotografico.

Art. 3

Il comune di Lipari dovrà provvedere ai successivi adempimenti conseguenziali alla emissione del presente decreto, che unitamente al progetto approvato ed ai relativi allegati, dovrà essere depositato a libera visione del pubblico presso l'ufficio comunale competente e del deposito dovrà essere data conoscenza mediante avviso affisso all'albo pretorio ed in altri luoghi pubblici.

Art. 4

Il comune resta onerato a provvedere agli adempimenti conseguenti all'approvazione del programma costruttivo di cui all'art. 1 e dovrà procedere alla notifica del presente decreto a tutti i soggetti interessati a qualunque titolo del programma costruttivo di che trattasi.

Art. 5

Il presente decreto, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni dalla data della pubblicazione o notificazione.

Palermo, 11 ottobre 2013.

GULLO

(2013.43.2566)048

DECRETO 11 ottobre 2013.

Approvazione di variante allo strumento urbanistico del comune di Mascalucia.

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA**

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i DD.II. 1 aprile 1968, n. 1404 e 2 aprile 1968, n. 1444;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 3, comma 4, della legge n. 241 del 7 agosto 1990;

Visto l'art. 68 della legge n. 10 del 27 aprile 1999;

Visto l'art. 59 della legge regionale n. 6 del 14 maggio 2009, come modificato dall'art. 13 della legge regionale n. 13 del 29 dicembre 2009, recante "Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica", nonché la deliberazione n. 200 del 10 giugno 2009, con la quale la Giunta regionale ha approvato il "modello metodologico" di cui al comma 1 della medesima norma;

Visto il foglio prot. n. 15219 del 3 giugno 2013, pervenuto il 6 giugno 2013 ed assunto in data 10 giugno 2013 al protocollo n. 12473 di questo Assessorato, con il quale il comune di Mascalucia ha trasmesso per l'approvazione di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L.R. n. 71/78, gli atti e gli elaborati relativi alla variante al P.R.G., inerente le aree stralciate dal D.A. n. 51/D.R.U. del 10 aprile 2000;

Vista la delibera consiliare n. 70 del 28 novembre 2012 avente ad oggetto: "Variante al P.R.G. delle aree stralciate dal D.A. n. 51/D.R.U. del 10 aprile 2000. Adozione", con la quale Consiglio comunale delibera "di apporre il vincolo di inedificabilità assoluta sulle aree ricadenti in prossimità della frattura eruttiva del Cavolo...", come riportato nell'allegata proposta di delibera n. 137 del 4 luglio 2012;

Visti gli atti di pubblicazione, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 71 del 27 dicembre 1978, relativi alla delibera consiliare n. 70 del 28 novembre 2012;

Vista la certificazione datata 29 maggio 2013 a firma del commissario straordinario del comune di Mascalucia in ordine alla regolarità delle procedure di deposito e pubblicazione della variante in argomento, nonché attestante la presentazione di n. 2 osservazioni entro i termini di legge e di n. 1 fuori termine;

Vista la delibera consiliare n. 10 del 18 marzo 2013 avente ad oggetto: "Variante al P.R.G. delle aree stralciate dal D.A. n. 51/D.R.U. del 10 aprile 2000. Osservazioni e Controdeduzioni", con allegate le osservazioni a firma: 1) Giordano Concetta, 2) dott.ssa Maria Sozzi, controdeduzioni dell'ufficio area urbanistica-ufficio del P.R.G. e tavola di visualizzazione delle osservazioni;

Vista l'osservazione fuori termine a firma Cuomo Lorenzo;

Vista la nota prot. n. 87675 del 6 marzo 2012 con la quale l'ufficio del Genio civile di Catania, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74, ha espresso favorevole con prescrizioni, in merito alla variante in argomento;

Vista la nota prot. n. 13984 dell'1 luglio 2013 con la quale l'U.O. 4.1 del servizio 4/D.R.U. di questo Assessorato ha trasmesso al Consiglio regionale dell'urbanistica, unitamente agli atti ed elaborati relativi, la proposta di parere n. 14 dell'1 luglio 2013, resa ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 10/99, che di seguito parzialmente si trascrive:

«*Omissis...*

Considerato

1. L'iniziativa comunale deriva da un obbligo discendente dalla normativa urbanistica e dal D.A. n. 51/DRU/2000 di approvazione con stralci del P.R.G.

2. Sulla pratica è stato acquisito il parere del Genio civile, ente competente ai fini delle valutazioni in ordine alla compatibilità geomorfologica delle previsioni pianificatorie.

3. Le procedure risultano correttamente eseguite.

4. Le osservazioni presentate entro i termini (in ditta Giordano C. e Sozzi M.) sono state regolarmente controdedotte dal C.C. (entrambe respinte con motivazioni condivisibili).

5. L'osservazione presentata fuori termine in ditta Cuomo L. (prot. comune n. 4635 del 19 febbraio 2013), con cui si richiede "la non approvazione del vincolo di inedificabilità assoluta ma l'apposizione di un vincolo ad un'area ... in cui far eseguire ... indagini dirette ad accertare l'esatta ubicazione della frattura...", non appare accoglibile non allegando la ditta alcuna prova, studio o altro documento comprovante l'inattendibilità delle indagini realizzate dal comune e approvate, con prescrizioni, dal Genio civile di Catania.

Ritenuto sotto i profili strettamente urbanistici, che la proposta comunale sia approvabile nei termini proposti dal comune fatte salve le valutazioni di codesto C.R.U. in ordine alla coerenza della variante adottata rispetto alle questioni di carattere prettamente geologico oggetto degli stralci e prescrizioni di cui al D.A. n. 51/DRU/2000.

Per tutto quanto sopra, si propone il parere che la variante urbanistica adottata dal comune di Mascalucia con la D.C.C. n. 70 del 28 novembre 2012, concernente le aree stralciate dal D.A. n. 51/D.R.U. del 10 aprile 2000, sia meritevole di approvazione tenuto conto delle prescrizioni riportate nel parere ex art. 13 legge n. 64/1974 rilasciato dall'ufficio del Genio civile di Catania con prot. n. 87675 del 6 marzo 2012. Le osservazioni presentate entro i termini in ditta Giordano C. e Sozzi M. sono decise in conformità alle controdeduzioni espresse dal C.C. con delibera n. 10 del 18 marzo 2013. L'osservazione presentata fuori termine in ditta Cuomo L. va invece respinta per le ragioni sopra riportate.»;

Visto il parere del Consiglio regionale dell'urbanistica reso con il voto n. 149 del 18 settembre 2013, che di seguito parzialmente si trascrive:

«*...Omissis...*

Valutato il contenuto della proposta di ufficio;

Considerato che:

- la variante proposta dal comune interessa aree che con il D.A. citato in oggetto, approvativo del PRG, erano state stralciate per approfondimenti geologici;

- il comune ha provveduto ad effettuare un nuovo studio geologico su dette aree;

- l'ufficio del Genio civile di Catania con provvedimento 87675 del 6 marzo 2012 ha espresso parere favorevole sulla variante;

Esprime il parere che la variante al P.R.G. di Mascalucia per la classificazione delle aree stralciate dal D.A. citato in oggetto, adottata con deliberazione consiliare n. 70 del 28 novembre 2012 è meritevole di approvazione, in conformità alla proposta di parere n. 14/13 che fa parte integrante del presente voto.»;

Ritenuto di poter condividere il superiore parere reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica con il voto n. 149 del 18 settembre, assunto con riferimento alla proposta dell'U.Op. 4.1 del servizio 4/D.R.U. n. 14 dell'1 luglio 2013;

Rilevata la regolarità della procedura seguita;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge regionale n. 71 del 27 dicembre 1978, in conformità al parere reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica con il voto n. 149 del 18 settembre 2013 nonché con le prescrizioni di cui al parere dell'ufficio del Genio civile di Catania sopra citato, è approvata la variante allo strumento urbanistico vigente del comune di Mascalucia, relativa alle aree stralciate con D.A. n. 51/D.R.U. del 10 aprile 2000, adottata con delibera consiliare n. 70 del 28 novembre 2012.

Art. 2

Le osservazioni e/o opposizioni presentate avverso lo strumento urbanistico in argomento sono decise in conformità e con le stesse motivazioni contenute nel parere reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica con il voto n. 149 del 18 settembre 2013.

Art. 3

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono vistati e timbrati da questo Assessorato:

1. Proposta di parere n. 14 dell'1 luglio 2013 resa dall'U.O.4.1 del servizio 4/D.R.U.;
2. Voto n. 149 del 18 settembre 2013 reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica;
3. Delibera di C.C. n. 70 del 28 novembre 2012 di adozione della variante al P.R.G. con allegata proposta di delibera n. 137 del 4 luglio 2012;
4. Delibera di C.C. n. 10 del 18 marzo 2013 di controdeduzioni alle osservazioni;
5. Tavola unica - Individuazione delle tavole del P.R.G. delle aree stralciate scala 1:5000;
6. Tavola unica - Planimetria di progetto su base catastale scala 1:5000;
7. Relazione tecnica sugli studi ed indagini delle aree stralciate;
8. Indagine geofisica eseguita in alcune aree interessate da strutturali lineari;
9. Tav. 1 Cartografia di sintesi degli studi ed indagini scala 1:2000;
10. Tav. 2 Cartografia di sintesi degli studi ed indagini scala 1:2000;
11. Studio geologico - Analisi e risultati delle indagini.
12. Relazione tecnica;
13. Tav. A Carta della pericolosità sismica scala 1:10000;
14. Tav. B Carta della pericolosità geologica scala 1:10000;
15. Fg. 1 Carta geomorfologica scala 1:2000;
16. Fg. 2 Carta geomorfologica scala 1:2000;
17. Fg. 3 Carta geomorfologica scala 1:2000;
18. Fg. 4 Carta geomorfologica scala 1:2000;

19. Fg. 5 Carta geomorfologica scala 1:2000;
20. Fg. 6 Carta geomorfologica scala 1:2000;
21. Fg. 7 Carta geomorfologica scala 1:2000;
22. Fg. 8 Carta geomorfologica scala 1:2000;
23. Fg. 9 Carta geomorfologica scala 1:2000;
24. Fg. 10 Carta geomorfologica scala 1:2000;
25. Fg. 11 Carta geomorfologica scala 1:2000;
26. Fg. 12 Carta geomorfologica scala 1:2000;
27. Fg. 1 Carta della pericolosità geologica scala 1:2000;
28. Fg. 2 Carta della pericolosità geologica scala 1:2000;
29. Fg. 3 Carta della pericolosità geologica scala 1:2000;
30. Fg. 4 Carta della pericolosità geologica scala 1:2000;
31. Fg. 5 Carta della pericolosità geologica scala 1:2000;
32. Fg. 6 Carta della pericolosità geologica scala 1:2000;
33. Fg. 7 Carta della pericolosità geologica scala 1:2000;
34. Fg. 8 Carta della pericolosità geologica scala 1:2000;
35. Fg. 9 Carta della pericolosità geologica scala 1:2000;
36. Fg. 10 Carta della pericolosità geologica scala 1:2000;
37. Fg. 11 Carta della pericolosità geologica scala 1:2000;
38. Fg. 12 Carta della pericolosità geologica scala 1:2000;
39. Fg. 1 Carta della pericolosità sismica scala 1:2000;
40. Fg. 2 Carta della pericolosità sismica scala 1:2000;
41. Fg. 3 Carta della pericolosità sismica scala 1:2000;
42. Fg. 4 Carta della pericolosità sismica scala 1:2000;
43. Fg. 5 Carta della pericolosità sismica scala 1:2000;
44. Fg. 6 Carta della pericolosità sismica scala 1:2000;
45. Fg. 7 Carta della pericolosità sismica scala 1:2000;
46. Fg. 8 Carta della pericolosità sismica scala 1:2000;
47. Fg. 9 Carta della pericolosità sismica scala 1:2000;
48. Fg. 10 Carta della pericolosità sismica scala 1:2000;
49. Fg. 11 Carta della pericolosità sismica scala 1:2000;
50. Fg. 12 Carta della pericolosità sismica scala 1:2000;
51. Relazione tecnica e Norme tecniche di attuazione.

Art. 4

La variante di cui al presente decreto dovrà essere depositata, unitamente ai relativi allegati, a libera visione del pubblico presso l'ufficio comunale competente e del deposito dovrà essere data conoscenza mediante avviso affisso all'albo pretorio ed in altri luoghi pubblici.

Art. 5

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 1150/42, il presente decreto, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 6

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni dalla data di pubblicazione o notificazione.

Palermo, 11 ottobre 2013.

GULLO

(2013.43.2530)112

COPIA
NON

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Provvedimenti concernenti scioglimento di alcune cooperative, con sede nelle province di Caltanissetta e Catania.

Con decreti del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive dal n. 1831/6 al n. 1835/6 del 18 settembre 2013, sono state sciolte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, le sottoelencate cooperative:

Denominazione	Sede	Cod. Fiscale	DDG N.	del
Calipso	Caltanissetta	92002000856	1831/6	18/9/2013
New Generation Service	Montedoro	01729270858	1831/6	18/9/2013
Buona Volontà Mia Società	Gela	01234950853	1831/6	18/9/2013
Boschetti Alberti	Gela	90000700857	1831/6	18/9/2013
Nuovaciam	Caltanissetta	01660770858	1831/6	18/9/2013
Centro Servizi Sociali	San Cataldo	01229490857	1832/6	18/9/2013
L.D. Costruzioni	Catania	04518710878	1833/6	18/9/2013
Flavia	Scordia	04293300879	1834/6	18/9/2013
Multiservizi Arcobaleno	Catania	04262640875	1834/6	18/9/2013
Pozzillo 2006	Catania	91017640870	1834/6	18/9/2013
Saracena	Maniace	04499290874	1834/6	18/9/2013
SE.MA.FRAS.	Militello in Val di Catania	03615290875	1834/6	18/9/2013
GE-SE	Catania	02316540877	1835/6	18/9/2013
San Paolo Mazzarronello	Mazzarrone	02439160876	1835/6	18/9/2013

(2013.43.2563)042

Proroga della gestione commissariale della cooperativa Dell'amicizia, con sede in Castelvetro.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 225 del 22 ottobre 2013, è stata prorogata per sei mesi la gestione commissariale, già avviata con D.A. n. 3712 del 30 dicembre 2008, della cooperativa Dell'amicizia, avente sede in Castelvetro (TP).

Viene confermato nell'incarico il commissario straordinario avv. Agosta Rosanna.

(2013.43.2562)040

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA

P.O. FESR Sicilia 2007/2013, asse VI "Sviluppo urbano sostenibile", PIST n. 22, operazione n. 57 - Approvazione in via amministrativa di un progetto da realizzare nel comune di Gangi.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana n. 2263 del 31 luglio 2013, registrato alla Corte dei conti il 2 ottobre 2013, reg. n. 1, foglio n. 187, è stato approvato in via amministrativa, per un importo di € 1.721.583,59, sul cap. 776074 del bilancio regionale es. fin. 2013, il progetto denominato "Ristrutturazione corpi annessi al Palazzo Sgadari da destinare ad attività museali e culturali", comune di Gangi (PA).

(2013.43.2539)127

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

Provvedimenti concernenti autorizzazione a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con decreto n. 481 del 15 ottobre 2013 del dirigente del servizio 2.F del dipartimento regionale delle finanze e del credito, i tabaccai di seguito specificati sono stati autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana:

Cod. Lottomatica	Riv. N.	Ric. N.	Nuovi titolari	Comune
PA0470	76	455	Porcino Francesco	Catania - via A. Pacinotti, 104
PA3631	16	3636	Beritelli Gianmario	Nicosia (EN) - via G. Falcone, 6
PA2880	232	2885	Basile Antonino	Messina - via Piemonte, 44/46
PA3238	2	3243	Martorana Alessandro	Santa Flavia (PA) - via Consolare, 103

(2013.43.2556)083

Con decreto n. 482 del 15 ottobre 2013 del dirigente del servizio 2.F del dipartimento regionale delle finanze e del credito, i tabaccai di seguito specificati sono stati autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana:

Cod. Lottomatica	Riv. N.	Ric. N.	Nuovi titolari	Comune
PA0410	1	473	Albanese Emanuele	Piazza Crescimanno n. 4 - Melilli (SR)
PA2034	3	2039	Moncada Anna	Corso Umberto I, n. 9 - Gangi (PA)
PA2682	1	2687	Dichiara Damiano	Via Unità d'Italia n. 56 - Enna

(2013.43.2555)083

Con decreto n. 486 del 21 ottobre 2013 del dirigente del servizio 2.F del dipartimento regionale delle finanze e del credito, il tabaccaio di seguito specificato è stato autorizzato alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana:

Cod. Lottomatica	Riv. N.	Ric. N.	Nuovi titolari	Comune
PA1244	58	1249	Zeffiro Laura C.F.: ZFFLRA73R54H163S	via Criscione Lupis n. 21 - Ragusa

(2013.43.2554)083

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Modifica del decreto 18 novembre 2009, intestato alla ditta Raecycle, con sede legale in Brescia.

Con decreto del dirigente del servizio 7 - autorizzazioni - del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti n. 1755 del 14 ottobre 2013, è stata approvata la modifica non sostanziale al provvedimento n. 304/SRB del 18 novembre 2009, relativo ad un impianto per la messa in riserva (R13), il recupero (R4) di rifiuti elettrici ed elettronici (RAEE) e per il deposito preliminare dei rifiuti prodotti in conto proprio (D15), sito in Siracusa ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., ditta Raecycle, con sede legale in Brescia, via Aldo Moro n. 10.

(2013.43.2541)119

Autorizzazione al comune di Librizzi allo scarico di acque reflue depurate.

Con decreto n. 1774 del 15 ottobre 2013, il dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti ha concesso al comune di Librizzi (ME), ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della legge regionale n. 27/86 e dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, l'autorizzazione allo scarico nel torrente Timeto, delle acque reflue depurate, in uscita dall'impianto di trattamento sito in c.da Murmari, a servizio delle frazioni S. Opolo, Murmari e Piana del comune di Librizzi e della parte est del comune di S. Piero Patti (c.da Marià, c.da Casale e case sparse S.P. 122). L'autorizzazione ha validità quadriennale. Un anno prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo.

(2013.43.2528)006

Provvedimenti concernenti diniego di autorizzazioni allo scarico di acque reflue depurate.

Con decreto n. 1775 del 15 ottobre 2013, il dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti ha disposto il diniego al comune di Librizzi (ME), ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 1, della legge n. 241/90, ss.mm.ii. e dell'art. 2, comma 1, della legge regionale n. 10/91, ss.mm.ii., dell'autorizzazione allo scarico per l'impianto di depurazione sito in località Saggio.

(2013.43.2527)006

Con decreto n. 1835 del 22 ottobre 2013, il dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti ha disposto il diniego al comune di S. Teresa di Riva (ME), ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 1, della legge n. 241/90, ss.mm.ii. e dell'art. 2, comma 1, della legge regionale n. 10/91, ss.mm.ii., dell'autorizzazione allo scarico per l'impianto di depurazione sito in località Catalmo.

(2013.43.2553)006

Rinnovo dell'autorizzazione al Consorzio rete fognante di Taormina allo scarico di acque reflue urbane in uscita da un impianto di trattamento nel comune di Letojanni.

Con decreto n. 1776 del 15 ottobre 2013, il dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della legge regionale n. 27/86 e dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, ha concesso al Consorzio rete fognante di Taormina nella qualità di soggetto gestore il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane in uscita dall'impianto di trattamento sito in c.da San Filippo sito nel comune di Letojanni a servizio della rete fognaria dei comuni di Taormina, Giardini Naxos, Letojanni e Castelmola, che potranno essere scaricate nel mar Ionio mediante condotta sottomarina entro i limiti della potenzialità dell'impianto corrispondente a 36.000 ab. eq. con una portata nera media in tempo di asciutto non superiore a 354 mc/h.

L'autorizzazione ha validità quadriennale. Un anno prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo.

(2013.43.2552)006

Modifica del decreto 19 dicembre 2012, concernente autorizzazione alla ditta Società Coop. Sicula Ciclat a r.l., con sede legale nel comune di San Cataldo, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti pericolosi e non.

Con decreto n. 1787 del 17 ottobre 2013 del dirigente del servizio 7 del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., il decreto n. 2441 del 19 dicembre 2012, modificato con decreto n. 37 del 23 gennaio 2013, intestato alla società coop Sicula Ciclat a r.l., con sede legale in San Cataldo (CL), via Kennedy n. 157 e impianto in zona industriale San Cataldo Scalo, nel territorio del comune di Caltanissetta, è stato modificato con l'integrazione di nuovi codici CER, per le operazioni di smaltimento D13, D14, D15 e di recupero R13 di cui agli allegati B e C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., nei limiti dei quantitativi autorizzati, con una diversa disposizione delle aree di stoccaggio sia all'interno del capannone denominato corpo A che all'esterno nonché con lo stoccaggio senza copertura dei rifiuti identificati con il codice CER 16 01 03 - pneumatici fuori uso.

(2013.43.2573)119

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

Approvazione di perizia ed impegno di spesa per l'esecuzione di lavori di somma urgenza nel comune di Camporeale.

Con decreto n. 1673/U.O. S12.01 del 21 giugno 2013, annotato presso la ragioneria centrale dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità in data 24 luglio 2013 al n. 6, il dirigente del

servizio 12 assetto del territorio del dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti ha approvato nell'importo di € 170.106,00, ai sensi dell'art. 176 del D.P.R. 5 ottobre 2010, la perizia dei lavori di somma urgenza nel tratto finale di via Meli nel comune di Camporeale, curati dall'ufficio del Genio civile di Palermo, ed ha altresì assunto l'impegno definitivo di pari importo sul cap. 672013 del bilancio della Regione siciliana, con parte della somma prenotata con D.D.S. n. 945 del 28 marzo 2013.

(2013.43.2569)090

Approvazione di perizia ed impegno di spesa per l'esecuzione di lavori di somma urgenza nel comune di Augusta.

Con decreto n. 1719/U.O. S12.02 del 26 giugno 2013, annotato presso la ragioneria centrale dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità in data 24 luglio 2013 al n. 2, il dirigente del servizio 12 assetto del territorio del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti ha approvato nell'importo di € 119.744,52 la perizia dei lavori di somma urgenza, ai sensi dell'art. 176 del D.P.R. n. 207, per il ripristino del regolare deflusso delle acque del fiume Mulinello in c.da Ferrante-Pulicaretto, per circa 1,00 Km a monte delle strutture portuali del porto di Augusta nel comune di Augusta ed ha assunto l'impegno definitivo di pari importo sul cap. 672013 del bilancio della Regione siciliana, con parte della somma mantenuta in bilancio, quale residuo di stanziamento, con il D.D.S. n. 583/U.O. S11.02 del 27 febbraio 2013.

(2013.43.2571)090

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Comunicato relativo alla circolare n. 25 del 5 novembre 2013 - Scuole primarie paritarie convenzionate (D.P.R. 9 gennaio 2008, n. 23) - Contributo anno scolastico 2012/2013.

Si comunica che nel sito internet www.regione.sicilia.it, nella pagina del dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale, è stata pubblicata la circolare n. 25 del 5 novembre 2013, con la quale si impartiscono le direttive per la presentazione delle istanze dirette ad ottenere il contributo per le scuole primarie paritarie convenzionate per l'anno scolastico 2012/2013, di cui al D.P.R. 9 gennaio 2008, n. 23.

Il termine di scadenza per la presentazione dell'istanza è venerdì 29 novembre 2013.

(2013.45.2687)088

ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

Approvazione delle nuove disposizioni attuative della misura 114 "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura" del PSR Sicilia 2007-2013.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura n. 777 del 19 luglio 2013, registrato alla Corte dei conti, reg. n. 7, foglio n. 380 del 19 settembre 2013, sono state approvate le nuove disposizioni attuative della misura 114 "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura" del PSR Sicilia 2007-2013, di cui all'allegato A dello stesso D.D.G. Tali disposizioni attuative specifiche con i relativi allegati, sostituiscono le precedenti approvate con il D.D.G. n. 1353 del 22 ottobre 2012 del dipartimento interventi infrastrutturali, e sono consultabili nel sito istituzionale del PSR Sicilia <http://www.psr Sicilia.it>/all'interno della misura 114.

(2013.44.2616)003

P.S.R. Sicilia 2007-2013 - Misura 114 "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura" - Approvazione dell'elenco delle domande di aiuto archiviate della 1ª sottofase.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura n. 778 del 19 luglio 2013, registrato alla Corte dei conti, reg. n. 7, foglio n. 381 del 19 settembre 2012, è stato approvato l'elenco delle domande di aiuto archi-

viati della 1ª sottofase con l'indicazione delle motivazioni di esclusione di cui all'allegato A dello stesso D.D.G. del dipartimento interventi infrastrutturali. Detto decreto con il relativo allegato sono consultabili nel sito istituzionale del PSR Sicilia <http://www.psr Sicilia.it/> all'interno della misura 114.

(2013.44.2617)003

Nomina del commissario ad acta del Consorzio di gestione e ripopolamento ittico della fascia costiera tirrenico-occidentale.

Con decreto dell'Assessore regionale per le risorse agricole e alimentari n. 152/Gab. del 3 ottobre 2013, è stato nominato commissario ad acta del Consorzio di gestione e ripopolamento ittico della fascia costiera tirrenico-occidentale, per la durata di mesi 4 e comunque fino all'insediamento del nuovo organo, il sig. Ignazio Gentile, funzionario regionale.

(2013.43.2529)100

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Revoca dell'accreditamento istituzionale della ditta dott. Gaetano D'Alessandro, con sede in Palermo.

Con decreto n. 1894/13 del 14 ottobre 2013 del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dell'Assessorato regionale della salute, si revoca l'accreditamento istituzionale per la branca di cardiologia della ditta individuale dott. Gaetano D'Alessandro, sita in Palermo, via Ettore Arculeo, n. 30.

(2013.43.2551)102

Trasferimento della sede della società Sanità Futura s.r.l., sita in Palermo.

Con decreto n. 1895/13 del 14 ottobre 2013 del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato approvato il trasferimento di sede della società Sanità Futura s.r.l. relativamente al laboratorio centralizzato di analisi cliniche generale di base con settore specializzato di microbiologia e sieroinmunologia (con esclusione di analisi con PCR), chiuso al pubblico, dai locali siti nel comune di Palermo, via Rosina Anselmi n. 2/C, piano terra, ai locali siti nello stesso comune, via Valentino Colombo n. 6-6/A, piano terra, con ingresso dal n. 6/A, ed all'apertura dei settori specializzati di chimica clinica e tossicologia (con esclusione di metodiche con radioisotopi in vitro), ematologia e genetica (con esclusione delle colture cellulari e di analisi con PCR).

(2013.43.2550)102

Accreditamento istituzionale della residenza sanitaria assistita Villa Maria, sita in Leonforte.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1933 del 17 ottobre 2013, è stato autorizzato anche ai fini dell'accreditamento istituzionale il legale rappresentante della Salustra s.r.l., con sede legale in Trapani - via G. Errante n. 11; è stato autorizzato anche ai fini dell'accreditamento istituzionale alla gestione ed all'esercizio della R.S.A. Villa Maria sita nel comune di Leonforte (EN), c.da Bafurdo sn, per complessivi n. 38 posti letto distinti in:

- n. 20 posti letto per pazienti affetti da malattia di Alzheimer;
- n. 18 posti letto per anziani non autosufficienti.

Il provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito web del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2013.43.2549)102

Accreditamento istituzionale transitorio della casa di riposo Madonna della Cava, sita in Pietraperzia.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1934 del 17 ottobre 2013, la casa di riposo Madonna della Cava, sita in

Pietraperzia (EN), via Sant'Orsola n. 140/a, con una ricettività complessiva di n. 19 utenti, è stata accreditata istituzionalmente in forma transitoria per l'erogazione delle prestazioni per la tipologia casa di riposo, ai sensi del D.I. n. 16/12, nelle more della definizione dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnici per l'accreditamento istituzionale definitivo.

Il provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito web del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2013.43.2545)102

Provvedimenti concernenti trasferimento del rapporto di accreditamento istituzionale di alcune strutture sanitarie della Regione.

Con decreto n. 1935/2013 del 17 ottobre 2013 del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato trasferito il rapporto di accreditamento istituzionale dall'ambulatorio di riabilitazione neuro psicomotoria e logopedia A.I.A.S. onlus - sezione di Melilli, sito in Melilli in viale Kennedy, n. 38, al Consorzio siciliano di riabilitazione, società consortile a r.l., con sede legale nel comune di Catania, in via Vincenzo Casagrande, n. 53.

(2013.43.2546)102

Con decreto n. 1936/2013 del 17 ottobre 2013 del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato trasferito il rapporto di accreditamento istituzionale dall'ambulatorio di riabilitazione neuro psicomotoria e logopedia A.I.A.S. onlus - sezione di Melilli, sito in Augusta, in c.da Costa dei Conti, s.n., al Consorzio siciliano di riabilitazione - società consortile a r.l., con sede legale nel comune di Catania, in via Vincenzo Casagrande, n. 53.

(2013.43.2547)102

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Finanziamento al comune di Pollina per la realizzazione di un progetto a valere sulla linea di intervento 2.3.1.01 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente n. 624 del 12 settembre 2013, registrato dalla Corte dei conti in data 8 ottobre 2013, reg. n. 1, foglio n. 92, è stato concesso al comune di Pollina (PA) il finanziamento di € 793.949,52 cod. Caronte SI_1_10318 per la realizzazione del progetto "Consolidamento Rupe San Pietro", a valere sulla linea di intervento 2.3.1.01 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.

(2013.43.2559)135

Provvedimenti concernenti emissioni in atmosfera.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente n. 758 del 18 ottobre 2013, è stata concessa, ai sensi dell'art. 269 del decreto legislativo n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, alla ditta Latte Sole S.p.A. con sede legale nel comune di Collecchio (PR), via delle Nazioni Unite n. 4, l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di lavorazione e trasformazione del latte, sito nel comune di Ragusa, contrada Mugno, Z.I. II fase.

(2013.43.2560)119

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente n. 759 del 18 ottobre 2013, è stata concessa, ai sensi dell'art. 269 del decreto legislativo n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, alla ditta Latte Sole S.p.A. con sede legale nel comune di Collecchio (PR), via delle Nazioni Unite n. 4, l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di lavorazione e trasformazione del latte, sito nel comune di Catania, strada comunale-Blanco Primosole.

(2013.43.2561)119

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Avviso concernente la circolare n. 12609 del 23 maggio 2013, relativa alla riapertura dei termini per la presentazione delle istanze per il sostegno alle spese di realizzazione delle manifestazioni turistiche promosse ai sensi del 2° comma dell'art. 39 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni.

In considerazione della ristrettezza delle risorse finanziarie disponibili e dei noti vincoli discendenti dal patto di stabilità, si rende noto che saranno esaminate, ai fini della concessione dei patrocini di cui alle vigenti circolari (da ultimo la n. 12609 del 23 maggio 2013), esclusivamente le istanze presentate dai comuni dell'Isola e da enti o associazioni no-profit aventi sede legale nella Regione siciliana.

Nell'ottica di razionalizzare il lavoro per l'iter istruttorio saranno prese in considerazione esclusivamente le istanze, presentate in conformità alla circolare predetta e complete di tutti gli elementi ivi indicati, pervenute entro il 29 novembre p.v. presso gli Uffici di diret-

ta collaborazione della Scrivente e per conoscenza al servizio 6/TUR del dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo, siti in via Notarbartolo, 9/11 - 90141 Palermo. La presentazione delle istanze non impegna in alcun modo l'Amministrazione, che darà comunicazione degli esiti delle valutazioni effettuate ai soli enti proponenti le istanze ammesse al patrocinio. L'elenco delle iniziative ammesse sarà pubblicato nel sito istituzionale dell'Assessorato. Saranno archiviate tutte le istanze non conformi al presente avviso.

Al fine di potenziare gli effetti del sostegno concesso e di valorizzare le iniziative natalizie o aventi carattere tradizionale, gli enti proponenti le iniziative aventi tali peculiarità che saranno ritenute idonee a veicolare l'immagine della Regione sono tenuti a trasmettere tempestivamente, dopo la comunicazione dell'accoglimento dell'istanza il relativo materiale per la comunicazione, in formato elettronico adeguato alla divulgazione via web (.jpeg - .pdf - .gif, non superiori a 20 Mb), al dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo, servizio 2, e-mail oss_turistico@regione.sicilia.it che provvederà - previa valutazione del materiale stesso - all'eventuale inserimento delle iniziative nel sito dedicato alla promozione turistica della Regione per il periodo natalizio.

(2013.45.2686)111

CIRCOLARI

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

CIRCOLARE 24 ottobre 2013, n. 15.

Spesa delegata: limiti alle emissioni degli ordini di accreditamento.

ALLA SEGRETERIA GENERALE DELLA REGIONE
AI DIPARTIMENTI REG.LI ED UFFICI EQUIPARATI
ALLE RAGIONERIE CENTRALI
e, p.c. AL PRESIDENTE DELLA REGIONE
AGLI ASSESSORI REGIONALI
ALLA CORTE DEI CONTI
SEZIONE DI CONTROLLO DELLA REGIONE SICILIANA

La presente circolare muove dall'esigenza, più volte rappresentata, della necessità di un monitoraggio costante dell'andamento dei conti pubblici regionali quale priorità assoluta per consentire la valutazione della coerenza dell'evoluzione delle grandezze di finanza pubblica rispetto agli obiettivi programmati e la verifica del conseguimento degli stessi.

In tale contesto è necessario, innanzitutto, mantenere rigorosamente la spesa delegata regionale nell'alveo delle disposizioni di legge ad essa preordinate; le presenti direttive intendono perseguire, altresì, uniformità di comportamento sia tra i dipartimenti regionali che gestiscono la spesa sia tra le corrispondenti ragionerie centrali.

Emerge talvolta il ricorso all'emissione di ordini di accreditamento anche laddove si sarebbe dovuto o potuto erogare la spesa mediante mandati di pagamento diretti.

Al riguardo si precisa che il quadro normativo di riferimento individua gli ordini di accreditamento quali strumenti di pagamento a carattere sussidiario ed eccezionale.

Inoltre, nel rispetto delle facoltà normative previste, l'emissione di ordini di accreditamento nei casi strettamente necessari costituisce un valido elemento di razionalizzazione dell'erogazione della spesa regionale: le esigenze di trasparenza, il rispetto dei rigidi vincoli imposti dal patto di stabilità e la corretta gestione della liquidità impongono una drastica riduzione del ricorso all'emissione di OO.AA.

Ciò premesso, si ricorda che il comma 1 dell'art. 13 della legge regionale n. 47/77 e successive modifiche ed integrazioni consente di emettere ordini di accreditamento solo nei seguenti casi:

- a) esecuzione di opere ed interventi a carico diretto della Regione;
- b) acquisto di beni e servizi per il funzionamento degli uffici;
- c) ... soppresso ...
- d) restituzioni e rimborsi di tributi ed accessori;
- e) servizi degli organi della Regione;
- f) erogazioni conseguenti all'attività esplicata dagli uffici periferici della Regione.

Si sottolinea innanzitutto che nei casi previsti dalla legge, come sopra riportati, sussiste la facoltà e non l'obbligo di emettere ordini di accreditamento; inoltre trattasi, ad evidenza, di elencazione tassativa e non meramente esemplificativa.

Si evidenzia, altresì, che a seguito dell'abrogazione della lettera c) dell'articolo 13 testè citato, le Amministrazioni regionali non sono più legittimate ad emettere ordini di accreditamento per l'erogazione di competenze fisse ed accessorie al personale in servizio presso gli uffici periferici della Regione.

A limitare la spesa delegata interviene anche il comma 7 dell'art. 32 della legge regionale n. 6/97 e successive modificazioni ed integrazioni, che così recita: "7. I trasferimenti a carico del bilancio della Regione a favore degli enti di cui al comma 1 sono erogati con mandati diretti, fatte salve diverse modalità previste da specifiche disposizioni legislative".

Il richiamato comma 1 del medesimo art. 32 individua gli "enti, aziende e istituti regionali", da intendere, indipendentemente dal nomen iuris, in maniera estensiva con riferimento agli enti pubblici istituzionali strumentali della Regione.

Ed ancora il comma 9 dell'art. 25 della legge 15 maggio 2013, n. 9 (legge di stabilità regionale) è recentemente

Intervenuto disponendo che, il pagamento delle spese, di competenza dei dipartimenti Azienda regionale delle foreste demaniali e Comando del Corpo forestale della Regione siciliana, per le attività svolte mediante l'utilizzo dei soggetti di cui agli artt. 45 ter, 46 e 47 della legge regionale n. 16/1996 e successive modifiche ed integrazioni, nonché di quelli di cui al comma 7 dell'art. 44 della legge regionale n. 14/2006, non può essere disposto mediante l'emissione di ordini di accreditamento, di cui all'art. 13 della legge regionale 8 luglio 1977, n. 47.

Si richiama quindi l'attenzione dei titolari della gestione della spesa regionale sul rigoroso rispetto dei limiti imposti dalle disposizioni di legge testè richiamate, fatte salve eventuali deroghe poste esclusivamente da norme di legge di carattere eccezionale.

Le ragioni centrali non ammetteranno a registrazione e restituiranno con rilievo alle Amministrazioni emittenti gli ordini di accreditamento che non rientrino esattamente nella casistica legislativamente prevista.

La necessità di razionalizzare la gestione della spesa e della connessa liquidità, insieme ai vincoli sempre più stringenti imposti alla spesa regionale, sia in termini contabili sia in termini di tesoreria, impongono, come accennato in premessa, urgenti riflessioni da cui scaturiscono ulteriori limitazioni del ricorso alla spesa delegata.

Infatti, è noto che, un ordine di accreditamento interessa la contabilità e la tesoreria regionale immediatamente, all'atto dell'emissione, per il suo complessivo importo; mentre, normalmente, i creditori vengono soddisfatti in tempi successivi e per un ammontare talvolta inferiore a quello dell'apertura di credito.

Quindi che l'emissione di un ordine di accreditamento utilizza ed assorbe sistematicamente, nell'ordine, gli stanziamenti di bilancio e gli impegni di spesa assunti prima e di più delle obbligazioni effettivamente soddisfatte. Ciò incide sia nell'utilizzo delle previsioni di bilancio, sia sul plafond di cassa, sia a livello di tesoreria, con tutti i correlati vincoli derivanti dal patto di stabilità, in termini di competenza e di cassa.

Per tutto quanto sopra, si raccomanda ai dipartimenti regionali titolari della spesa di esercitare la facoltà di emettere ordini di accreditamento con la massima parsimonia, valutandone caso per caso l'effettiva necessità in alternativa all'emissione di mandati diretti.

Inoltre gli ordini di accreditamento dovranno essere emessi entro i limiti dell'importo della spesa che si ritiene, ragionevolmente e prudenzialmente, di potere effettuare entro l'esercizio in corso.

Infine si ricorda che le ultime modifiche apportate ai commi da 8 a 11 del citato art. 13 della legge regionale n. 47/77 e successive modifiche ed integrazioni hanno anche riformato in maniera sostanziale gli adempimenti dei funzionari delegati in tema di rendicontazione e hanno definito nuove procedure di controllo dei rendiconti.

Infatti è stato introdotto l'obbligo per i funzionari delegati di presentare, in luogo del rendiconto, una certificazione attestante l'entità dei pagamenti effettuati sull'ordine di accreditamento disposto in loro favore, dichiarando contestualmente che la documentazione relativa è in loro possesso; inoltre, è stato attribuito all'Assessore regionale per l'economia il potere di programmare con decreto motivato il controllo a campione da parte delle ragioni centrali sui rendiconti concernenti determinati capitoli di bilancio o programmi di spesa, indicandone i criteri.

Quindi il controllo di regolarità amministrativo-contabile, volto a garantire la legittimità, la trasparenza, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, che si svolge ordinariamente in via preventiva rispetto al momento in cui l'atto di spesa spiega i suoi effetti, per gli ordini di accreditamento viene invece svolto solo successivamente ed eventualmente.

Nel raccomandare la scrupolosa osservanza delle presenti istruzioni, ad ogni buon fine si richiamano le circolari emesse in precedenza sull'argomento da questa Amministrazione, precisando che esse restano in vigore in tutte le parti non in contrasto con le direttive della presente:

- circolare n. 1232 del 27 marzo 1992 dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze concernente: "Adempimenti in applicazione all'art. 11 della legge regionale 27 febbraio 1992, n. 2";

- circolare n. 8 del 5 luglio 2002 dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze concernente: "Legge regionale 26 marzo 2002, n. 2, art. 80: adempimenti funzionari delegati";

- circolare n. 10 del 21 marzo 2003 del dirigente generale della Regione concernente: "Art. 80, legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 e circolare dell'Assessore per il bilancio e le finanze n. 8 del 5 luglio 2002";

- circolare n. 11 del 14 giugno 2006 del ragioniere generale della Regione concernente: "Vigilanza spesa delegata".

Le ragioni centrali assicureranno il rispetto della normativa restituendo non registrati i titoli di spesa non conformi alle relative disposizioni di legge e al contempo garantiranno la propria competente collaborazione e consulenza ai dipartimenti regionali.

Si invitano, infine, i dipartimenti regionali e gli uffici equiparati a dare la massima diffusione alla presente circolare.

La presente circolare sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e inserita nel sito internet della Regione siciliana (www.regione.sicilia.it), nella homepage del dipartimento bilancio e tesoro - ragioneria generale, nella sezione dedicata alle circolari.

L'Assessore: BIANCHI

(2013.43.2568)017

CIRCOLARE 8 novembre 2013, n. 17.

Legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013. Legge di stabilità regionale" - articoli 20, 22, 24, 27 e 72.

ALLA SEGRETERIA GENERALE DELLA REGIONE
AI DIPARTIMENTI REGIONALI
AGLI ENTI PUBBLICI ISTITUZIONALI REGIONALI
AI COLLEGI DEI REVISORI DEI CONTI C/O GLI ENTI PUBBLICI
ISTITUZIONALI REGIONALI
e, p.c. ALL'ON.LE PRESIDENTE DELLA REGIONE - UFFICIO DI GABINETTO
AGLI ASSESSORI REGIONALI - UFFICI DI GABINETTO
ALLA CORTE DEI CONTI - SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 17 maggio 2013 S.O. è stata pubblicata la legge regionale n. 9 del 15 maggio 2013, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013. Legge di stabilità regionale". Essa contiene, tra l'altro, importanti disposizioni rivolte alle società partecipate dalla Regione, agli

istituti, aziende, agenzie, consorzi, organismi ed enti regionali comunque denominati, sottoposti a tutela e vigilanza dell'Amministrazione regionale o che usufruiscono di trasferimenti diretti da parte della stessa, ed agli enti presso cui la Regione indica i propri rappresentanti.

In questa sede si intendono fornire istruzioni e chiarimenti agli enti istituzionali regionali aventi forma pubblica, in ordine agli adempimenti da porre in essere, con particolare riguardo alle previsioni degli articoli 20, 22, 24, 27 e 72 di detta legge, concernenti il contenimento della spesa per il personale, delle spese per le auto di servizio, per consulenze e per i costi degli affitti.

Articolo 20 "Fondo salario accessorio del personale con qualifica dirigenziale"

L'art. 20 della legge regionale n. 9/2013 si rivolge sia all'Amministrazione regionale sia agli enti, aziende ed istituti sottoposti a vigilanza, tutela o controllo dell'Amministrazione regionale o che comunque beneficiano di trasferimenti a qualunque titolo a carico del bilancio regionale, anche se applicano un contratto diverso dal contratto collettivo regionale di lavoro.

Più specificatamente detto articolo dispone che a decorrere dall'1 gennaio 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale con qualifica dirigenziale costituenti il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, come determinato ai sensi del comma 8 dell'art. 1 della legge regionale n. 9/2012, sia ridotto del 20 per cento.

Per la dimostrazione del rispetto del presente vincolo di spesa gli enti dovranno compilare il prospetto allegato n. 1 alla presente circolare, che dovrà essere allegato alla delibera di adozione del bilancio di previsione 2013 o alle successive pertinenti delibere di variazioni, nonché al prossimo rendiconto generale per l'anno 2013; di ciò si dovrà anche dare conto nei documenti descrittivi di accompagnamento delle suddette delibere.

Articolo 22 "Auto di servizio"

Con tale articolo il legislatore detta disposizioni per contenere la spesa per le auto di servizio:

— è fatto divieto di possedere e utilizzare auto di rappresentanza;

— le auto di servizio, esclusivamente in uso condiviso (car sharing), non possono superare i 1.300 cc di cilindrata.

Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge in oggetto, e quindi entro il 16 agosto 2013, gli enti dovranno comunicare al dipartimento regionale che esercita la vigilanza amministrativa l'adozione del piano di dismissione delle autovetture di servizio.

Ogni contratto di noleggio o assicurazione relativo alle autovetture considerate in esubero, secondo le norme suddette, alla scadenza non potrà essere rinnovato.

Per la dimostrazione del rispetto delle disposizioni in questione gli enti dovranno compilare il prospetto all. n. 2 alla presente circolare, che dovrà essere allegato alla delibera di adozione del bilancio di previsione 2013 o alle successive pertinenti delibere di variazioni, nonché al prossimo rendiconto generale per l'anno 2013; di ciò si dovrà anche dare conto nei documenti descrittivi di accompagnamento delle suddette delibere.

Articolo 24 "Nomina di consulenti"

Con tale articolo il legislatore regionale interviene sulla spesa per la nomina di consulenti.

Le aziende del settore sanitario possono procedere alla nomina di un solo consulente non sanitario per comprovate ed imprescindibili esigenze.

Gli istituti, aziende, agenzie, consorzi, organismi ed enti regionali comunque denominati, sottoposti a tutela e vigilanza dell'Amministrazione regionale, che beneficiano di trasferimenti a qualunque titolo a carico del bilancio regionale, ivi compresi gli enti e le fondazioni teatrali, possono procedere solo eccezionalmente alla nomina di un consulente, per motivate e particolari esigenze e previa autorizzazione del dipartimento regionale che esercita la vigilanza amministrativa.

Per la dimostrazione del rispetto delle disposizioni in questione gli enti dovranno compilare il prospetto all. n. 3 alla presente circolare, che dovrà essere allegato alla delibera di adozione del bilancio di previsione 2013 o alle successive pertinenti delibere di variazioni, nonché al prossimo rendiconto generale per l'anno 2013; di ciò si dovrà anche dare conto nei documenti descrittivi di accompagnamento delle suddette delibere.

Articolo 27 "Riduzione dei costi degli affitti"

Al fine del contenimento della spesa pubblica regionale, i canoni relativi ai contratti di locazione passiva stipulati dagli enti pubblici non economici sottoposti a vigilanza e/o controllo della Regione non possono essere superiori, in termini di euro per metro quadrato, rispetto a quanto riportato nelle rilevazioni realizzate dall'Osservatorio sul mercato immobiliare (OMI) dell'Agenzia del territorio, con riferimento al valore medio degli affitti degli immobili ad uso ufficio per ciascun comune della Sicilia, incrementato del 10 per cento.

Dette disposizioni valgono per i contratti stipulati successivamente alla entrata in vigore della legge, nuovi o rinnovati; in particolare quelli in fase di rinnovo non possono prevedere un canone superiore a quello del contratto in scadenza.

Il comma 3 dell'art. 27 dispone che la riduzione del canone di locazione, in caso di canone superiore al corrispondente valore OMI incrementato del 10 per cento, si inserisce automaticamente nei contratti in corso, ai sensi dell'art. 1339 del codice civile, anche in deroga alle eventuali clausole difformi apposte dalle parti, salvo il diritto di recesso del locatore.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 27, i risparmi ottenuti dagli enti regionali per effetto di tali disposizioni sono acquisiti al bilancio della Regione: a tal fine gli enti dovranno istituire nel bilancio di previsione dell'esercizio in corso, anche con successive variazioni, un apposito capitolo dedicato ai "risparmi di spesa sui costi degli affitti ex comma 4 dell'art. 27 della legge regionale n. 9/2013" ove stanziare le risorse risparmiate per effetto delle disposizioni del presente articolo. Dette somme saranno impegnate entro la fine dell'anno e poi versate in entrata al bilancio regionale.

Al pari della Regione, entro 60 giorni dalla data di approvazione della legge (e quindi entro il 16 luglio 2013), gli enti pubblici istituzionali non economici dovranno predisporre l'elenco degli immobili locati ad un canone superiore a quello stabilito dal comma 1 dell'art. 27; detto elenco deve essere trasmesso all'Amministrazione di vigilanza, alla Presidenza della Regione, alla Corte dei conti,

